



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 16 gennaio 2024**



## Prime Pagine

16/01/2024	<b>Corriere della Sera</b>	8
<hr/>		
16/01/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	9
<hr/>		
16/01/2024	<b>Il Foglio</b>	10
<hr/>		
16/01/2024	<b>Il Giornale</b>	11
<hr/>		
16/01/2024	<b>Il Giorno</b>	12
<hr/>		
16/01/2024	<b>Il Manifesto</b>	13
<hr/>		
16/01/2024	<b>Il Mattino</b>	14
<hr/>		
16/01/2024	<b>Il Messaggero</b>	15
<hr/>		
16/01/2024	<b>Il Resto del Carlino</b>	16
<hr/>		
16/01/2024	<b>Il Secolo XIX</b>	17
<hr/>		
16/01/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b>	18
<hr/>		
16/01/2024	<b>Il Tempo</b>	19
<hr/>		
16/01/2024	<b>Italia Oggi</b>	20
<hr/>		
16/01/2024	<b>La Nazione</b>	21
<hr/>		
16/01/2024	<b>La Repubblica</b>	22
<hr/>		
16/01/2024	<b>La Stampa</b>	23
<hr/>		
16/01/2024	<b>MF</b>	24
<hr/>		

## Primo Piano

15/01/2024	<b>Borsa Italiana</b>	25
<hr/>		
Mar Rosso: Assoporti, durata della crisi puo' incidere sul prezzo allo scaffale		
<hr/>		

15/01/2024	<b>First Online</b>	26
Gas, il Qatar sospende le spedizioni nel Mar Rosso a causa degli attacchi. Prezzi sotto la lente		
15/01/2024	<b>Gazzetta della Spezia</b>	28
Porti, Ghio: "La proroga del sostegno al lavoro portuale è necessaria e urgente "		
15/01/2024	<b>Genova24</b>	29
Porti, Ghio (PD): "Proroga del sostegno al lavoro portuale è quanto mai necessaria e urgente per la situazione internazionale"		
15/01/2024	<b>Il Vostro Giornale</b>	30
Lavoro portuale, Ghio (PD): "Sostegno necessario per la crisi nel Mar Rosso"		
15/01/2024	<b>Liguria 24</b>	31
Lavoro portuale, Ghio (PD): "Sostegno necessario per la crisi nel Mar Rosso"		
15/01/2024	<b>Liguria 24</b>	32
Porti, Ghio (PD): "Proroga del sostegno al lavoro portuale è quanto mai necessaria e urgente per la situazione internazionale"		
16/01/2024	<b>Msn</b>	33
Gas, il Qatar sospende le spedizioni nel Mar Rosso a causa degli attacchi. Prezzi sotto la lente		
15/01/2024	<b>Policymaker</b>	35
15-18 gennaio 2024: i lavori principali delle commissioni della Camera <i>Maria Scopece</i>		
15/01/2024	<b>Ship Mag</b>	45
Il Pd torna alla carica sul sostegno al lavoro portuale: "Urgente una proroga"		

## Trieste

15/01/2024	<b>Ansa</b>	46
>>>ANSA/ D'Agostino, 'choc più frequenti, cambiare la logistica'		
15/01/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	48
Trieste, nel porto la prima portacontainer dal Mar Rosso dopo due settimane		
15/01/2024	<b>Ship Mag</b>	49
D'Agostino e l'ennesima crisi: "Choc sempre più frequenti, va cambiata la logistica"		

## Venezia

15/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	50
I caricatori del Nord Est d'Italia sempre più preoccupati per l'impatto della guerra in Medio Oriente		

## Savona, Vado

15/01/2024	<b>Informare</b>	52
Lo scorso anno il traffico dei container movimentato da COSCO Shipping Ports è aumentato del +2,4%		

## Genova, Voltri

15/01/2024	<b>Genova Today</b>	53
Migliaia di sacchetti di plastica non a norma e oli smaltiti irregolarmente: maxi multe e denunce		

15/01/2024	<b>Il Nautilus</b>	54
Al via il sito del Progetto WOW - Wheels on Waves - Around The World 2023-2025		
15/01/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	55
Crociere, a bordo della Msc Fantasia il corso sulla sostenibilità		
15/01/2024	<b>Ship Mag</b>	56
Blue Economy, impegnate il 10,5% delle imprese liguri		
15/01/2024	<b>Ship Mag</b>	57
Fratelli Cosulich ha ordinato la sua prima nave cisterna a metanolo		

## Ravenna

15/01/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	58
Lettera in redazione. Porto di Ravenna, Marendon: "Basta autocelebrarsi è ora di agire"		

## Livorno

15/01/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	59
L'Accademia Navale di Livorno si prepara all'open day		
15/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	60
Lorenzini respinge nuovamente l'assalto di Terminal Darsena Toscana		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/01/2024	<b>Ansa</b>	62
Baldelli, riapre a giorni galleria Serravalle di Chienti su SS77		
16/01/2024	<b>corriereadriatico.it</b>	63
Crisi di Suez, paghiamo anche noi. Alberto Rossi (Frittelli Maritime): «Saranno lacrime e sangue. Arriveranno meno merci e a prezzi più alti»		
16/01/2024	<b>corriereadriatico.it</b>	64
I porti ostaggio di Suez, il presidente dell'Authority Garofalo: «Lo scalo di Ancona? Se la crisi continua la paghiamo anche noi»		

## Napoli

15/01/2024	<b>Affari Italiani</b>	66
Migranti, sbarcata nel porto di Napoli la nave Geo Barents con 37 persone		
15/01/2024	<b>Napoli Today</b>	67
Porto di Napoli, arrivata la Geo Barents con a bordo 37 migranti		
15/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	68
Ancora da definire il risarcimento a Conateco per i mancati dragaggi		

## Bari

15/01/2024	<b>Sea Reporter</b>	69
"Transizione ecologica": Roberto Perocchio sarà al Salone di Düsseldorf per parlare del settore della nautica		

## Brindisi

15/01/2024 **Brindisi Report** 70  
Problemi della sanità e "modello Paradiso": convegno organizzato dalla Spi Cgil

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

15/01/2024 **CoriglianoCalabro** 71  
Incontro strategico all'Autorità Portuale di Schiavonea: Presentazione progetto Baker Hughes per il Porto

## Olbia Golfo Aranci

15/01/2024 **FerPress** 72  
AdSP Mare di Sardegna: ok a Piano Operativo Triennale 2024-2026

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

15/01/2024 **ilcittadinodimessina.it** *Redazione* 73  
Incidente al Porto di Tremestieri: auto finisce in Mare, paura per l'82enne alla guida

15/01/2024 **Messina Oggi** 74  
Paura al porto di Tremestieri: uomo finisce col mezzo in mare

15/01/2024 **Messina Ora** 75  
Incidente al Porto di Treestieri, 82enne finisce in mare ma è salvo

15/01/2024 **Stretto Web** 76  
Incidente a Messina: con l'auto in mare nel porto di Tremestieri, miracolosamente illeso un 82enne

15/01/2024 **TempoStretto** 77  
Porto di Tremestieri. 82enne finisce in mare ma riesce a salvarsi FOTO

## Catania

15/01/2024 **LiveSicilia** 78  
Porti di Catania e Augusta, solo un'offerta per il bando da 176 milioni

## Augusta

15/01/2024 **IL Sicilia** 80  
Container da Catania ad Augusta, Di Sarcina: "Porto etneo si concentrerà su crociere e traghetti"

15/01/2024	<b>Informare</b>	81
Firmato il contratto che assegna ad EST la gestione del nuovo container terminal di Augusta		
15/01/2024	<b>La Sicilia Web</b>	82
Via tutti i container dal porto di Catania		
15/01/2024	<b>La Voce dell Isola</b>	83
Entro marzo container trasferiti da Catania ad Augusta: firmata la concessione alla EST per il nuovo Terminal		
15/01/2024	<b>Ship Mag</b>	84
Entro marzo i container da Catania ad Augusta: firmata la concessione per il nuovo terminal		
15/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	85
Entro marzo prenderà forma il trasferimento del terminal container da Catania ad Augusta		
15/01/2024	<b>Sicilia Report</b>	87
Porti: entro marzo container da Catania ad Augusta, firmata concessione nuovo terminal		
15/01/2024	<b>Siracusa Oggi</b>	88
Porto di Augusta: entro marzo trasferiti tutti i container di Catania		
15/01/2024	<b>Stretto Web</b>	89
Nuovo terminal al porto di Augusta, entro marzo arriveranno i container da Catania		
15/01/2024	<b>Web Marte</b>	90
Augusta   Entro marzo i container trasferiti dal porto di Catania ad Augusta		

## Focus

15/01/2024	<b>Affari Italiani</b>	91
La crisi del Mar Rosso blocca la produzione di Volvo e Tesla		
15/01/2024	<b>Affari Italiani</b>	92
Mo: Orlando, 'shock per sistema produttivo, governo esca da immobilismo'		
15/01/2024	<b>Affari Italiani</b>	93
Medio Oriente, Crosetto "Europa salvaguardi le navi mercantili"		
15/01/2024	<b>Agenparl</b>	94
Mar Rosso, Perego di Cremona: "Libertà navigazione principio che va difeso"		
15/01/2024	<b>Ansa</b>	95
MedCruise, nei porti formazione su temi ecosostenibilità		
15/01/2024	<b>Askanews</b>	96
Fincantieri, Uilm Liguria: dati incoraggianti in tutti i settori		
15/01/2024	<b>Corriere Marittimo</b>	97
Tir Brennero: l'Austria impone nuovi divieti, Confrasperto ne chiede l'eliminazione		
15/01/2024	<b>Il Nautilus</b>	98
La crisi del Mar Rosso e EU-ETS minacciano i porti italiani		
15/01/2024	<b>Italpress</b>	100
Medio Oriente, Crosetto "Europa salvaguardi le navi mercantili"		
15/01/2024	<b>Sea Reporter</b>	101
Dai ribelli Houthi un "lasciapassare" per le navi che trasportano petrolio?		
15/01/2024	<b>Ship Mag</b>	103
MedCruise lancia l'allarme: "Serve più formazione sui temi legati al green"		

15/01/2024 **Shipping Italy** 104  
Fermate anche due navi approvvigionano di Gnl il rigassificatore offshore di  
Rovigo

---

15/01/2024 **Shipping Italy** 105  
Si fermano per evitare il Mar Rosso anche due navi che approvvigionano il  
rigassificatore di Rovigo

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**DIEGO M MILANO**

**Il Festival**  
Le pagelle di Sanremo vince la musica dance  
di **Andrea Laffranchi**  
a pagina 48

**Gianfranco Zola**  
«Ho voluto vedere chi provò a rapirmi»  
di **Andrea Sereni**  
a pagina 53

**OUTERWEAR PASSION**

**Il processo all'Aia**  
**DIETRO LE ACCUSE A ISRAELE**  
di **Paolo Mieli**

**I**l Sudafrica, nell'accusare Israele al cospetto della Corte internazionale di giustizia dell'Aia per il comportamento tenuto a Gaza negli ultimi cento giorni, avrebbe potuto restringere il campo a quelle che anche molti Paesi che guardano ad Israele senza ostilità hanno definito «gravi violazioni del diritto umanitario». E procedere al conteggio delle vittime già di per sé impressionante. Ottenendo — lo si dà per scontato visti precedenti e composizione dell'assemblea delle Nazioni Unite — la condanna dello Stato ebraico assieme ad un'ingiunzione a «fermare la guerra». Ma ha deciso di compiere un passo in più su cui — a parere di chi scrive — non ci si è soffermati a sufficienza. Pretoria, assieme alle capitali che ad essa si sono associate nella compilazione del dossier accusatorio (prime tra tutte Ankara e Kuala Lumpur), ha inteso dare contorni più precisi all'affermazione del segretario generale dell'Onu Antonio Guterres secondo il quale l'aggressione di Hamas del 7 ottobre scorso «non è avvenuta nel vuoto». Ha voluto rendere, per così dire, più chiaro il contenuto di quel «non vuoto». Il ministro della Giustizia sudafricano, Ronald Lamola, nell'istruire la squadra dell'accusa (guidata dal penalista John Dugard) ha sostenuto che l'opera di distruzione contro i palestinesi «dura da 76 anni». Che significa? Lo ha spiegato meglio (in un'intervista a Laura Burocco del manifesto) Zane Dangor, direttore generale del Dipartimento delle relazioni internazionali del Sudafrica. continua a pagina 36

Hamas costringe la prigioniera Noa a dare l'annuncio. Una nave americana colpita dagli Houthis

## Gaza, l'arma degli ostaggi

Il video: due uccisi nei raid di Netanyahu. La replica: falso. Razzo nel Mar Rosso



Yossi, 53 anni, di Be'er, e Itay, 38, di Tel Aviv, sono stati uccisi. A darne notizia, in un nuovo video, Noa, ancora in ostaggio

di **Davide Frattini**  
**S**ono morti due dei tre ostaggi mostrati ieri in un video. Hamas accusa: uccisi dai raid israeliani. La replica: è falso. Nave americana colpita nel Mar Rosso. Arrestato in Turchia calciatore israeliano. alle pagine 2 e 3

**CHI SONO, LE STORIE:**  
**Yossi, Itay e la studentessa rapita al rave**  
di **Alessandra Muglia**

**I**tay, 38 anni, era tornato nel suo kibbutz per la festa ebraica del Sukkot. I genitori sono stati uccisi durante l'attacco del 7 ottobre. Anche Yossi, 53 anni, viveva nello stesso kibbutz ed è stato rapito in casa. Noa, 26 anni, la studentessa sequestrata al rave e mostrata in un video dove chiedeva di essere liberata. Sua madre è malata terminale. a pagina 2

**IL LEADER DI KIEV**  
**Davos, il giorno di Zelensky**  
«Un vertice per la pace»



Volodymyr Zelensky con Viola Amherd

**I**l presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che ha deciso di arrivare a Davos — al World Economic Forum, dove parlerà oggi — perché l'Ucraina non sia dimenticata, ha chiesto alla Svizzera di ospitare «un vertice globale di pace». A confermarlo è stata la stessa presidente elvetica Viola Amherd, che si è dichiarata «pronta a organizzare una conferenza» per fermare l'aggressione della Russia. Assenti al Forum Biden, Sunak e Xi Jinping. a pagina 13

**TENSIONI LEGA-FORZA ITALIA**  
**Europee e liste, i dubbi di Meloni Salvini arruola Vannacci**

di **Marco Cremonesi** e **Monica Guerzoni**  
**I**rrimovibile, Giorgia Meloni, sulle Regionali. Non torna indietro, nessuna concessione a compensazioni. Dubbi, invece, sulle elezioni europee. E così nella maggioranza è sempre fibrillazione. Salvini chiama Vannacci. da pagina 5 a pagina 11  
**Bufl, Labate, Meli**

**GIANNELLI**  
FESTA DI COMPLEANNO

di **Carlo d'Elia** e **Andrea Galli**  
**I**l post e la gogna social, i tormenti. E i carabinieri che l'avevano convocata come teste. «Forse sono caduta in trappola», pare abbia detto. Non sono state certo facili le ultime ore di vita di Giovanna, la ristoratrice di Sant'Angelo Lodigiano morta nel Lambro. La figlia: «Massacrata sui social». Si indaga per istigazione al suicidio. alle pagine 16 e 17

**Lodi La ristoratrice morta. La figlia: «Massacro sui social»**  
**Giovanna, il post e le ultime ore**  
«Fu sentita dai carabinieri»

di **Giulio Fasano** a pagina 21

**LA CASSAZIONE: «SI RICALCOLI LA PENA»**  
**Moretti, un altro Appello per la strage a Viareggio**  
di **Rinaldo Frignani** a pagina 20

**LA SPARATORIA DI ROMA**  
**L'omicidio del 14enne**  
**Fermato boss romeno**

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

**Per sempre, Barbara**

**I**l 15 gennaio 1986 un adolescente di nome Enrico morì in un incidente automobilistico. Enrico aveva una ragazza di sedici anni, Barbara, erano il primo amore l'uno dell'altra. La vita di Barbara, detta Balli, si è fermata quel giorno o forse è uscita dal tempo: così testimonia il lettore, molto vicino a uno dei protagonisti, che mi ha raccontato la storia. Sta di fatto che ogni 15 gennaio, da trentotto anni, la pagina dei necrologi del Corriere ospita un breve ricordo di Enrico. Le parole cambiano, anno dopo anno, ma non l'umore che le anima: un afflato di gioia protetto da una sottile pellicola di malinconia. «La tua voce ritorna viva nel mio ri-

cordo pieno di amore e di allegria». «Ti penso sempre nei tuoi meravigliosi 19 anni». «Potrei piangere perché te ne sei andato, ma preferisco sorridere perché sei vissuto». Anche ieri, 15 gennaio 2024, tra i necrologi del Corriere si poteva trovare quello dedicato da una donna di cinquantaquattro anni al suo Enrico, che ne avrebbe cinquantasette: «Morì nel respiro lieve di un giorno che fuggerà nel tempo infinito con la sua felicità intatta». Il testo cambia ogni volta, ma il finale è lo stesso, da trentotto anni. «Per sempre, Barbara».

**L'ORO HA FATT LA STORIA.**  
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

**ORO - GIOIELLI - MONETE**  
**OBRELLI**  
DAL 1929

**www.oro.obrelli.it**

LAVIS | TRENTO | MILANO  
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.it  
AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5007737







Extinction Rebellion: "Già centinaia di denunce e di fogli di via contro i pacifici ragazzi che manifestano per il clima". Figurarsi se andassero armati ai veglioni



Martedì 16 gennaio 2024 - Anno 16 - n° 15  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Anziché € 3,00 - € 16,00 con il libro "La sciaruga"  
Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**LA FOLLIA OGGI IN CDM**  
G7 in Puglia: legge per appalti senza gara in 21 comuni  
BORZI A PAG. 7

**IL RAPPORTO DELLA GDF**  
Il socio di Carrai ispirò il dl Banche popolari di Renzi



**PER DISASTRO COLPOSO**  
Viareggio: Moretti colpevole anche per la Cassazione  
GRASSO A PAG. 14

**IDF, NESSUNA TREGUA**  
Hamas: "Ostaggi uccisi da Israele" Gallant: "Avanti"  
ASHOUR E GROSSI A PAG. 15

**MELONIANI IN VENETO**  
L'anti Zaia di FdI celebrava il duce come "Zio Benny"

**Giuseppe Pietrobelli**  
L'alter Zaia in Veneto è un fedelissimo di Giorgia Meloni, fin dai tempi in cui Fratelli d'Italia era un partito no dalle radici ben piantate nella terra del fascismo-post-fascismo, non ancora in marcia verso il potere. Non dovesse passare l'emendamento per consentire la rielezione al quarto mandato del governatore leghista, la destra ha già pronto un candidato inossidabile per fede e fedeltà.  
A PAG. 6



**BUGIE DI GOVERNO** L'Upb smonta la bufala dei 700 milioni  
Per le armi all'Ucraina, l'Italia spende più di quel che dice

Per la relazione tecnica del Senato, l'esecutivo di Meloni non ha chiarito se attingerà dalle scorte militari né quanto costano le spedizioni. E l'8° decreto non indica le coperture



CARI DI SALVINI A PAG. 4-5

**Il sifone a U**

Marco Travaglio

Un caso comico e uno tragico ci dicono che servirebbero corsi scolastici e post-scolastici per insegnare a maneggiare i social. Quello comico è il ministro Crosetto che a Capodanno postava su Instagram il punteggio di una partita vinta a burraco, poi insulta chi lo critica e invoca la privacy, come se non l'avesse messa in piazza lui. Quello tragico è il probabile suicidio della ristoratrice lodigiana, esaltata dalla ministra leghista Locatelli e da molti media per avere zittito un presunto cliente della sua pizzeria che su Tripadvisor lamentava la presenza di gay e disabili, poi sbugiardata perché il commento discriminatorio era un falso grossolano da "marketing del bene". Stare sui social è diventato un mestiere usurante e pericoloso, talvolta mortale. Chi li usa senza precauzioni non è attrezzato a sopportarne le conseguenze e non capisce che il web è come un sifone a U: se ci fai i tuoi bisogni, questi ti ritornano in faccia. E non di rado accade lo stesso anche con gli escrementi altrui.

I personaggi pubblici sono sempre sotto i riflettori e, volenti o nolenti, ci fanno il callo. Ma le persone comuni spesso non reggono all'esposizione, soprattutto quando passano in mezzo minuto dagli altari alla polvere, da famosi a famigerati. Nessuno conosce i motivi del gesto della ristoratrice, anche se politici e commentatori si sono affrettati incredibilmente ad attribuirlo a Selvaggia Lucarelli e al suo compagno chef Lorenzo Biagiarelli. Cioè a chi ha avuto il merito di fare ciò che ormai pochissimi fanno: la verifica dei fatti. Così smascherare il falso post sui gay e i disabili che montava come panna nel mondo politico-giornalistico è diventato "campagna d'odio" e "gogna mediatica", anche se i toni del fact checking erano civilissimi e i commenti social piuttosto contenuti. La cosa doveva restare confinata lì. Invece la donna è stata intervistata dal Tg3 e persino convocata in Questura per scovare l'eventuale istigatore all'odio anti-gay e disabili, ove mai esistesse. Ma il fatto più ignobile è lo sciacallaggio della Lega, la cui ministra Locatelli si era bevuta tutto senza uno straccio di verifica. E ora specula sulla tragedia straparlando della "sinistra e dei suoi giornalisti" (questi pensano chesiano tutti come quelli di casa loro) ed equiparando la pizziola al vicepremier e ministro Salvini imputato per Open Arms. Un presunto leader che da anni, con la sua "Bestia" è suo stalking citofonici, mette alla gogna social privati cittadini (anche ragazze e ragazzi, persino disabili) utili alla sua propaganda o colpevoli di criticare le sue politiche. Persone che manifestano senza far nulla per mettersi in mostra, esercitano soltanto un diritto costituzionale. Che poi, per lui e quelli come lui, è il vero peccato mortale.

**NICOLA ODDATI** CAPO-SEGRETARIA DI ZINGARETTI, ORA CON DE LUCA  
**Arrestato ras del Pd, però il Pd è contento**



**COLPO DI GRATTERI** SOLDI DA IMPRENDITORE CON INTERDITTIVA ANTIMAFIA PER GLI APPALTI

**IL MINISTRO FDI: "SCHLEIN SI CANDIDI"** Lollobrigida contro Salvini: evoca il rimpasto e la ritirata di Solinas

IURILLO, MARRA E PROIETTI A PAG. 2-3

A PAG. 6

**LA RISTORATRICE MORTA**

I politici contro la "gogna social": senti chi parla...



GIARELLI A PAG. 16

**LE NOSTRE FIRME**

- Basile L'Occidente e la guerra larga a pag. 11
- Orsini Draghi e il cimitero d'Ucraina a pag. 11
- Scanzi Sangiuliano, templi e vittorie a pag. 11
- Sommi Dignità uguale salari giusti a pag. 17
- Cannavò Trump su, Biden disperato a pag. 13
- Gismondo Testare i cibi importati a pag. 20

**ANNALISA FAVORITA**

Sanremo: poca ispirazione e troppa dance



MANNUCCI A PAG. 18

**La cattiveria**

Nominato re di Danimarca Frederik X, meglio noto in passato come Frederik Twitter

LA PALESTRA/MARCO BONARDI







# il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO

MARTEDÌ 16 GENNAIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 33 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

### L'editoriale

## L'ERBA DEI VICINI È MENO VERDE

di Nicola Porro

Italia è diventato il Paese più stabile in Europa. Non è detto che ciò sia necessariamente un bene. Dipende ovviamente come «si usa» questa stabilità. Ma conviene ricordare come stanno i nostri vicini a cui molti si ispirano, prima di preoccuparsi troppo di Pozzolo e Solinas (con tutto il rispetto).

In Francia Emmanuel Macron ha presentato una legge sull'immigrazione che è stata bocciata, ne ha presentata un'altra che è stata approvata con il voto di gollisti e lepeniani mentre un bel po' di deputati di «En Marche» hanno votato contro. La ex premier Elisabeth Borne ha fatto approvare la contestata riforma delle pensioni e poi la loro finanziaria con l'articolo 49 della Costituzione gollista che evita il voto parlamentare (altro che la fantomatica onda nera meloniana che mette la fiducia sulla finanziaria). *Le Figaro* fa notare come nel nuovo governo di Atal i ministri legati alla Capitale sono ben oltre la maggioranza, mentre Parigi rappresenta solo il 18% del Paese.

In Germania le cose non vanno meglio. Pochi giorni fa, mentre gli agricoltori bloccavano Berlino, una deputata socialdemocratica ha chiesto di mettere fuori legge l'Alleanza per la Germania (l'AFD), e il capo dei popolari Friedrich Merz ha fatto notare che è da pazzi mettere fuori legge un partito che in certe aree del Paese arriva al 30%. E ciò quando i sondaggi danno il 14% all'Spd, il 13 ai verdi, il 5 ai liberali: in tre rischiano di prendere i voti di AfD.

Qualcuno si compiace della vittoria, che non c'è stata, dello spagnolo Pedro Sánchez sui cosiddetti populisti. Il leader socialista per stare al potere ha fatto accordi con varie regioni a partire dalla Catalogna scambiando favori (talvolta al limite e oltre alla costituzione) e amnistie con il voto per il governo, e ha scatenato così una corsa alle ricompense che sta spaccando la sinistra (Podemos contro Sumar), le regioni contro le regioni (altro che autonomia differenziata di cui si parla oggi in Italia); e infine sta dividendo persino gli indipendentisti catalani: quelli di sinistra difendono gli immigrati e quelli di destra li vogliono cacciare. Nessuno scommette sulla durata di questo esecutivo.

In Polonia, l'astro nascente dell'economia continentale, il nuovo ministro della Cultura Bartłomiej Sienkiewicz ha licenziato i dirigenti dell'emittente statale TVP e della Radio polacca, sostituendoli con altri. E il neo governo Tusk ha fatto arrestare l'ex ministro dell'Interno condannato nel 2007 per abuso d'ufficio mentre si trovava presso la sede del presidente della Repubblica (eletto dal popolo tra l'altro). In Portogallo António Costa - socialista al comando - si è dimesso per una storia di corruzione ambientale; in Olanda i retroscena politici sostengono che Mark Rutte aspetti solo qualche mese per non fare un dispetto a Macron e poi farà il governo con il conservatore radicale Geert Wilders.

Sì, certo, il governo Meloni e i suoi alleati hanno qualche problema con Solinas e Pozzolo. E abuserebbe del voto di fiducia. Se solo avesse la costituzione gollista o le amnistie di Sánchez.

### ISTIGAZIONE AL SUICIDIO

## Inchiesta sulla gogna Selvaggia

### La figlia della ristoratrice finita nel mirino della Lucarelli e del compagno: «L'avete massacrata». Indagano i pm

La Procura di Lodi indaga per istigazione al suicidio dopo il rinvenimento del cadavere di Giovanna Pedretti, la ristoratrice finita nel mirino dei social dopo essere stata accusata di aver postato una falsa recensione anti-gay da Selvaggia Lucarelli e dal suo compagno Lorenzo Biagiarelli (nella foto). Le accuse della figlia della donna.



servizi da pagina 2 a pagina 4

### L'IRRESPONSABILITÀ DEI BLOGGER

### Il metodo del linciaggio e le vittime condannate senza diritto alla difesa

di Filippo Facci a pagina 3

### «CHI È VIVO E CHI NO?»

## L'ultimo orrore di Hamas: gioca sugli ostaggi morti

Gaia Cesare e Fiamma Nirenstein a pagina 14



PROPAGANDA. Sopra Noa Argamani, che secondo Hamas è ancora viva. Sotto, i due ostaggi dichiarati morti nei raid aerei



### RIMOSSA LA STATUA DA UN ATENESE INGLESE

## Greta scende dal piedistallo: pure gli studenti sono già stufi

di Francesco Maria Del Vigo a pagina 12

### LEZIONI PRIVATE

di Luigi Mascheroni



Le élite progressiste vogliono la scuola pubblica, egualitaria, che dia sostegno a tutti, che non lasci indietro nessuno, che invece di alzare l'asticella verso l'alto tenda la mano verso il basso, penalizzando l'eccellenza dei singoli a favore della tutela del gruppo. Tanto, poi, loro vanno alle scuole private.

Quella dei politici - di destra, ma chissà perché soprattutto di sinistra - che predicano il pubblico frequentando il privato è una storia già vista. Vizi privati, pubblici *déjà vu*.

In Francia ieri è scoppiato il caso della neo ministra dell'Istruzione, Amélie Oudéa-Castéra. La carica e il partito da cui proviene (il macroniano «En Marche!», che all'inizio si era ammantato dei più alti idea-

### IL COMPLEANNO DELLA PREMIER

## Meloni festeggia alla radio: «Un anno al governo ne vale 5»

Fabrizio de Feo

«Un anno a Palazzo Chigi ne pesa cinque». Giorgia Meloni festeggia i suoi 47 anni in diretta a «Un Giorno da Pecora», il programma di Rai Radio1. La premier si diverte e scherza. Svela che Giuseppe Conte è stato tra i primi a darle gli auguri. Punta a battezzare i 50 anni a Palazzo Chigi. Un regalo? «Dormire. Ne ho bisogno».

a pagina 8

### VERSO LE REGIONALI

## Lollobrigida avverte: «Serve un riequilibrio. Noi generosi...»

Adalberto Signore a pagina 6

### IPOCRISIA ROSSA

## I pm: «L'accusatore del papà di Giorgia è inattendibile»

Pasquale Napolitano

Un pentito «patacca» usato da *Report* per gettare ombre sui rapporti tra le sorelle Meloni e papà Franco. A sottoscrivere la non attendibilità dell'uomo sono due magistrati e il capo della Squadra Mobile di Brescia.

a pagina 8

## La sinistra evoca la questione morale. Ma arrestano 2 dem

Massimo Malpica

La sinistra solleva gli spettri di una questione morale contro il governo, ma poi a finire in manette sono i dirigenti del Pd. A Napoli si apre un'inchiesta per corruzione: arrestato l'ex numero due di Zingaretti.

a pagina 10

### la stanza di Feltri

alle pagine 20-21

### IN GARA 30 CANZONI

## Abbiamo ascoltato i brani di Sanremo. Ecco chi può vincere

Giordano a pagina 27

### MORTO A 94 ANNI

## Sossio Giametta, filosofo lontano dall'accademia

Desiderio a pagina 26

«IN ITALIA, FATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)»



# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA  
\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

**MARTEDÌ 16 gennaio 2024\***  
1,50 Euro

**Nazionale**

+

**Novità**  
QN **Storie Generazioni**

**Speciale**  
MARCA

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Milano, la Regione premia i vigili sotto accusa

### Encomio agli agenti eroi «Ma ora processateli per le botte alla trans»

Palma a pagina 14



Mottarone, primi risarcimenti

### Funivia crollata Dal giudice senza i familiari

A.Gianni a pagina 15



## Europee, Meloni e Tajani sono in pista

La premier vuole scendere in campo per Strasburgo e tirare così la volata a Fratelli d'Italia. Pronto anche il leader degli azzurri Pd, coro di no alla segretaria in lista. **Intervista a Ritanna Armeni** «Schlein non si candidi». Sindaci, terzo mandato fino a 15mila abitanti Servizi alle p. 6 e 7

«Uccisi dai raid israeliani»

### Hamas mostra i cadaveri di due ostaggi



Farruggia e Ottaviani alle p. 8 e 9

Ieri le primarie repubblicane

### Dal gelo dell'Iowa riparte la corsa di Donald Trump



Servizio a pagina 11

**DOPO LA MORTE DELLA RISTORATRICE SALE L'INDIGNAZIONE SULL'USO DEI SOCIAL  
LA FIGLIA DELLA DONNA CONTRO SELVAGGIA LUCARELLI: L'HAI MASSACRATA**



Giovanna Pedretti, la ristoratrice del lodigiano trovata morta domenica scorsa

## I GIORNI DELLA RABBIA

Troianello, Liguori, Polidori e commenti di Rondoni e Guerini da pag. 2 a pag. 5

**DALLE CITTÀ**

Milano, la battaglia sul volume

### Troppi concerti a San Siro I comitati pronti alla causa al Tar

Mingoa nelle Cronache

Sos da Cinisello Balsamo

### Noi, intrappolati Tre mesi in casa per l'ascensore rotto

Anastasio nelle Cronache

Il caso di Briosco

### Il parroco e il calo delle vocazioni: tagliamo le messe

Ballatore e Ronconi a pagina 16



Alcune pene saranno ricalcolate

### Strage di Viareggio, condanne confermate

Di Grazia a pagina 13



Parla il teologo Vito Mancuso

### «Ecco perché il Papa è isolato»

Panettiere a pagina 10



Le canzoni in gara

### È un Sanremo da ballare

Spinelli e Mangiarotti alle p. 28 e 29





Le Monde diplomatique

OGGI IN EDICOLA Insidie nelle elezioni Usa; Russia imperialista?; Messico: treno Maya; Ucraina, corsa agli armamenti; Zambia e migrazioni



Culture

LENINESIA Parla Francesco Pala che racconta nel suo romanzo l'ucronia degli asceti socialisti Guido Caldiron pagina 12



Visioni

ENZO MOSCATO Addio all'artista, riferimento del teatro partenopeo, poeta tra tradizione e tradimento G. Capitta, M. Martone pagina 14

il manifesto quotidiano comunista oggi con le monde diplomatique

MARTEDÌ 16 GENNAIO 2024 - ANNO LIV - N° 13 www.ilmanifesto.it euro 3,50



A UDINE VINCONO GLI AMBIENTALISTI, LA DANIELI CHIEDE I NOMI DI CHI HA FIRMATO LA PETIZIONE

La fabbrica che vuole la lista dei nemici

Il Gruppo Danieli ricorre al Tar per ottenere l'elenco nominativo di quanti, oltre 21mila persone, hanno sottoscritto la petizione contro la costruzione di un'acciaieria a San Giorgio di Nogaro, in provincia di Udine. Un'iniziativa gravissima e assolutamente nuova nel panorama italiano, dove sono migliaia i comitati spontanei che raccolgono firme per contrastare iniziative ritenute ad alto impatto ambientale. L'impresa è una joint venture con l'oligarca Ahmetov e prevedeva la realizzazione di uno stabilimento da 70 ettari che avrebbe avuto un impatto sulla Laguna fino a Grado e Lignano. La regione ha vagliato il piano, sulla carta definito green, e l'ha bloccato. L'azienda ha fatto ricorso al Tar, probabilmente per placare gli investitori: il piano non può essere abbandonato ma solo spostato. SALVA PAGINA 7

ma italiano, dove sono migliaia i comitati spontanei che raccolgono firme per contrastare iniziative ritenute ad alto impatto ambientale. L'impresa è una joint venture con l'oligarca Ahmetov e prevedeva la realizzazione di uno stabilimento da 70 ettari che avrebbe avuto un impatto sulla Laguna fino a Grado e Lignano. La regione ha vagliato il piano, sulla carta definito green, e l'ha bloccato. L'azienda ha fatto ricorso al Tar, probabilmente per placare gli investitori: il piano non può essere abbandonato ma solo spostato. SALVA PAGINA 7

patto sulla Laguna fino a Grado e Lignano. La regione ha vagliato il piano, sulla carta definito green, e l'ha bloccato. L'azienda ha fatto ricorso al Tar, probabilmente per placare gli investitori: il piano non può essere abbandonato ma solo spostato. SALVA PAGINA 7

STRAGE DI VIAREGGIO

Condanne sì, le pene non ancora

Le responsabilità dell'ex ad di Fs e Rfi, Mauro Moretti, sono accertate, ma nemmeno la terza sezione penale della Cassazione ha scritto la parola fine sulla strage ferroviaria di Viareggio, costata la vita a 32 persone fra cui tre bambini: è stato disposto un terzo processo di appello a Firenze. CHIARI A PAGINA 6

Polizia speciale di guardia sul tetto dell'hotel Edelweiss di Davos in occasione del 54° incontro annuale del World Economic Forum foto di Gian Ehrenzeller/Epa/Ansa

Si apre in Svizzera il vertice dei super ricchi. Chiusi nell'hotel Edelweiss, cercano «stabilità» in un mondo devastato da speculazioni e disuguaglianze. Che aumentano ancora, dice una ricerca: i primi cinque miliardari del pianeta hanno raddoppiato i loro patrimoni pagina 2 e 3



all'interno

Oxfam Italia

«Meloni non lotta contro la povertà, premia i fortunati»

Misha Maslennikov (Oxfam Italia), autore del rapporto «Disuguaglianza» pubblicato in coincidenza con il forum di Davos: «Serve una tassa europea sui grandi patrimoni»

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 2

Le proposte Trasparenza e progressività, tassare si può

MARIO PIANTA

Mentre a Davos si apre il vertice dei ricchi di tutto il mondo, Oxfam pubblica il rapporto internazionale Inequality, Inc. con una prefazione di Bernie Sanders: «Nella storia umana non è mai successo che così pochi abbiano posseduto così tanto. Nella storia umana non abbiamo mai visto una classe di miliardari con un potere politico così grande».

segue a pagina 3

STRISCIA DI SANGUE

L'avanzata a Gaza travolge l'asilo di Vik



Pesanti raid sulla Striscia nel 101esimo giorno di guerra. In macerie la scuola dedicata a Vittorio Arrigoni. Intanto un attentato combinato (con auto e coltelli) a Raanana, vicino a Tel Aviv, uccide un'israeliana 70enne, 18 i feriti. Nel weekend manifestazione per gli ostaggi. GIORGIO, ZINGONE A PAGINA 11

GERMANIA

Il governo Semaforo travolto dai trattori



Alla Porta di Brandeburgo la protesta degli agricoltori su cui l'ultra destra ha messo le mani. Sul palco il ministro delle Finanze Lindner fischiato dalla folla. La sovranista Sahra Wagenknecht, ex capogruppo della Linke, scala i sondaggi sulle macerie della Coalizione Semaforo. CANETTA A PAGINA 8

AUTONOMIA

Parte l'esame in Senato Protesta nelle piazze



Oggi parte la discussione sull'autonomia nell'aula del Senato: oltre 300 emendamenti, opposizioni pronte a dare battaglia. Calderoli cerca di tenere unite le destre, decine di sit-in nelle piazze, da Trieste a Trapani. 100 sindaci del sud scrivono ai senatori: «Ci danneggia, non votatela». CARUGIATI PAGINA 5

REGIONALI

Salvini gioca le ultime carte



Christian Solinas, governatore uscente della Sardegna, è fuori gioco. Ma formalmente la partita resta aperta. Il Federale della Lega finisce col nulla di fatto. Arrivano segnali, come la presentazione del simbolo senza il nome di Solinas, ma nulla di più. C'è tempo fino al 25 gennaio per trattare. Se l'attuale presidente sardo punta all'Europa, per la Lega la vicenda è più complicata. Meloni non è affatto rassegnata a mollare il Veneto, dunque sul terzo mandato non chiude tutte le porte ma neppure le apre. COLOMBO A PAGINA 4



Publi Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gpa/CRW/232103 e 970235-215024





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO C10001-N° 15 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/11, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 16 Gennaio 2024

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A GENOVA E PROCEA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" € 1,80 L. 3

### La misura anticaos

## Capri, raddoppia la tassa di sbarco: cinque euro a turista

Anna Maria Boniello in Cronaca



### Verso il Festival Sanremo, ecco i top: Geolier, The Kolors, la Bertè e la Mango

Federico Vacalebre a pag. 14



## Mazzette per gli appalti del Rione Terra

Arrestati l'ex sindaco di Pozzuoli, Figliolia il dirigente regionale Oddati (già Pd), l'ex leader dell'Enit Palmucci «La rete della corruzione»



Il Rione Terra costruito su uno sperone tufaceo che domina il golfo di Pozzuoli

### Le carte dell'inchiesta

#### «Quei contanti nello zaino? Per le tessere del partito»

«Queste sono le tessere del Pd... sono commissario del Pd a Taranto... non so nemmeno quanti siano esattamente... saranno 13, 12, 14 mila euro. Sono per le tessere, poi il devo versare». A parlare è Nicola Oddati. È appena uscito dal suo ufficio nella sede di rappresentanza in via Poli, a Roma, dove ha incontrato l'imprenditore Salvatore Musella e un altro imprenditore calabrese non indagato. È l'1 gennaio 2022 e la polizia indaga. **Lanza a pag. 3**

### L'addio allo studioso

## Con Giametta dentro il pensiero di Nietzsche

Massimo Adinolfi

Una volta Heidegger ha detto che il primo passo avanti nella comprensione del problema dell'essere, consegnatoci da Platone, consiste nel non raccontar storie. Storie sono i tentativi di spiegare quel che c'è in base a qualcosa altro, il quale ci deve pur sempre essere, a sua volta, per poter fungere da base, sicché il problema si ripresenta e la presunta spiegazione non consente di fare nessun passo avanti. In realtà, la filosofia è piena zeppa di queste storie, come pure dei tentativi di sbarazzarsene. **Continua a pag. 39 Cundari a pag. 15**



## «Fermare la gogna social»

►La ristoratrice di Lodi morta dopo le polemiche su un suo post: s'indaga per istigazione al suicidio Appello del Garante della privacy: la stretta da sola non basta, serve una nuova cultura del rispetto

Michela Allegrì  
Claudia Guasco  
a pag. 11

### L'analisi

## Il naufragio della ragione

Ruben Razzante

La libertà d'espressione è un principio riconosciuto e garantito dalla nostra Costituzione e dalle leggi vigenti e il suo concreto esercizio vivifica la dialettica democratica, purché saldamente ancorato al rispetto dei valori fondamentali della persona. Nella legittima manifestazione di un pensiero è indispensabile mettere al centro la tutela di altri diritti individuali, in primo luogo la dignità di ogni essere umano (...). **Continua a pag. 39**

### Mar Rosso, colpito cargo Usa. Vertice a Palazzo Chigi sulla crisi



La Gibraltar Eagle, la nave portacontainer di proprietà e gestione Usa, presa di mira

## I missili dei ribelli affondano i porti

Andreoli e Palermo, Bechis e Rosana, Vita alle pagg. 8 e 9

### La politica, le trattative

## Election day a giugno

La Lega: «Avanti sul terzo mandato»

Europee e Amministrative si all'election day a giugno. Decreto oggi in CdM: l'8 e il 9 si voterà per la Ue e per i Comuni; nessuna decisione per le Regioni. Si al terzo mandato per i sindaci dei Comuni tra 5 e 15 mila abitanti, niente limite per i centri ancora più piccoli. Salvini e il nodo Regionale: avanti sul terzo mandato. La linea del leader al Consiglio federale. «Andreotti avanti cinque anni, insieme», rassicura in apertura. Segue monito sul voto di giugno: «La compattezza è fondamentale anche in Europa». **Bechis, Malfetano alle pagg. 4 e 5**

### L'ultimo saluto

## La lingua cruda (e ineguagliabile) di Moscato



Antonio Pascale

Durante i corsi di scrittura leggo sempre qualche testo di Enzo Moscato, soprattutto Rondò, sono molto interessato alla sua riflessione sulla lingua. Non fosse altro che per ragioni sociologiche. Moscato cominciò a scrivere dopo il terremoto dell'Otanta, e sì, prima c'era la Smorfia, Pino Daniele, Napoli Centrale, Alan Sorrenti, tutti loro portavano avanti con forza una idea di Napoli non convenzionale. **Continua a pag. 39 Cundari, Giannini alle pagg. 16 e 17**

### Sos in mediana, si ferma anche Demme

## I nodi del Napoli d'Arabia sono tutti a centrocampo



Pino Taormina  
a pag. 18

### Il mercato

## Effetto malaria l'ok a Traoré solo dopo le visite

Tappe forzate in casa Napoli per Hamed Junior Traoré. Sul tuttocampista ivoriano pesa il nodo salute: De Laurentis vuole che le visite prevedano anche la consulenza di un infettivologo. Perché Traoré è reduce dalla malaria. **Taormina a pag. 19**

ranierimpiantistica.it

# RANIERI

Impiantistica

#sanità

#alberghiero

#industriale





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 140 - N° 15  
Sped. in A.P. 01/03/1985 con L.462/1984 art.1 c.1 DCB/RM

NAZIONALE

IL GIORNALE

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Martedì 16 Gennaio 2024 • S. Marcello

**Il libro di Fiorito**  
La vita romanzo di Golda Meir, la donna di ferro leader d'Israele  
Ventura a pag. 17



**Primi ascolti e pagelle**  
Sarà il Sanremo dei tormentoni alla Festivalbar  
Marzi a pag. 21



**Tifosi divisi**  
Crisi Roma: Mou e il ds, tempo di scelte per i Friedkin  
Nello Sport



**Anarchia digitale**  
Il naufragio della ragione che genera l'odio social

Ruben Razzante

La libertà d'espressione è un principio riconosciuto e garantito dalla nostra Costituzione e dalle leggi vigenti e il suo concreto esercizio vivifica la dialettica democratica, purché saldamente ancorato al rispetto dei valori fondamentali della persona. Nella legittima manifestazione di un pensiero è indispensabile mettere al centro la tutela di altri diritti individuali, in primo luogo la dignità di ogni essere umano, che va protetta con attenzione, tanto più se la circolazione delle opinioni avviene nel web e sui social, dove assume spesso forme virali.

Non si può far finta di nulla di fronte all'ennesima tragedia della Rete. La morte di Giovanna Pedretti, la ristoratrice di Sant'Angelo, nel Lodi-gliano, che nei giorni scorsi aveva risposto a una recensione contro gay e disabili, ed è stata ritrovata senza vita nel fiume Lambro, getta una luce fosca sulle implicazioni devastanti che un uso anarchico dei canali digitali può provocare sulla vita delle persone. Una delle ipotesi di chi indaga è che la donna si sia suicidata in seguito alle critiche ricevute online dopo la pubblicazione del suo commento al giudizio negativo ricevuto per il suo locale. Il fidanzato di Selvaggio Lucarelli, lo chef Lorenzo Biagiarelli, aveva smontato come falsa quella recensione, scatenando l'odio social nei riguardi della ristoratrice.

Quali insegnamenti si possono trarre da questa triste e assurda vicenda?

Continua a pag. 23

## Mar Rosso, danni ai porti italiani

►Vertice a Palazzo Chigi sulla crisi degli scali di Trieste, Gioia Tauro, La Spezia e Genova  
Lo stop a Suez favorisce l'Olanda. Due navi per la missione Ue. Ancora missili Houthi su cargo Usa

ROMA La crisi del Mar Rosso, danni commerciali ai nostri porti: due navi italiane nella missione Ue

Andreoli, Palermo, Rosana e Vita alle pag. 4 e 5

La morte della ristoratrice. La procura: «**Stigazione al suicidio**»



**«Giovanna uccisa dalla gogna sul web»**

Giovanna Pedretti, 59 anni, la ristoratrice trovata morta

Guasco e Ravarino alle pag. 2 e 3

Oggi il decreto: urne aperte dall'8 al 10 giugno

Europee e voto locale: sarà election day  
Tentazione Lega: «**Vannacci capolista**»

ROMA Europee e Amministrative: si all'election day a giugno. Il Decreto oggi in Consiglio dei ministri: l'8 e il 9 si voterà per la Ue, il 9 e il 10 per i Comuni e le Regioni. Salvini e il nodo Regionali: avanti sul



terzo mandato. Vannacci capolista in Ue: la Lega ci pensa. A Torino il Pd propone Grillo e Valle. I grillini: fuga in avanti.  
**Bechis, Bulleri e Malfitano** alle pag. 6 e 7

## Omicidio di Alex, c'è il primo fermo

«Era con chi sparò»

►Corum Petrov si consegna: «Io nell'auto del raid ma non l'ho ucciso». Ricercato il cugino Dino

Camilla Mozzetti

Tre auto coinvolte, una pioggia di proiettili esplosi sulla Via Cassiana e nel parcheggio della metro fermata Pantano: sarebbe questa la ricostruzione della sparatoria che ha portato all'omicidio del Mene Alexandru Ivan, alla periferia Est di Roma. La Procura di Velletri ha emesso un primo fermo a carico di Corum Petrov, 24 anni: «Io ero il soltanto per guardare». Si cerca il cugino Dino.

A pag. 11

**La Cassazione**  
«Strage di Viareggio, un nuovo giudizio per definire le pene»

Valentina Errante

La strage di Viareggio: la Cassazione ha rinviato gli atti in corte d'Appello per rivalutare le attenuanti per l'ex ad di F. Moretti.

A pag. 12

L'incontro in Senato



**Mori punge Ingroia**  
«Mafia, la trattativa da cercare altrove»

Valeria Di Corrado

Il generale Mori incontra l'ex pm Ingroia per la prima volta dopo l'assoluzione. «La trattativa Stato-mafia andava cercata altrove».

A pag. 13

Il Segno di LUCA

**ARIETE, PRENDI L'INIZIATIVA**

Ecco la Luna che viene a trovarci per la prima volta nel nuovo anno e ti porta la sua dose di freschezza che alimenta quel tuo lato malizioso e impertinente che ti rende ineguagliabile. Approfitta dell'innocenza con cui ti fa affrontare le situazioni, delle quali ti rivela il lato più emozionante. La configurazione alimenta il tuo spirito di iniziativa, specialmente nel lavoro, che affronti con arguzia e curiosità irrefrenabile.  
**MANTRA DEL GIORNO**  
La paura mi salva la vita ogni giorno!

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 23

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**MARTEDÌ 16 gennaio 2024**  
1,70 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

**Novità**  
QN **Scienze**  
Generazioni

**Speciale**  
MARCA

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Ancona, docente di scuola media assolto

## Accusato di molestie Ma era una vendetta dei suoi studenti

Verdenelli a pagina 17



Due raid in due notti

## Il killer degli autovelox è nel Reggiano

Lecci a pagina 15

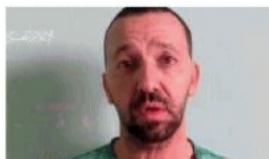


# Europee, Meloni e Tajani sono in pista

La premier vuole scendere in campo per Strasburgo e tirare così la volata a Fratelli d'Italia. Pronto anche il leader degli azzurri Pd, coro di no alla segretaria in lista. **Intervista a Ritanna Armeni** «Schlein non si candidi». Sindaci, terzo mandato fino a 15mila abitanti Servizi alle p. **6 e 7**

«Uccisi dai raid israeliani»

## Hamas mostra i cadaveri di due ostaggi



Farruggia e Ottaviani alle p. **8 e 9**

Ieri le primarie repubblicane

## Dal gelo dell'Iowa riparte la corsa di Donald Trump



Farruggia a pagina **11**

**DOPO LA MORTE DELLA RISTORATRICE SALE L'INDIGNAZIONE SULL'USO DEI SOCIAL  
LA FIGLIA DELLA DONNA CONTRO SELVAGGIA LUCARELLI: L'HAI MASSACRATA**



Giovanna Pedretti,  
la ristoratrice  
del Iodigiano  
trovata morta  
domenica scorsa

# I GIORNI DELLA RABBIA

Troianello, Liguori, Polidori e commenti di Rondoni e Guerini da pag. **2** a pag. **5**

DALLE CITTÀ

Bologna, i nuovi limiti

## 'Città 30' al via: da oggi iniziano i controlli E anche le multe

Servizi in **Cronaca**

Bologna, spaccio di droga

## Altri guai a casa di Medy: arrestato il patrigno

Tempera in **Cronaca**

Imola, a un battesimo

## Aggredisce la ex: «Ti sfiguro con l'acido»

Servizio in **Cronaca**



## Alcune pene saranno ricalcolate Strage di Viareggio, condanne confermate

Di Grazia a pagina **13**



## Parla il teologo Vito Mancuso «Ecco perché il Papa è isolato»

Panettiere a pagina **10**



## Le canzoni in gara È un Sanremo da ballare

Spinelli e Mangiarotti alle p. **28 e 29**

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**RAFFREDDORE**







MARTEDÌ 16 GENNAIO 2024

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXCVIII - NUMERO 13, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5398.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**GENOVA, ANZIANI IN CODA PER ORE**  
**Bus gratis, sportelli Amt assaltati per il Citypass**

CASALI, COLUCCIA, GRILLO / PAGINE 22 E 23



**GENOVA, SI INDAGA SU TRE UOMINI**  
**Legata e priva di sensi**  
**Giallo sul gioco erotico**

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 13



**GLI INGRESSI NELLA TRECCANI**  
**Armocromia e underdog**  
**le nuove parole del 2023**

ALESSANDRO BERGONZONI E VERA GHENO / PAG. 14 E 18



L'AZIENDA È MOROSA, DAL TAR IL VIA LIBERA ALLO STOP DELLA FORNITURA DI GAS. ANNUNCIATO IL RICORSO. DOMANI L'INCONTRO CON I SINDACATI

## Ilva, lo Stato pronto all'offerta

Oggi vertice tra Meloni e i ministri. Il governo prova a chiudere con Mittal. Il nodo dello scudo penale

Il destino dell'ex Ilva è appeso a tre opzioni sul tavolo della trattativa tra Invitalia e ArcelorMittal: uscita integrale della multinazionale da Acciaierie d'Italia in un'unica mossa, da subito; accordo sull'uscita del socio straniero in due step, con una prima diluizione di Mittal e, poi, l'uscita integrale; come terza opzione il ricorso all'amministrazione straordinaria che Urso ha spiegato essere pronto a intraprendere. Il vertice tra Meloni e i ministri in programma oggi dovrà sciogliere anche il nodo dello scudo penale.

GILDA FERRARI, SIMONE GALLOTTI / PAGINE 2-3

### ROLLI



### IL RETROSCENA

Emanuele Rossi / PAGINA 7

**Toti: «Alle Europee le nostre civiche voteranno i partiti»**

La corsa a Bruxelles passa anche dalla Liguria. E le fibrillazioni in casa del centrodestra non sono scolligate dalla prossima campagna per le Europee, che misureranno la forza dei partiti del governo Meloni ma anche della coalizione di Toti.

### LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Alberto Quarati / PAGINA 11

**Crisi sul Mar Rosso la rotta più penalizzata è quella verso Genova**

Sempre più caro il trasporto dei container tra Oriente e Occidente, con il Mar Rosso al centro del ciclone. Delle 4 rotte monitorate da Drewry, società di analisi dello shipping, quella tra Shanghai e Genova sta subendo i rincari più alti.

### GLI SPETTACOLI

**Incertezze, fragilità e poco impegno nei testi di Sanremo**

RENATO TORTAROLO / PAGINA 38

Solo D'Amico, Mannoia, BigMa e Mahmood affrontano di petto questioni delicate come l'essere esclusi, vittime di body shaming, donne divise fra orgoglio e disperata sottomissione. Per il resto siamo nel campo largo delle incertezze e delle fragilità.

**Lagioia: «La ferocia che oggi va in scena sempre più attuale»**

Emanuela Schenone / PAGINA 40

L'animale uomo contro i suoi simili nell'eterna lotta per il potere e la ricchezza. Il romanzo "La ferocia" di Nicola Lagioia ritrova nuova vita a teatro (sarà al Modena di Genova da stasera). «È più attuale oggi che dieci anni fa purtroppo» sottolinea Nicola Lagioia.

### IL MINISTRO A GENOVA

**Abodi: «Il Ferraris? Volontà intermittente di Genoa e Samp»**

Carlo Gravina / PAGINA 41

Il ministro dello Sport Andrea Abodi, ieri a Genova, ha parlato di Euro 2032 e delle chances del Ferraris: «Per la progettuale dello stadio c'è una volontà intermittente dei club della città».

### LA PROCURA APRE UN'INCHIESTA

**Ristoratrice suicida a Lodi**  
**Le accuse della figlia**



«Grazie cara "signora" per aver massacrato in via mediatica la mia mamma. Cerchi pure la sua prossima vittima». La figlia della ristoratrice di Lodi trovata morta l'altro giorno nel Lambro si è scagliata contro la goffa mediatica scatenata dopo un post sui social e su Selvaggia Lucarelli in particolare.

MONICA SERRA / PAGINA 12

### IL COMMENTO

**GIANLUCA NICOLETTI**  
**MAMMA GIOVANNA**  
**E IL MASSACRO**  
**DEGLI INSULTI SOCIAL**

L'ARTICOLO / PAGINA 18

### IL PASTICCIERE IGINIO MASSARI AI GIOVANI DELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA: «AL MESTIERE SERVEL L'INTELLETTO DELLE MANI»



**«Pensateci: l'IA non sa fare la crema pasticcera»**

Iginio Massari nell'Aula magna di Genova dove ha tenuto la sua lezione. FOTO BALOSTRO

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 17

### BUONGIORNO

Dopo avere segnato un gol per la squadra turca dell'Antalyaspor, il giocatore israeliano Sagiv Jehezkel ha mostrato alla curva il polso bendato con sopra una scritta: «100 giorni, 07/10». Aver celebrato la ricorrenza del massacro del 7 ottobre, a Jehezkel costa. L'accusa di incitamento all'odio e all'ostilità. Il ministro della Giustizia ha parlato di inqualificabile gesto contrario ai valori della nazione, all'amicizia col popolo palestinese e di esortazione al genocidio - termine che da Harvard all'Aja fino a Istanbul vive una creativa e fiorente stagione. Seguirà il processo ma, su rumoroso sostegno della tifoseria e della pubblica opinione, il presidente dell'Antalyaspor ha risolto il contratto e Jehezkel è rientrato in Israele. Intanto si valuta la posizione dell'unico altro israeliano del campionato turco, Eden Karzev, centro-

Una vecchia storia | **MATTIA FELTRI**

campista dell'Istanbul Başakşehir, per lo scandalo suscitato da un post su Instagram: «100. Ripartiamoli a casa ORA». Sottinteso gli ostaggi. Augurarsene la liberazione è imperdonabile secondo ultras da stadio e no, che sollecitano per Karzev il trattamento giudiziario e sportivo riservato a Jehezkel. Un paio di mesi fa, la squadra tedesca del Mainz aveva licenziato l'attaccante El Ghazi che, quantomeno, riciclava slogan di Hamas e accusava Israele di genocidio, e ovviamente non ne aveva rimediato un'inchiesta penale. Comunque, non un bel precedente. Ma ora che l'ipotesi di genocidio è sdoganata e fatta propria dalla Corte internazionale di giustizia, El Ghazi potrebbe aver qualcosa di ridire. A Jehezkel e Karzev, invece, non resta che tornare a casa o alla galera. Una vecchia storia. —

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Partite Iva**  
Concordato, salta il tetto al 10% del reddito proposto dal Fisco



Marco Mobili — a pag. 6

**Dichiarazioni**  
Al via il modello Iva, nuova percentuale di compensazione per l'agricoltura

Ficola e Santacroce — a pag. 34

Guidi poco? Con noi, spendi molto meno!

**BE Rebel**  
Pay per you

FTSE MIB 30327,72 -0,47% | SPREAD BUND 10Y 160,50 +2,80 | SOLE24ESG MORN. 1239,97 -0,10% | SOLE40 MORN. 1109,56 -0,46% | **Indici & Numeri → p. 39-43**

IN UN VIDEO DUE OSTAGGI MORTI

## Crisi di Gaza, la Cina chiede conferenza di pace Usa: deescalation subito

— Servizio a pag. 13



Israele. Un ebreo ortodosso armato al funerale di due vittime vicino al Libano

LA VOCE DEL VATICANO

**Pizzaballa:**  
«Il dialogo di pace va avanti anche se non pubblicamente»

Carlo Marroni — a pag. 13

PANORAMA

NEO ELETTA

**Francia, bufera sulla ministra dell'Istruzione con i figli nelle scuole private**

Bufera su Amélie Oudéa-Castéra, ministra dell'Educatione, i cui figli frequentano scuole private. Le accuse delle opposizioni si fondano sulle dichiarazioni della stessa ministra che ha giustificato la decisione di trasferire i figli in un istituto privato con la «frustrazione» di fronte «alle tante ore» di insegnamento trascorse senza supplente nella scuola pubblica a sostituire le assenze dei professori di ruolo.

LYNN DE ROTHSCHILD

«Il capitalismo diventi inclusivo per ritrovare il ruolo sociale»

di Barbara Carfagna — a pagina 8

DISASTRO FERROVIARIO  
Strage di Viareggio, confermate le condanne

La Cassazione conferma le condanne per la tragedia ferroviaria di Viareggio del giugno 2009. L'ad F5 dell'epoca Moretti è condannato a 5 anni, ma avrà un nuovo Appello per le attenuanti. — a pagina 9

FORMAZIONE

Scuola-lavoro: attivati 76mila progetti, 60% del target Pnrr

Giorgio Pogliotti e Claudio Tucci — a pag. 7

PARLAMENTO UE

Casa green, via libera in commissione

La commissione Itre del Parlamento Ue ha votato a maggioranza a favore della intesa sull'efficiamento energetico degli edifici, la cosiddetta direttiva sulle case green. — a pagina 15

Salute 24

Cure a distanza  
Telemedicina, 90mila postazioni a giugno

Marzio Bartoloni — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
28% di sconto. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

# Germania, recessione e industria ko

Locomotiva in panne

Il Pil tedesco è sceso dello 0,3% nel 2023 (-0,1% il dato stagionalizzato)

Il settore più in sofferenza è l'industria, in flessione del 2% su base annua

La Germania archivia il 2023 con il segno meno. Il Pil tedesco è sceso dello 0,3%, leggermente meglio delle aspettative, che prevedevano un calo dello 0,4 per cento. È questo il dato preliminare pubblicato dall'ufficio federale di statistica Destatis. Al netto degli effetti di calendario, il calo dell'economia tedesca è stato dello 0,15, in linea con le attese della vigilia.

Il settore che ha registrato la peggiore performance è stato quello dell'industria (-2%), male anche l'edilizia, mentre è da sottolineare

una buona tenuta dei servizi. Nel complesso, la performance economica dell'industria è diminuita notevolmente, con una contrazione attribuibile soprattutto alla produzione molto più bassa nel settore della fornitura di energia. Nel 2023 il Pil è stato superiore dello 0,7% rispetto al 2019, l'anno prima della pandemia di Covid-19. La contrazione del Pil registrata nel quarto trimestre 2023 dovrebbe continuare anche nel primo trimestre di quest'anno.

Isabella Bufacchi — a pag. 2

LA PROTESTA

Berlino bloccata dagli agricoltori  
Fischi e insulti al ministro Lindner

— Servizio a pag. 2



Manifestazione. La protesta degli agricoltori tedeschi ieri a Berlino

INVESTIMENTI STRATEGICI IN ORIENTE



Microchip. Il ministro dell'Industria sudcoreano Ahn Duk-geun visita la SK hynix

Seul, 470 miliardi di dollari per crescere nei microchip

Marco Masciagi — a pag. 3

## Il Qatar ferma le navi gasiere, giù i prezzi di metano e petrolio

La crisi del Mar Rosso

Il Qatar fa sapere che per ragioni di sicurezza nel Mar Rosso, ha sospeso le partenze delle navi gasiere verso l'Europa. Per ora non è chiaro quando la navigazione riprenderà e se passerà ancora da Suez oppure con la circumnavigazione dell'Africa. Certamente il

blocco dell'invio delle gasiere con gas liquefatto potrebbe creare ulteriori problemi alle forniture verso l'Europa. L'annuncio dell'emirato del Golfo non ha comunque turbato i mercati del gas, che anzi è sceso sotto la soglia dei 30 euro per megawattora, livello mai toccato dall'estate 2023. In flessione anche le quotazioni del petrolio, mentre in Italia sono in lieve aumento i prezzi dei carburanti.

Deganello e Bellomo — a pag. 20 e 12

I RIFLESSI DEL BLOCCO

Forniture all'Italia, nel breve periodo non sono previsti impatti negativi

Celestina Dominelli — a pag. 12



Tremila auto. Gli Usa primo mercato

IL BILANCIO 2023

Lamborghini da primato: consegnate oltre 10mila auto

Simonluca Pini — a pag. 18

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**RAFFREDDORE**

Vivin C è un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. San. Min. San. 10303/2019.



**SAVINI!**  
 Fattoria Giuseppe Savini  
 WWW.FATTORIAGIUSEPPESAVINI.COM  
 vini d'Abruzzo

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**SAVINI!**  
 Fattoria Giuseppe Savini  
 WWW.FATTORIAGIUSEPPESAVINI.COM  
 vini d'Abruzzo

Martedì 16 gennaio 2024  
 Anno LXXX - Numero 15 - € 1,20  
 San Marcellino I

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
 e-mail: direzione@iltempo.it

## CORRUZIONE SINISTRA

# Mazzette rosse

Terremoto nel Pd campano  
 Regali e denaro per gli appalti  
 Il gip: «Malaffare radicato»

In carcere l'ex dem Oddati  
 Fu braccio destro di Zingaretti  
 Si faceva pagare hotel e sarti

Trovato con 14mila euro cash  
 ha provato a giustificarsi  
 «Soldi per le tessere di partito»

### L'ANALISI

De Luca sfida Fitto  
 per essere  
 la voce del Sud

DI DOMENICO GIORDANO

Vincenzo De Luca rimette nel mirino Raffaele Fitto e, come al suo solito, fregandosene delle più elementari regole della grammatica istituzionale carica a pallettoni il suo vocabolario politico: «È il ministro più inconcludente, evanescente e incompetente della storia repubblicana. È il primo nemico del Sud, un castigo di Dio, è un danno permanente per il Sud pur essendo meridionale (...)

Segue a pagina 12

### L'INTERVENTO

Patrimoniale  
 feticcio  
 di Bersani & Co.

DI RICCARDO MAZZONI

La convergenza di vedute tra l'ex ministra Elsa Fornero e il Pd sulla patrimoniale non deve sorprendere, perché l'intesa fra tecnocrati e sinistra viene da lontano: prima delle elezioni del 2013, infatti, il punto programmatico che unì Bersani a Monti fu proprio questo, e l'allora premier uscente fece trapelare di stare studiando una «patrimoniale generalizzata» (...)

Segue a pagina 13

### COMMENTI

- **CICISBEO**  
Corte di giustizia dell'Aia Beffa per Israele
- **FERRONI**  
La segretaria dem e il trappolone di Prodi
- **CONTE MAX**  
Sano agonismo non autolesionismo

a pagina 12

### Il Tempo di Osho

Schlein cerca elettori in Svizzera  
 Proposta dem per il voto all'estero



Pronto ciao sò Elly, ti ricordi?  
 Eravamo insieme al liceo a Lugano...  
 Senti, te volevo di che stamo a fa 'na  
 legge pe fave votà in Svizzera...  
 Senza che pijate l'elicottero"

a pagina 3

Spari in strada: vittime due italiani. Il killer ha fatto fuoco da un'auto in corsa  
 Far west a Corviale, un morto e un ferito

### Ostia

L'ultima follia di Gualtieri  
 Case popolari all'Idroscalo

Zavatta a pagina 17

••• Sparatoria ieri sera poco dopo le 19,30 sotto il Serpentone, al Corviale. A terra sono rimasti due italiani. Una ferita colpita a una gamba ha 30 anni. L'altra, quella più grave, di 33 è stata centrata da uno o più proiettili al torace: ed è morta. Un agguato tra largo Edoardo Tabacchi e via Ettore Ferrari con il killer che avrebbe fatto fuoco da un'auto in corsa.

Sereni a pagina 20

••• Terremoto giudiziario nel Pd campano. Il gip di Napoli ha emesso 11 ordinanze di custodia cautelare per ipotesi di corruzione e «radicato sistema di malaffare». In carcere l'ex dem Oddati, in passato braccio destro di Zingaretti, che si faceva pagare secondo le carte, hotel e vestiti sartoriali. Trovato con 14mila euro cash ha detto: erano soldi per le tessere Pd.

Romagnoli a pagina 2

Affitti non versati per 200mila euro  
 Morosi i circoli romani  
 del Partito democratico

Zanchi a pagina 16

### Verso le Europee

Cottarelli non si arrende mai  
 «Se qualcuno mi chiama...»

De Leo a pagina 4

### Crisi giallorossa

Mourinho in bilico  
 Roma si spacca  
 sul futuro del tecnico



Carmellini, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

Comunità alloggio. Case di Riposo, RSA più di 200 strutture nella Regione Lazio

CASA DEL TEMPO  
 RESIDENZE PER LA TERZA ETÀ

Per informazioni:  
 residenze@casadeltempo.org  
 www.casadeltempo.org

800942481  
 Attivo dalle 8.00 alle 24.00

CERCHI LAVORO?  
 invio CV a info@casadeltempo.org - SELEZIONI APERTE

Oroscopo

Le stelle  
 di Branko

Capricorno

Casa dolce casa. Nella corsa al successo e al guadagno vi siete un po' dimenticati della famiglia, delle persone vicine, degli amici. È forte il richiamo della Luna nel segno dell'Ariete alle responsabilità che avete nel mondo privato. La vostra casa è accogliente e davvero bella, ma non sembra molto vissuta e quei due occhi che vi guardano con rimprovero chiedono soltanto di ritrovare la comprensione e la complicità di un tempo.

Branko a pagina 13





**Italia Oggi**

**7° FORUM NAZIONALE DEI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI**

**29 Gen 2024**  
ore 9-13 e 14-18  
Digital Edition

**I tedeschi stanno con i contadini in rivolta. E gettano a mare i socialisti e soprattutto i verdi**  
Roberto Giardina a pag. 13

**Iscriviti al Forum**

Evento accreditato ODCEC  
6 crediti formativi

Con il patrocinio di

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**DICHIARAZIONE REDDITI**

**Per pensionati e dipendenti la precompilata si trasforma in semplificata**  
Bongi a pag. 24

## Piccoli comuni, sindaci a vita

*Nessun limite al numero dei mandati per i primi cittadini degli enti fino a 5.000 abitanti. E terzo mandato per i sindaci dei municipi da 5.001 a 15.000 abitanti*

SU [WWW.ITALIAOGGI.IT](http://WWW.ITALIAOGGI.IT)

**IO** **Amministrative 2024 - Lo schema di decreto legge sullo svolgimento delle elezioni**

**G7 - Lo schema di decreto legge sugli interventi urgenti**

**Adempimenti tributari - Il testo del decreto attuativo della riforma fiscale**

Nessun limite di mandato per i sindaci dei comuni fino a 5.000 abitanti. E terzo mandato per i sindaci dei municipi da 5.001 a 15.000 abitanti. Arriva un decreto legge, atteso sul tavolo del consiglio dei ministri di oggi, il punto di caduta sulle elezioni amministrative su cui la maggioranza sembra aver trovato l'accordo. Nessuna novità invece sul sistema di elezione dei sindaci. Sopra i 15.000 abitanti, se nessuno supera il 50% dei voti, si va al ballottaggio.

Corisano a pag. 22

### L'81% degli elettori di centro-sinistra è contrario alla candidatura unica di Schlein



Candidarsi o non candidarsi? È questo il dilemma che assilla in questi giorni molti leader politici, in primis Giorgia Meloni ed Ely Schlein. Le elezioni europee, infatti, si avvicinano e occorre decidere. Ed entrambi le leader che abbiamo appena citato necessitano in questo momento di voti. L'81% dei votanti del Pd, però ritiene sbagliata la candidatura alle elezioni da parte di chi poi non potrà esercitare il proprio mandato: un bel problema per Ely Schlein. Nell'insieme, l'idea delle candidature «fasulle» suscita largo perplessità nell'elettorato.

Mannheimer a pag. 7

**DIRITTO & ROVESCIO**

Mancano solo sei mesi alle elezioni per il Parlamento europeo. I partiti si stanno mobilitando. La premier Meloni, che ha il controllo pieno del suo partito, ha già deciso di candidarsi come capoluogo di Fratelli d'Italia in tutte e cinque le circoscrizioni europee del nostro paese. La stessa decisione è stata subito presa anche da Ely Schlein. Questa sua decisione però incontra forti resistenze nel suo partito, il Pd. Romano Prodi infatti ha già detto che non è giusto candidarsi in un ruolo dal quale poi ci si deve dimettere dopo aver catturato il voto. Fur Prodi sarebbe una presa in giro. Anche Laura Boldrini, ex presidente della Camera, fa il broncio. Lei, che si sentiva già eletta come capoluogo nel Lazio, critica la scelta della Schlein come una manovra anti femminile (antifemminista). Infatti, in base all'equilibrio fra i generi, se a capoluogo c'è una donna, cioè la Schlein, quando questa si dimetterà subentrerà il secondo candidato che sarà necessariamente un uomo. E la Boldrini i voti se li dovrà cercare. Ammesso che il suppletore.

**DETTO, FATTO.**  
NON TORNIAMO MAI A RETTIVUOTE.

**PUNTOCOM**  
PADOVA | MILANO | ROMA

Ottimizza i tuoi investimenti pubblicitari con Puntocom grazie alle analisi pre e post campagna, imparziali e su ogni editore. Ottieni una proposta di pianificazione creata sulle tue reali esigenze. Poche parole, passiamo all'azione.

[www.ptcom.info](http://www.ptcom.info)

\*Con la legge di bilancio 2024 a €9,90 in più\*

# LA NAZIONE

**Novità**  
QN **Generazioni**

**Speciale**  
MARCA

MARTEDÌ 16 gennaio 2024  
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Ci sarà un appello ter. Il commento dei familiari

## Strage di Viareggio Condanne confermate «E' una mezza vittoria»

Di Grazia a pagina 13



Famiglie e lavoro

## Culle sempre più vuote in Toscana

Ciardi e Gullè alle pagine 14 e 15



# Europee, Meloni e Tajani sono in pista

La premier vuole scendere in campo per Strasburgo e tirare così la volata a Fratelli d'Italia. Pronto anche il leader degli azzurri Pd, coro di no alla segretaria in lista. **Intervista a Ritanna Armeni** «Schlein non si candidi». Sindaci, terzo mandato fino a 15mila abitanti Servizi alle p. 6 e 7

«Uccisi dai raid israeliani»

## Hamas mostra i cadaveri di due ostaggi



Farruggia e Ottaviani alle p. 8 e 9

Ieri le primarie repubblicane

## Dal gelo dell'Iowa riparte la corsa di Donald Trump



Farruggia a pagina 11

DOPO LA MORTE DELLA RISTORATRICE SALE L'INDIGNAZIONE SULL'USO DEI SOCIAL  
LA FIGLIA DELLA DONNA CONTRO SELVAGGIA LUCARELLI: L'HAI MASSACRATA



Giovanna Pedretti,  
la ristoratrice  
del lodigiano  
trovata morta  
domenica scorsa

# I GIORNI DELLA RABBIA

Troianello, Liguori, Polidori e commenti di Rondoni e Guerini da pag. 2 a pag. 5

DALLE CITTÀ

Empoli

## Amministrative Braccio di ferro nel centrodestra Il Pd al lavoro

Pistolesi in Cronaca

Empolese Valdelsa

## Scuola, la guida alle iscrizioni I nuovi indirizzi

Puccioni in Cronaca

Vinci

## Donatori di sangue da tre generazioni La famiglia-record

Cecchetti in Cronaca



Perugia, neo direttore Musei nazionali

## La rivoluzione di D'Orazio

Coletti a pagina 30



Parla il teologo Vito Mancuso

## «Ecco perché il Papa è isolato»

Panettiere a pagina 10



Le canzoni in gara

## È un Sanremo da ballare

Spinelli e Mangiarotti alle p. 28 e 29

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**RAFFREDDORE**



**BZ Rebel**  
Pay per you

# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Meno *quarti*, più *risparmi*.  
L'RC Auto al *fun!*

**BZ Rebel**  
Pay per you

La nostra carta previene da account ricatti  
e da frodi grazie al nostro servizio  
**PLFC**

Martedì 16 gennaio 2024

Anno 49° N° 13 - In Italia € 1,70

LA GUERRA A GAZA

## L'arma degli ostaggi

Hamas diffonde un nuovo video con i cadaveri di due dei tre sequestrati di cui aveva promesso di annunciare la sorte "Uccisi dai raid sulla Striscia". Il ministro della Difesa israeliano: "È tortura psicologica". Attacco terrorista a Ra'anana  
**Zelensky annuncia: "Per l'Ucraina un vertice di pace in Svizzera"**

Il commento

### La minaccia di esportare terrore

di **Lorenzo Vidino**

Due complesse operazioni antiterrorismo condotte nelle ultime settimane da vari Paesi europei contro una rete di affiliati di Hamas, che pare preparassero attentati contro obiettivi israeliani, indicano un possibile sviluppo molto preoccupante.

● a pagina 26

L'analisi

### L'Europa nel Mar Rosso

di **Piero Benassi**

L'apertura di un ulteriore fronte in Yemen con l'intervento militare anglo-americano allarga ulteriormente e verso il mar Rosso il conflitto concentrato sulla Striscia di Gaza. Il Canale di Suez si ripropone così a distanza di quasi 70 anni dal secondo conflitto arabo israeliano.

● a pagina 27

Hamas diffonde un nuovo video con i corpi di due ostaggi israeliani, Yossi Sharabi e Itai Svirsky, rapiti il 7 ottobre. E con Noa Argamani costretta a raccontare come sarebbero morti i compagni di prigionia, «uccisi dai raid israeliani».

di **Cafferri, Castelletti, Di Feo Mastrobuoni, Raineri e Tonacci**  
● alle pagine 2, 3, 4 e 14



Eurogruppo

### Processo a Giorgetti per il no al Mes

di **Santelli e Tito** ● alle pagine 6 e 7

Le canzoni in gara a Sanremo



▲ Sul palco Gianni Morandi, Chiara Francini e Amadeus l'anno scorso all'Ariston

## Le magnifiche trenta del Festival

di **Gino Castaldo e Carlo Moretti** ● alle pagine 32 e 33

Politica

### Salvini spaventato dalle urne "La Lega rischia"

Le Pen stuzzica Meloni "Ora è lei che ci cerca"



di **Ginori e Montanari** ● a pagina 8

### Lollobrigida: "Sardegna a Fdi per riequilibrare"

di **Tommaso Ciriaco** ● a pagina 9

Il caso di Lodi

### Gogna e suicidio "Così mia madre è stata massacrata"



di **Capelli, Carra, Di Raimondo e Landoni** ● alle pagine 16 e 17

### La Selvaggia con l'arsenico

di **Maurizio Crosetti**

A volte scappa la mano, a volte ci scappa il morto, sono i social, bellezza. Selvaggia Lucarelli, *italian writer and gattara* come si legge sul suo profilo Instagram, è una specie di Zorro che combatte per la verità.

● a pagina 16

IL NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE CERTIFICAZIONI AZIENDALI ISO

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ      CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ EUCI

ISO 9001 | ISO 14001 | ISO 45001

**EUCI** EUROPEAN CERTIFICATION INSTITUTE  
www.euci.org

Le idee

### Le parole di chi odia le donne

di **Michela Marzano**

La violenza contro le donne è bastarda: si insinua nella loro esistenza distruggendole dall'interno, cancellandone l'identità e riducendo a brandelli la fiducia in loro stesse. Quando la si percepisce, è spesso troppo tardi. Ha già fatto terra bruciata: la violenza fisica arriva quasi sempre dopo quella psicologica e verbale.

● a pagina 30

Domani a Roma



### Robinson Pop up uno show per ridere insieme

di **Dario Olivero** ● a pagina 29

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ





# LA STAMPA

MARTEDÌ 16 GENNAIO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.15 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it



L'ALLARME DA DAVOS: IN ITALIA CRESCONO LE DISUGUAGLIANZE DI REDDITO. MILIARDARI RADDOPPIATI DOPO LA PANDEMIA

## “Fisco, iniqua la riforma Meloni”

Giorgetti rilancia sul Mes: “Riscriviamolo”. L'altolà dell'Europa. Gentiloni: “Crescita a rischio”

IL COMMENTO

### STRANGOLATI DAI MONOPOLI

CHIARA SARACENO

Il rapporto annuale di Oxfam sullo stato delle disuguaglianze nel mondo quest'anno ha un titolo molto esplicito, “Disuguaglianza: il Potere al servizio di pochi”. Dai microchip alla farmaceutica e all'agricoltura, «viviamo in un'era di immenso potere monopolistico, che consente alle grandi corporation di controllare i mercati». - PAGINA 3

L'INTERVISTA

### Valditara: più inclusione per gli stranieri a scuola

FLAVIA AMABILE

Un nuovo fronte rischia di aprirsi nel mondo della scuola, è l'istruzione per stranieri. È il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara ad ammettere che, su questo versante, le cose non funzionano e «occorrono forme diverse». «L'inclusione - dice - è un valore importante della nostra scuola costituzionale». - PAGINA 8

LA SALUTE

### Se lo scudo per i medici copre il caos della Sanità

EUGENIA TOGNOTTI

Avanti tutta del Governo con lo scudo penale e la depenalizzazione dell'atto medico. A pochi giorni dall'approvazione alla Camera delle mozioni sulla responsabilità sanitaria, ecco entrare nel Decreto Milleproroghe l'emendamento che prevede un anno di scudo penale per i medici in attesa della riforma. RUSSO/EZANGAN - PAGINE 10 E 11

AUDINO, BALESTRELLI, BRESOLIN, GORIA

«La riforma fiscale del governo Meloni? È iniqua». Dal World economic forum di Davos arriva una bocciatura per l'esecutivo italiano ad opera della ong Oxfam. Che ha fatto le pulci al primo anno di Meloni. Per ridurre le disuguaglianze, Oxfam propone una misura choc: una tassa sui grandi patrimoni, sopra i 5,4 milioni di euro. - PAGINE 2-4

### La questione patrimoniale

Carratelli, Monticelli

LA POLITICA

### “No a candidati imposti” Salvini contro la premier

DEL VECCHIO, OLIVO

Solo i leader possono risolvere il scompiicato incastro delle regionali, ma sarà complicato anche per loro. Oggi la premier e i suoi vice si vedranno per il Consiglio dei ministri, prima si troverà probabilmente uno spazio per guardarsi negli occhi e affrontare le spine più delicate, a cominciare dal voto in Sardegna. - PAGINA 12

I TRASPORTI

### Alta velocità lumaca il Capitano parla d'altro

PAOLO GRISERI

Ritardi medi di 13 minuti sulla tratta Milano-Venezia, di 12 minuti sulla Milano-Roma. Il monitoraggio condotto da Milena Gabanelli per il Corriere della Sera sui Frecciarossa conferma con un lungo lavoro sul campo i dati della relazione delle Ferrovie dell'autunno scorso (di cui avevamo dato conto il 26 ottobre). - PAGINA 27

CHIVASSO

### Fugge dalla comunità bambino di 9 anni travolto dal treno sulla linea maledetta

ANDREA BUCCI, IRENE FAMA



Un bambino di 9 anni di origini moldave è morto travolto da un treno a Borgo Revel, frazione di Verolengo, in provincia di Torino. Siera allontanato nel pomeriggio. - PAGINA 20

IL CASO

### Mamma Giovanna e il massacro dei social

GIANLUCA NICOLETTI

Non ci sono chiavi di lettura usuali per la notizia della ristoratrice trovata morta nelle acque del fiume Lambro. È un assurdo contemporaneo legato al sopravvivenza della realtà social sulle vite di persone comuni, che di mestiere non fanno l'influencer, che talvolta sono lambite dall'attenzione altrui. - PAGINA 27

I VERBALI INEDITI

### “Pozzolo mi ha sparato giocava con la pistola”

MAURO ZOLA

Che a sparare non sia stato lui, il deputato di Fratelli d'Italia Emanuele Pozzolo l'ha dichiarato lui stesso a verbale fin dalla mattina di Capodanno ai carabinieri. La spiegazione dei fatti che dà Pozzolo, però, contrasta nettamente con quella degli altri testimoni. - PAGINA 13

SEGRE AL BINARIO DELLA SHOAH: MI SENTO ANCORA DEPORTATA. LA RUSSA: IO ANTIFASCISTA? SBAGLIATO CHIEDERLO

## Le due memorie

FRANCESCO MOSCATELLI



### QUALE ITALIA PREFERITE?

FRANCESCA FORZA

La memoria della Shoah è una, e si vorrebbe fosse condivisa. Ma ieri, a Milano, di memorie ne sono andate in scena due, quella della senatrice Segre, e quella del presidente del Senato La Russa. - PAGINA 18

BUONGIORNO

Dopo avere segnato un gol per la squadra turca dell'Antalyaspor, il giocatore israeliano Sagiv Jehezkel ha mostrato alla curva il polso bendato con sopra una scritta: «100 giorni, 07/10». Aver celebrato la ricorrenza del massacro del 7 ottobre, a Jehezkel costa l'accusa di incitamento all'odio e l'ostilità. Il ministro della Giustizia ha parlato di inqualificabile gesto contrario ai valori della nazione, all'amicizia del popolo palestinese e di esortazione al genocidio - termine che da Harvard all'Aja fino a Istanbul vive una creatrice fiorenti stagione. Seguirà il processo ma, su rumoroso sostegno della tifoseria e della pubblica opinione, il presidente dell'Antalyaspor ha risolto il contratto e Jehezkel è entrato in Israele. Intanto si valuta la posizione dell'unico altro israeliano del campionato turco, Eden Karzev, cen-

### Una vecchia storia

MATTIA FELTRI

trocampista dell'Istanbul Başakşehir, per lo scandalo suscitato da un post su Instagram: «100. Riportiamoli a casa ORA». Sottinteso gli ostaggi. Augurarsene la liberazione è imperdonabile secondo ultras da stadio e no, che sollecitano per Karzev il trattamento giudiziario e sportivo riservato a Jehezkel. Un paio di mesi fa, la squadra tedesca del Mainz aveva licenziato l'attaccante El Ghazi che, quantomeno, riciclava slogan di Hamas e accusava Israele di genocidio, e ovviamente non ne aveva rimediato un'inchiesta penale. Comunque, non un bel precedente. Ma ora che l'ipotesi di genocidio è sdoganata e fatta propria dalla Corte internazionale di giustizia, El Ghazi potrebbe aver qualcosa di ridire. A Jehezkel e Karzev, invece, non resta che scappare a casa o la galera. Una vecchia storia.

Un cammino per tutte le stagioni! 115 km a tappe tra natura, Acqua Boschi e Cultura

Grand Tour del Lago d'Orta

WWW.GRANDTOURLAGODORTA.IT





**Dovalue svaluta in Spagna e crolla in borsa Gardant cresce con gli npl Bper**  
**Gualtieri a pagina 10**  
**Private equity in calo dell'8% in Italia nel 2023 ma il finale è in recupero**  
**Capponi a pagina 11**



**Zegna e Armani in scena a Milano per concludere le sfilate uomo**  
 Per il menswear italiano ricavi 2023 in salita del 6% a 11 miliardi di euro  
**servizi in MF Fashion**  
 Anno XXXIV n. 011  
 Martedì 16 Gennaio 2024  
**€2,00** *Classedtori*



FTSE MIB -0,47% 30.328 DOW JONES -% 37.593\*\* NASDAQ -% 14.973\*\* DAX -0,49% 16.622 SPREAD 158 (+0) €/S 1,0945  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 21,00

**DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE UN'ALTRA RAFFICA DI STOP AL GAS**  
**Trivelle, no dell'Italia**

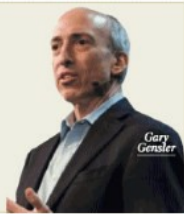
*Bloccate 11 licenze esplorative che ricadono nelle aree vietate dell'Alto Adriatico*  
*Negli 11 mesi del 2023 prodotti meno di 2,8 miliardi di metri cubi dai 3,4 del 2022*  
**LA CRISI NEL MAR ROSSO NON FRENA LA PRODUZIONE DI STELLANTIS IN ITALIA**



**MINISTRA DEL TURISMO**  
**Santanchè a MF: le bellezze del Paese vanno organizzate e messe a reddito**  
 Valente a pagina 7

**RECORD NEGATIVO**  
**Il rialzo dei tassi fa perdere alla Federal Reserve 114 miliardi \$**  
 Ninfale a pagina 3

**LA SVOLTA CRIPTO**  
**Gensler (Sec): ho dovuto dire sì all'Etf sul bitcoin ma non lo sostengo**  
 Bussi a pagina 4





## Borsa Italiana

### Primo Piano

#### Mar Rosso: Assoportiti, durata della crisi puo' incidere sul prezzo allo scaffale

'Tragitti navi piu' lunghi di una settimana e petrolio a +3%' (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 gen - "Una durata eccessiva di questa situazione nel Mar Rosso, anche se sembra che ci siano leggeri segnali di ritorno a una pseudo-normalita', incide sul prezzo allo scaffale". Lo ha evidenziato il presidente di **Assoportiti**, Rodolfo Giampieri, nel corso dell'audizione sul DI milleproroghe convocata dalle commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera. I prezzi, ha inoltre osservato, "in questa fase ancora non vengono toccati dalle speculazioni e ancora non si tocca l'inflazione, pero' e' evidente che la durata puo' incidere, se le navi devono fare tragitti di una settimana piu' lunghi e il petrolio e' gia' salito del 3%". Bof (RADIOCOR) 15-01-24 12:55:40 (0364) 5 NNNN.



## First Online

### Primo Piano

# Gas, il Qatar sospende le spedizioni nel Mar Rosso a causa degli attacchi. Prezzi sotto la lente

L'attenzione va soprattutto alle future forniture. Ma al momento l'Unione europea ha riserve elevate Qatar, uno dei maggiori esportatori mondiali di e primario fornitore di Europa e Italia dopo gli Stati Uniti, ha sospeso l'invio di cinque navi cisterna che trasportano Gnl dal Mar Rosso dopo i tentativi dei ribelli Houthi di colpire navi in transito e dopo i raid aerei della coalizione angloamericana nello Yemen. La notizia è riportata dal quotidiano arabo Gulf Gazette ed è ripresa dall'agenzia internazionale Bloomberg, che cita una propria analisi di tracciamento delle rotte marittime commerciali. Le cinque navi gasiere qatarine che provenivano dal Golfo persico e dal Golfo di Aden, erano dirette verso lo stretto di Bab el-Mandeb, all'estremità meridionale del Mar Rosso: tre delle navi cisterna si sono fermate dalle autorità del piccolo emirato sunnita al largo delle coste dell'Oman, una nel Mar Rosso e l'altra nel Mediterraneo, vicino al Canale di Suez. Da quando sono state interrotte le forniture dalla Russia, per l'Italia, proprio Eni ha concluso una serie di accordi per rimpiazzare in modo definitivo il gas russo entro il 2025, contando sulle relazioni con i Paesi produttori e incrementando i flussi di gas da Algeria, Egitto, Mozambico, Congo e appunto Qatar. Attenzione rivolta alle forniture di gas. I prezzi per ora sono in calo. Ovviamente l'attenzione va anche alle ripercussioni sulla distribuzione di gas all'Europa e ai possibili rincari. Al momento l'intera Unione europea sta affrontando l'attuale inverno con livelli di riserve di gas particolarmente elevati e non ha un bisogno urgente di nuove forniture immediate. Sui mercati, nonostante la notizia, i prezzi del gas sono in discesa: attorno alle ore 15 sul Ttf di Amsterdam il gas perdeva il 6,7% a 29,850 euro. Secondo gli strategist di Mps interpellati da MF, il movimento al ribasso del gas europeo è dovuto alle "attese di una risalita delle temperature la prossima settimana sia in Europa che negli Usa, in un contesto di scorte che rimangono ancora elevate". Rodolfo Giampieri di **Assoport**: la durata può incidere "Una durata eccessiva di questa situazione nel Mar Rosso, anche se sembra che ci siano leggeri segnali di ritorno a una pseudo-normalità, incide sul prezzo allo scaffale" ha detto Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoport**, nel corso dell'audizione sul ddl milleproroghe davanti alle commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera. I prezzi, "in questa fase ancora non vengono toccati dalle speculazioni e ancora non si tocca l'inflazione, però è evidente che la durata può incidere, se le navi devono fare tragitti di una settimana più lunghi e il petrolio è già salito del 3%". Un'altra nave è stata colpita Intanto un'altra nave "è stata colpita dall'alto da un missile" a sud-est alla città portuale di Aden nel sud dello Yemen, ha riportato sul proprio sito senza ulteriori dettagli la United Kingdom Maritime Trade Operations, che monitora in traffici nel Mar Rosso. Un'altra compagnia britannica specializzate in rischi



L'attenzione va soprattutto alle future forniture. Ma al momento l'Unione europea ha riserve elevate Qatar, uno dei maggiori esportatori mondiali di e primario fornitore di Europa e Italia dopo gli Stati Uniti, ha sospeso l'invio di cinque navi cisterna che trasportano Gnl dal Mar Rosso dopo i tentativi dei ribelli Houthi di colpire navi in transito e dopo i raid aerei della coalizione angloamericana nello Yemen. La notizia è riportata dal quotidiano arabo Gulf Gazette ed è ripresa dall'agenzia internazionale Bloomberg, che cita una propria analisi di tracciamento delle rotte marittime commerciali. Le cinque navi gasiere qatarine che provenivano dal Golfo persico e dal Golfo di Aden, erano dirette verso lo stretto di Bab el-Mandeb, all'estremità meridionale del Mar Rosso: tre delle navi cisterna si sono fermate dalle autorità del piccolo emirato sunnita al largo delle coste dell'Oman, una nel Mar Rosso e l'altra nel Mediterraneo, vicino al Canale di Suez. Da quando sono state interrotte le forniture dalla Russia, per l'Italia, proprio Eni ha concluso una serie di accordi per rimpiazzare in modo definitivo il gas russo entro il 2025, contando sulle relazioni con i Paesi produttori e incrementando i flussi di gas da Algeria, Egitto, Mozambico, Congo e appunto Qatar. Attenzione rivolta alle forniture di gas. I prezzi per ora sono in calo. Ovviamente l'attenzione va anche alle ripercussioni sulla distribuzione di gas all'Europa e ai possibili rincari. Al momento l'intera Unione europea sta affrontando l'attuale inverno con livelli di riserve di gas particolarmente elevati e non ha un bisogno urgente di nuove forniture immediate. Sui mercati, nonostante la notizia, i prezzi del gas sono in discesa: attorno alle ore 15 sul Ttf di Amsterdam il gas perdeva il 6,7% a 29,850 euro. Secondo gli strategist di Mps interpellati da MF, il movimento al ribasso del gas europeo è dovuto alle "attese di una risalita delle temperature la prossima settimana sia in Europa che negli Usa, in un contesto di scorte che rimangono ancora elevate". Rodolfo

## First Online

### Primo Piano

---

marittimi, la Ambrey, ha detto si tratta di un mercantile di proprietà degli Stati Uniti , aggiungendo che un incendio è scoppiato a bordo di una nave portarinfuse di proprietà Usa e battente bandiera delle Isole Marshall, ma ma non ci sono stati feriti e il cargo è ancora in grado di navigare. Milanese, laureata, giornalista professionista dal 1986. Dopo aver collaborato con giornali e riviste per argomenti vari, ha iniziato il praticantato alla Lettera Finanziaria dell'Espresso con Giuseppe Turani. Nel 1987 è passata a Milano Finanza partecipando alla sua nascita e sviluppo. Nel 1991 si è spostata a Reuters Italia dove è rimasta fino al 2014 con la carica di vice caposervizio al Treasury desk. Specifiche competenze: finanziamenti internazionali, conti pubblici sovrani e locali, rapporti con le principali istituzioni (Bce, Bankitalia, Tesoro), macroeconomia, scenari internazionali, economia reale, società, banche, assicurazioni.

## Porti, Ghio: "La proroga del sostegno al lavoro portuale è necessaria e urgente "

Il Partito Democratico ha predisposto un emendamento al Milleproroghe. Pubblicato il: "La proroga al sostegno al lavoro portuale è quanto mai necessaria e urgente, anche in conseguenza delle criticità nel Mar Rosso che obbligano a rotte logisticamente più complesse. Oggi ho riposto la questione in Commissione Bilancio alla Camera, durante le audizioni per il Milleproroghe, nell'ambito delle quali abbiamo richiesto di audire rappresentanti del cluster portuale, fra cui **Assoport** che oggi ha confermato la preoccupazione della categoria per la situazione di crisi nel Mar Rosso". Lo afferma la deputata e vicecapogruppo PD alla Camera Valentina Ghio alla fine della Commissione bilancio che si è svolta questa mattina, in cui il Partito Democratico ha chiesto l'audizione di **Assoport** e Ancip per un confronto sui temi e sulla necessità di sostegno al lavoro portuale. "Anche per questo - aggiunge Ghio - non si può più rimandare la proroga che come PD abbiamo chiesto in ogni sede, per sostenere il lavoro portuale, e che chiediamo oggi con uno specifico emendamento che abbiamo predisposto al Milleproroghe, visto che gli annunci del Governo sono rimasti ancora tali e in nessuna delle occasioni possibili si sono concretizzate, inclusa la versione del Milleproroghe che stiamo esaminando. Il tempo dei rinvii è finito: la prossima discussione in aula deve portare all'approvazione delle nostre proposte per sostenere il lavoro portuale", È GRATIS! Compila il form.

Gazzetta della Spezia

Porti, Ghio: "La proroga del sostegno al lavoro portuale è necessaria e urgente "



01/15/2024 20:10 Partito Democratico

Il Partito Democratico ha predisposto un emendamento al Milleproroghe. Pubblicato il: "La proroga al sostegno al lavoro portuale è quanto mai necessaria e urgente, anche in conseguenza delle criticità nel Mar Rosso che obbligano a rotte logisticamente più complesse. Oggi ho riposto la questione in Commissione Bilancio alla Camera, durante le audizioni per il Milleproroghe, nell'ambito delle quali abbiamo richiesto di audire rappresentanti del cluster portuale, fra cui Assoport che oggi ha confermato la preoccupazione della categoria per la situazione di crisi nel Mar Rosso". Lo afferma la deputata e vicecapogruppo PD alla Camera Valentina Ghio alla fine della Commissione bilancio che si è svolta questa mattina, in cui il Partito Democratico ha chiesto l'audizione di Assoport e Ancip per un confronto sui temi e sulla necessità di sostegno al lavoro portuale. "Anche per questo - aggiunge Ghio - non si può più rimandare la proroga che come PD abbiamo chiesto in ogni sede, per sostenere il lavoro portuale, e che chiediamo oggi con uno specifico emendamento che abbiamo predisposto al Milleproroghe, visto che gli annunci del Governo sono rimasti ancora tali e in nessuna delle occasioni possibili si sono concretizzate, inclusa la versione del Milleproroghe che stiamo esaminando. Il tempo dei rinvii è finito: la prossima discussione in aula deve portare all'approvazione delle nostre proposte per sostenere il lavoro portuale". È GRATIS! Compila il form.

## Porti, Ghio (PD): "Proroga del sostegno al lavoro portuale è quanto mai necessaria e urgente per la situazione internazionale"

"Il tempo dei rinvii è finito: la prossima discussione in aula deve portare all'approvazione delle nostre proposte per sostenere il lavoro portuale", Genova . "La proroga al sostegno al lavoro portuale è quanto mai necessaria e urgente, anche in conseguenza delle criticità nel Mar Rosso che obbligano a rotte logisticamente più complesse. Oggi ho riposto la questione in Commissione Bilancio alla Camera, durante le audizioni per il Milleproroghe, nell'ambito delle quali abbiamo richiesto di audire rappresentanti del cluster portuale, fra cui **Assoport** che oggi ha confermato la preoccupazione della categoria per la situazione di crisi nel Mar Rosso". Così la deputata e vicecapogruppo PD alla Camera Valentina Ghio alla fine della Commissione bilancio che si è svolta questa mattina, in cui il Partito Democratico ha chiesto l'audizione di **Assoport** e Ancip per un confronto sui temi e sulla necessità di sostegno al lavoro portuale. "Anche per questo non si può più rimandare la proroga che come PD abbiamo chiesto in ogni sede, per sostenere il lavoro portuale, e che chiediamo oggi con uno specifico emendamento che abbiamo predisposto al Milleproroghe, visto che gli annunci del Governo sono rimasti ancora tali e in nessuna delle occasioni possibili si sono concretizzate, inclusa la versione del Milleproroghe che stiamo esaminando. Il tempo dei rinvii è finito: la prossima discussione in aula deve portare all'approvazione delle nostre proposte per sostenere il lavoro portuale", Più informazioni.



## Il Vostro Giornale

Primo Piano

### Lavoro portuale, Ghio (PD): "Sostegno necessario per la crisi nel Mar Rosso"

"Ribadito oggi in audizione alla Camera da **Assoporti**. Predisposto emendamento al Milleproroghe" Liguria. "La proroga al sostegno al lavoro portuale è quanto mai necessaria e urgente, anche in conseguenza delle criticità nel Mar Rosso che obbligano a rotte logisticamente più complesse. Oggi ho riposto sulla questione in Commissione Bilancio alla Camera, durante le audizioni per il Milleproroghe, nell'ambito delle quali abbiamo richiesto di audire rappresentanti del cluster portuale, fra cui **Assoporti**, che oggi ha confermato la preoccupazione della categoria per la situazione di crisi nel Mar Rosso". Così la deputata e vicecapogruppo PD alla Camera Valentina Ghio alla fine della Commissione bilancio che si è svolta questa mattina, in cui il Partito Democratico ha chiesto l'audizione di **Assoporti** e Ancip per un confronto sui temi e sulla necessità di sostegno al lavoro portuale. "Anche per questo non si può più rimandare la proroga che come PD abbiamo chiesto in ogni sede, per sostenere il lavoro portuale, e che chiediamo oggi con uno specifico emendamento che abbiamo predisposto al Milleproroghe, visto che gli annunci del Governo sono rimasti ancora tali e in nessuna delle occasioni possibili si sono concretizzate, inclusa la versione del Milleproroghe che stiamo esaminando". "Il tempo dei rinvii è finito: la prossima discussione in aula deve portare all'approvazione delle nostre proposte per sostenere il lavoro portuale" conclude.



## Lavoro portuale, Ghio (PD): "Sostegno necessario per la crisi nel Mar Rosso"

Liguria. "La proroga al sostegno al lavoro portuale è quanto mai necessaria e urgente, anche in conseguenza delle criticità nel Mar Rosso che obbligano a rotte logisticamente più complesse. Oggi ho riposto sulla questione in Commissione Bilancio alla Camera, durante le audizioni per il Milleproroghe, nell'ambito delle quali abbiamo richiesto di audire rappresentanti del cluster portuale, fra cui **Assoport**, che oggi ha confermato la preoccupazione della categoria per la situazione di crisi nel Mar Rosso". Così la deputata e vicecapogruppo PD alla Camera Valentina Ghio alla fine della Commissione bilancio che si è svolta questa mattina, in cui il Partito Democratico ha chiesto l'audizione di **Assoport** e Ancip per un confronto sui temi e sulla necessità di sostegno al lavoro portuale.

Liguria 24

**Lavoro portuale, Ghio (PD): "Sostegno necessario per la crisi nel Mar Rosso"**



01/15/2024 16:53 Redazione Ivg

Liguria. "La proroga al sostegno al lavoro portuale è quanto mai necessaria e urgente, anche in conseguenza delle criticità nel Mar Rosso che obbligano a rotte logisticamente più complesse. Oggi ho riposto sulla questione in Commissione Bilancio alla Camera, durante le audizioni per il Milleproroghe, nell'ambito delle quali abbiamo richiesto di audire rappresentanti del cluster portuale, fra cui Assoport, che oggi ha confermato la preoccupazione della categoria per la situazione di crisi nel Mar Rosso". Così la deputata e vicecapogruppo PD alla Camera Valentina Ghio alla fine della Commissione bilancio che si è svolta questa mattina, in cui il Partito Democratico ha chiesto l'audizione di Assoport e Ancip per un confronto sui temi e sulla necessità di sostegno al lavoro portuale.

## Porti, Ghio (PD): "Proroga del sostegno al lavoro portuale è quanto mai necessaria e urgente per la situazione internazionale"

Genova . "La proroga al sostegno al lavoro portuale è quanto mai necessaria e urgente, anche in conseguenza delle criticità nel Mar Rosso che obbligano a rotte logisticamente più complesse. Oggi ho riposto la questione in Commissione Bilancio alla Camera, durante le audizioni per il Milleproroghe, nell'ambito delle quali abbiamo richiesto di audire rappresentanti del cluster portuale, fra cui **Assoport** che oggi ha confermato la preoccupazione della categoria per la situazione di crisi nel Mar Rosso". Così la deputata e vicecapogruppo PD alla Camera Valentina Ghio alla fine della Commissione bilancio che si è svolta questa mattina, in cui il Partito Democratico ha chiesto l'audizione di **Assoport** e Ancip per un confronto sui temi e sulla necessità di sostegno al lavoro portuale.





## Gas, il Qatar sospende le spedizioni nel Mar Rosso a causa degli attacchi. Prezzi sotto la lente

Il Qatar, uno dei maggiori esportatori mondiali di gas naturale liquefatto e primario fornitore di Europa e Italia dopo gli Stati Uniti, ha sospeso l'invio di cinque navi cisterna che trasportano Gnl dal Mar Rosso dopo i tentativi dei ribelli Houthi di colpire navi in transito e dopo i raid aerei della coalizione angloamericana nello Yemen. La notizia è riportata dal quotidiano arabo Gulf Gazette ed è ripresa dall'agenzia internazionale Bloomberg, che cita una propria analisi di tracciamento delle rotte marittime commerciali. Le cinque navi gasiere qatarine che provenivano dal Golfo persico e dal Golfo di Aden, erano dirette verso lo stretto di Bab el-Mandeb, all'estremità meridionale del Mar Rosso: tre delle navi cisterna si sono fermate dalle autorità del piccolo emirato sunnita al largo delle coste dell'Oman, una nel Mar Rosso e l'altra nel Mediterraneo, vicino al Canale di Suez. Da quando sono state interrotte le forniture dalla Russia, per l'Italia, proprio Eni ha concluso una serie di accordi per rimpiazzare in modo definitivo il gas russo entro il 2025, contando sulle relazioni con i Paesi produttori e incrementando i flussi di gas da Algeria, Egitto, Mozambico, Congo e appunto Qatar. Attenzione rivolta alle forniture di gas. I prezzi per ora sono in calo. Ovviamente l'attenzione va anche alle ripercussioni sulla distribuzione di gas all'Europa e ai possibili rincari. Al momento l'intera Unione europea sta affrontando l'attuale inverno con livelli di riserve di gas particolarmente elevati e non ha un bisogno urgente di nuove forniture immediate. Sui mercati, nonostante la notizia, i prezzi del gas sono in discesa: attorno alle ore 15 sul Ttf di Amsterdam il gas perdeva il 6,7% a 29,850 euro. Secondo gli strategist di Mps interpellati da MF, il movimento al ribasso del gas europeo è dovuto alle "attese di una risalita delle temperature la prossima settimana sia in Europa che negli Usa, in un contesto di scorte che rimangono ancora elevate". Rodolfo Giampieri di **Assoport**: la durata può incidere "Una durata eccessiva di questa situazione nel Mar Rosso, anche se sembra che ci siano leggeri segnali di ritorno a una pseudo-normalità, incide sul prezzo allo scaffale" ha detto Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoport**, nel corso dell'audizione sul ddl milleproroghe davanti alle commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera. I prezzi, "in questa fase ancora non vengono toccati dalle speculazioni e ancora non si tocca l'inflazione, però è evidente che la durata può incidere, se le navi devono fare tragitti di una settimana più lunghi e il petrolio è già salito del 3%". Un'altra nave è stata colpita. Intanto un'altra nave "è stata colpita dall'alto da un missile" a sud-est alla città portuale di Aden nel sud dello Yemen, ha riportato sul proprio sito senza ulteriori dettagli la United Kingdom Maritime Trade Operations, che monitora i traffici nel Mar Rosso. Un'altra compagnia britannica specializzata in rischi marittimi, la Ambrey, ha detto si tratta di un mercantile di proprietà degli Stati Uniti, aggiungendo che un incendio è scoppiato a



Il Qatar, uno dei maggiori esportatori mondiali di gas naturale liquefatto e primario fornitore di Europa e Italia dopo gli Stati Uniti, ha sospeso l'invio di cinque navi cisterna che trasportano Gnl dal Mar Rosso dopo i tentativi dei ribelli Houthi di colpire navi in transito e dopo i raid aerei della coalizione angloamericana nello Yemen. La notizia è riportata dal quotidiano arabo Gulf Gazette ed è ripresa dall'agenzia internazionale Bloomberg, che cita una propria analisi di tracciamento delle rotte marittime commerciali. Le cinque navi gasiere qatarine che provenivano dal Golfo persico e dal Golfo di Aden, erano dirette verso lo stretto di Bab el-Mandeb, all'estremità meridionale del Mar Rosso: tre delle navi cisterna si sono fermate dalle autorità del piccolo emirato sunnita al largo delle coste dell'Oman, una nel Mar Rosso e l'altra nel Mediterraneo, vicino al Canale di Suez. Da quando sono state interrotte le forniture dalla Russia, per l'Italia, proprio Eni ha concluso una serie di accordi per rimpiazzare in modo definitivo il gas russo entro il 2025, contando sulle relazioni con i Paesi produttori e incrementando i flussi di gas da Algeria, Egitto, Mozambico, Congo e appunto Qatar. Attenzione rivolta alle forniture di gas. I prezzi per ora sono in calo. Ovviamente l'attenzione va anche alle ripercussioni sulla distribuzione di gas all'Europa e ai possibili rincari. Al momento l'intera Unione europea sta affrontando l'attuale inverno con livelli di riserve di gas particolarmente elevati e non ha un bisogno urgente di nuove forniture immediate. Sui mercati, nonostante la notizia, i prezzi del gas sono in discesa: attorno alle ore 15 sul Ttf di Amsterdam il gas perdeva il 6,7% a 29,850 euro. Secondo gli strategist di Mps interpellati da MF, il movimento al ribasso del gas europeo è dovuto alle

## Msn

### Primo Piano

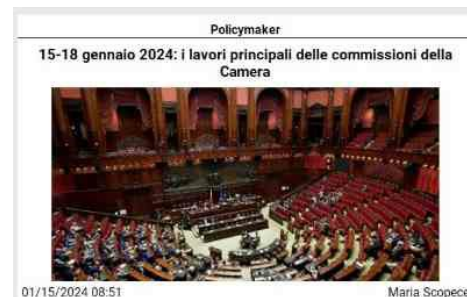
---

bordo di una nave portarinfuse di proprietà Usa e battente bandiera delle Isole Marshall, ma ma non ci sono stati feriti e il cargo è ancora in grado di navigare. Altro per te Altro per te Altro per te Altro per te Altro per te.

## 15-18 gennaio 2024: i lavori principali delle commissioni della Camera

Maria Scopece

I principali lavori delle Commissioni della Camera: ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, legge quadro in materia di interporti, DL 181/2023: Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia Lunedì 15 gennaio Giornata di audizioni per la I Commissione. Si inizia con l'audizione informale, in videoconferenza, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1633 Governo, di conversione in legge del decreto-legge n. 215 del 2023 recante Disposizioni urgenti in materia di termini normativi di: Ore 11.30: rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate Ore 12: rappresentanti di **Assoport** A seguire si passa all'audizione informale nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1633 Governo, di conversione in legge del decreto-legge n. 215 del 2023 recante Disposizioni urgenti in materia di termini normativi di: Ore 13.30: rappresentanti di CGIL, CISL, UIL e UGL Ore 14.30: rappresentanti di ANCI (in videoconferenza) e UPI Ore 15.15: rappresentanti di Confartigianato (in videoconferenza), CNA (in videoconferenza) e Casartigiani (in videoconferenza) Ore 16: rappresentanti di Coldiretti (in videoconferenza), CIA - Agricoltori italiani (in videoconferenza), Confagricoltura, Copagri e Federpesca Ore 17.15: rappresentanti del Sindacato nazionale agenti di assicurazione (SNA) Infine i deputati discuteranno della ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (seguito esame C. Governo - Rel. per la I Commissione: Kelany; Rel. per la III Commissione: Formentini) (Non sono previste votazioni) Martedì 16 gennaio Proseguono discussioni sulla ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (seguito esame C. Governo - Rel. per la I Commissione: Kelany; Rel. per la III Commissione: Formentini) (Non sono previste votazioni) Mercoledì 17 gennaio Continua l'esame della ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (seguito esame



I principali lavori delle Commissioni della Camera: ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, legge quadro in materia di interporti, DL 181/2023: Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia Lunedì 15 gennaio Giornata di audizioni per la I Commissione. Si inizia con l'audizione informale, in videoconferenza, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1633 Governo, di conversione in legge del decreto-legge n. 215 del 2023 recante Disposizioni urgenti in materia di termini normativi di: Ore 11.30: rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate Ore 12: rappresentanti di Assoport A seguire si passa all'audizione informale nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1633 Governo, di conversione in legge del decreto-legge n. 215 del 2023 recante Disposizioni urgenti in materia di termini normativi di: Ore 13.30: rappresentanti di CGIL, CISL, UIL e UGL Ore 14.30: rappresentanti di ANCI (in videoconferenza) e UPI Ore 15.15: rappresentanti di Confartigianato (in videoconferenza), CNA (in videoconferenza) e Casartigiani (in videoconferenza) Ore 16: rappresentanti di Coldiretti (in videoconferenza), CIA - Agricoltori italiani (in videoconferenza), Confagricoltura, Copagri e Federpesca Ore 17.15: rappresentanti del Sindacato nazionale agenti di assicurazione (SNA) Infine i deputati discuteranno della ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (seguito esame C. Governo - Rel. per la I Commissione: Kelany; Rel. per la III Commissione: Formentini) (Non sono previste votazioni) Martedì 16 gennaio Proseguono discussioni sulla ratifica ed esecuzione

## Policymaker

### Primo Piano

---

C. Governo - Rel. per la I Commissione: Kelany; Rel. per la III Commissione: Formentini) Giovedì 18 gennaio Continua l'esame della ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (seguito esame C. Governo - Rel. per la I Commissione: Kelany; Rel. per la III Commissione: Formentini) a cui si aggiunge l'esame delle disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche (esame testo unificato C. e abb. - Rel. Sbardella) Il COMMISSIONE GIUSTIZIA Martedì 16 gennaio La settimana della II Commissione inizia con l'audizione informale, nell'ambito dell'esame dello Schema di decreto legislativo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di riforma ordinamentale della magistratura (Atto n. 110) di: Ore 11: Maurizio De Lucia, procuratore della Repubblica di Palermo (in videoconferenza) Ore 11.15: avvocato David Ermini Ore 12: Eugenio Fusco, procuratore aggiunto della Repubblica di Milano (in videoconferenza) Ore 12.30: Giovanni Bombardieri, procuratore della Repubblica di Reggio Calabria (in videoconferenza) Ore 12.45: Giuseppe Santalucia, presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati. A seguire i deputati passeranno all'esame della ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (esame C. Governo - Rell. Bellomo e Palombi), dello schema di decreto legislativo recante disposizioni sul riordino della disciplina del collocamento fuori ruolo dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili (seguito esame Atto n. 107 - Rel. Matone) e delle disposizioni sanzionatorie in materia di distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici e modifiche agli articoli 518-duodecies, 635 e 639 del codice penale (esame emendamenti C. Governo, approvato dal Senato, e C. Bagnai - Rel. Palombi) Mercoledì 17 gennaio I deputati proseguiranno con l'esame della ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (seguito esame C. Governo - Rell. Bellomo e Palombi). A seguire passeranno alle disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche (esame testo unificato C. e abb. - Rel. Dondi) e allo schema di decreto legislativo recante disposizioni sul riordino della disciplina del collocamento fuori ruolo dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili (seguito esame Atto n. 107 - Rel. Matone). Infine si terrà l'audizione informale, in videoconferenza, nell'ambito dell'esame dello Schema di decreto legislativo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di riforma ordinamentale della magistratura ( Atto n. 110 ) di Nicola Gratteri, procuratore

## Policymaker

### Primo Piano

---

della Repubblica di Napoli III COMMISSIONE - AFFARI ESTERI E COMUNITARI Lunedì 15 gennaio In III Commissione di discute della ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (seguito esame C. Governo - Rel. per la I Commissione: Kelany - Rel. per la III Commissione: Formentini) Martedì 16 gennaio Continua l'esame della ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (seguito esame C. Governo - Rel. per la I Commissione: Kelany - Rel. per la III Commissione: Formentini). I deputati passeranno, poi, alla discussione sul riconoscimento dell'interesse storico, culturale e ambientale dell'area della Magna Grecia e disposizioni per la tutela e la promozione del suo territorio (esame C. Loizzo - Rel. Caiata) e all'esame del DL 215/2023: Disposizioni urgenti in materia di termini normativi (esame C. Governo - Rel. Bergamini) Mercoledì 17 gennaio La III Commissione sarà ancora impegnata con la ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (seguito esame C. Governo - Rel. per la I Commissione: Kelany - Rel. per la III Commissione: Formentini) Giovedì 18 gennaio I deputati saranno ancora impegnati con la ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (seguito esame C. Governo - Rel. per la I Commissione: Kelany - Rel. per la III Commissione: Formentini). Infine, i deputati della III Commissione incontreranno una delegazione della Repubblica socialista del Vietnam, guidata dal Presidente della Commissione per le relazioni esterne del Comitato centrale del Partito comunista del Vietnam IV COMMISSIONE - DIFESA Martedì 16 gennaio La IV Commissione sarà impegnata nell'esame dello schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 14/2023, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma High Mobility Artillery Rocket System (HIMARS) e relativi razzi guidati a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito italiano (esame Atto n. 103 - Rel. Chiesa) e dello schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 22/2023, relativo all'acquisizione di due sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto con capacità ISR e cinetiche (esame Atto n. 104 - Rel. Carrà) Mercoledì 17 gennaio I deputati della IV Commissione discuteranno del DL 181/2023: Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (esame C. Governo - Rel. - Bagnasco). A seguire passeranno

## Policymaker

### Primo Piano

---

alla ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (esame C. Governo - Rel. - Bicchielli) V COMMISSIONE - BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE Lunedì 15 gennaio Giornata di audizioni per la I Commissione. Si inizia con l'audizione informale, in videoconferenza, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1633 Governo, di conversione in legge del decreto-legge n. 215 del 2023 recante Disposizioni urgenti in materia di termini normativi di: Ore 11.30: rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate Ore 12: rappresentanti di **Assoport** A seguire si passa all'audizione informale nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1633 Governo, di conversione in legge del decreto-legge n. 215 del 2023 recante Disposizioni urgenti in materia di termini normativi di: Ore 13.30: rappresentanti di CGIL, CISL, UIL e UGL Ore 14.30: rappresentanti di ANCI (in videoconferenza) e UPI Ore 15.15: rappresentanti di Confartigianato (in videoconferenza), CNA (in videoconferenza) e Casartigiani (in videoconferenza) Ore 16: rappresentanti di Coldiretti (in videoconferenza), CIA - Agricoltori italiani (in videoconferenza), Confagricoltura, Copagri e Federpesca Ore 17.15: rappresentanti del Sindacato nazionale agenti di assicurazione (SNA) Martedì 16 gennaio I deputati della V Commissione discuteranno dei seguenti provvedimenti: Disposizioni sanzionatorie in materia di distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici e modifiche agli articoli 518-duodecies, 635 e 639 del codice penale (esame emendamenti C. 1297 Governo, approvato dal Senato, e abb., subordinatamente all'effettiva trasmissione - Rel. Giorgianni) Istituzione del premio di "Maestro dell'arte della cucina italiana" (esame C. 1419-A Governo ed emendamenti, subordinatamente all'effettiva trasmissione - Rel. Giorgianni) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino concernente il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie in materia di misure alternative alla detenzione, sanzioni sostitutive di pene detentive, liberazione condizionale e sospensione condizionale della pena, fatto a San Marino il 31 marzo 2022 (esame emendamenti C. 924 Governo, subordinatamente all'effettiva trasmissione - Rel. Tremaglia) Schema di decreto legislativo recante istituzione dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità (seguito esame Atto n. 101 - Rel. Frassini) Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di procedimento accertativo (seguito esame Atto n. 105 - Rel. Mascaretti) Mercoledì 17 gennaio Giornata ricca di impegni per la V Commissione. Si inizia con il DL 215/2023: Disposizioni urgenti in materia di termini normativi (seguito esame C. 1633 Governo - Rell. per la I Commissione: Paolo Emilio Russo e Alessandro Colucci; Rell. per la V Commissione: Frassini e Angelo Rossi). A seguire si passa alla ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (esame C. 1620 Governo - Rel. Comaroli), alla ratifica ed esecuzione del Protocollo relativo

## Politymaker

### Primo Piano

---

alla Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) n. 29 sul lavoro forzato e obbligatorio, adottato a Ginevra il giorno 11 giugno 2014 nel corso della centotreesima sessione della Conferenza generale dell'OIL (esame C. 1539 Governo - Rel. Giorgianni),. Dopo 15.00 A seguire i deputati discuteranno dei seguenti provvedimenti: Disposizioni per il riconoscimento e la promozione della mototerapia (seguito esame C. 113 - Rel. Frassini) Disciplina dell'ippicoltura (esame C. 329 - Rel. Tremaglia) (Sono previste votazioni) DL 181/2023: Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (esame C. 1606 Governo - Rel. Pella) (Sono previste votazioni) Schema di decreto legislativo recante disposizioni sul riordino della disciplina del collocamento fuori ruolo dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 197, di recepimento della direttiva (UE) 2019/883 relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE (seguito esame Atto n. 106 - Rel. Barabotti) (Sono previste votazioni) Schema di decreto legislativo recante disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche (esame Atto n. 108 - Rel. Mascaretti) Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante il testo unico dei servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato, in attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 di modifica della direttiva 2010/13/UE (esame Atto n. 109 - Rel. Barabotti) (Sono previste votazioni) VI COMMISSIONE - FINANZE Martedì 16 gennaio La VI Commissione sarà impegnata nell'esame del DL 181/2023: Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (esame C. Governo - Rel. Maullu) A seguire i deputati saranno impegnati nelle audizioni informali, in videoconferenza, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1630, di conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 2023, n. 212, recante misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119, 119-ter e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77: ore 11: Audizione informale di rappresentanti di Confedilizia (Confederazione italiana proprietà edilizia); ore 11.20: Audizione informale di rappresentanti di Confprofessioni (Confederazione italiana libere professioni); ore 11.40: Audizione informale di rappresentanti dell'I.N.T. (Istituto Nazionale Tributaristi); ore 12: Audizione informale di rappresentanti della Federesco; ore 12.20: Audizione informale di rappresentanti della Federazione nazionale delle progettazioni costruzioni e infrastrutture CNL; ore 12.40: Audizione informale di rappresentanti

## Politymaker

### Primo Piano

---

di FINCO (Federazione Industrie Prodotti, Impianti, Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione Edile, Stradale e dei Beni Culturali); ore 13: Audizione informale di rappresentanti di ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) Mercoledì 17 gennaio I deputati discuteranno del DL 181/2023: Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (seguito esame C. Governo - Rel. Maullu) Giovedì 18 gennaio I deputati della VI Commissione discuteranno, in sede referente, delle disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa (seguito esame C. Cirielli, C. Molinari e C. Faraone - Rel. per la VI Commissione: Cavandoli; Rel. per la XI Commissione: Malagola) VII COMMISSIONE - CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE Martedì 16 gennaio La settimana della VII Commissione inizia con l'audizione informale in relazione ai procedimenti di licenziamento e di sospensione dei giornalisti dell'Agenzia DiRE di: Jacopo Greco, Capo dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell'istruzione e del merito rappresentanti di FNSI - Federazione Nazionale della Stampa Italiana rappresentanti di ASR- Associazione stampa romana rappresentanti del Comitato di redazione dell'Agenzia DiRE Stefano Valore, editore dell'Agenzia DiRE A seguire si passerà alla risoluzione Amorese: iniziative per garantire la tutela del diritto d'autore nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie di intelligenza artificiale Mercoledì 17 gennaio In VII Commissione si terrà l'interrogazione a risposta immediata su questioni di competenza del Ministero della Cultura. A seguire i deputati discuteranno dei seguenti provvedimenti: Incremento delle aliquote dell'imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse relativamente ad alcuni giochi e destinazione del gettito alla promozione dell'attività sportiva (seguito esame C. 534 Berruto - Rel. Manzi) Disposizioni in materia di partecipazione popolare alla titolarità di azioni e quote delle società sportive, nonché delega al Governo per l'introduzione di agevolazioni per la gestione di strutture sportive (seguito esame C. 836 Molinari - Rel. Sasso) Alle Commissioni I e V: DL 215/2023: Disposizioni urgenti in materia di termini normativi (esame C. 1633 Governo - Rel. Roscani) Alla XI Commissione: Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche (esame testo unificato C. 153 e abb. - Rel. Amorese) Disposizioni in favore dell'Associazione Arena Sferisterio - Teatro di tradizione, per l'organizzazione del Macerata Opera Festival (seguito esame C. 1127 Latini e C. 1289 Manzi - Rel. Latini) Giovedì 18 gennaio I deputati discuteranno, sede referente, dei seguenti provvedimenti: educazione all'affettività, al rispetto delle differenze e alle pari opportunità (seguito esame C. 1054 Manzi e C.1266 Ravetto - Rel. Sasso) Istituzione della figura professionale dello psicologo scolastico nelle scuole di ogni ordine e grado (seguito esame C. 247 Marrocco e C. 520 Di Lauro - Rel. Dalla Chiesa) Dichiarazione di monumento nazionale del Teatro municipale di Piacenza (seguito esame C. 1214 Foti - Rel. Amorese)



## Policymaker

### Primo Piano

---

Al termine si terranno le audizioni informali, nell'ambito della discussione della risoluzione Cangiano 7-00175: iniziative per garantire la prosecuzione dell'attività culturale del Salone Margherita, di: Pier Francesco Pingitore, drammaturgo rappresentanti dell'AGIS. Associazione Generale Italiana dello Spettacolo VIII COMMISSIONE - AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI Martedì 16 gennaio I deputati discuteranno della ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (esame C. Governo - Rel. Fabrizio Rossi) Infine, in VIII Commissione si terranno le interrogazioni a risposta diretta su questioni di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del DL 212/2023: Misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119, 119-ter e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (esame C. Governo - Rel. Bof) A seguire si terrà l'interrogazione a risposta immediata su questioni di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Successivamente i deputati discuteranno sulle disposizioni in materia di manifestazioni di rievocazione storica e delega al Governo per l'emanazione del Codice per la salvaguardia dei patrimoni culturali immateriali (seguito esame testo unificato C. Caparvi e C. Mollicone - Rel. Semenzato). Infine, alle 14.30, l'VIII Commissione discuterà del DL 181/2023: Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (seguito esame C. Governo - Rel. per la VIII Commissione: Battistoni, Rel. per la X Commissione: Barabotti) Mercoledì 17 gennaio I deputati discuteranno della ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (seguito esame C. 1620 Governo - Rel. Fabrizio Rossi) e del DL 212/2023: Misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119, 119-ter e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (seguito esame C. 1630 Governo - Rel. Bof ) (sono previste votazioni) A seguire passeranno alle disposizioni per la gestione e la salvaguardia della laguna di Orbetello (seguito esame C. 400 Simiani, C. 1080 Battistoni, C. 1202 Fabrizio Rossi e C. 1286 Ilaria Fontana - Rel. Fabrizio Rossi) In sede referente discuteranno del DL 181/2023: Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (seguito esame C. 1606 Governo - Rel. per la VIII Commissione: Battistoni, Rel. per la X Commissione: Barabotti) Giovedì 18 gennaio In sede referente i deputati torneranno a discutere del DL 181/2023: Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese,

## Policymaker

### Primo Piano

---

la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (seguito esame C. 1606 Governo - Rel. per la VIII Commissione: Battistoni, Rel. per la X Commissione: Barabotti) IX COMMISSIONE - TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI Martedì 16 gennaio I deputati della IX Commissione discuteranno della ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (esame C. 1620 Governo - Rel. Deidda), della ratifica ed esecuzione dell'Accordo sul trasporto aereo tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e lo Stato del Qatar, dall'altra, con allegati, fatto a Lussemburgo il 18 ottobre 2021 (esame C. 1587 Governo, approvato dal Senato - Rel. Frijia) e della ratifica ed esecuzione dell'Accordo sullo spazio aereo comune tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica d'Armenia, dall'altra, con allegati, fatto a Bruxelles il 15 novembre 2021 (esame C. 1589 Governo, approvato dal Senato - Rel. Cangiano) Mercoledì 17 gennaio In IX Commissione i parlamentari proseguiranno con l'esame della ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (esame C. 1620 Governo - Rel. Deidda), della ratifica ed esecuzione dell'Accordo sul trasporto aereo tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e lo Stato del Qatar, dall'altra, con allegati, fatto a Lussemburgo il 18 ottobre 2021 (esame C. 1587 Governo, approvato dal Senato - Rel. Frijia) e della ratifica ed esecuzione dell'Accordo sullo spazio aereo comune tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica d'Armenia, dall'altra, con allegati, fatto a Bruxelles il 15 novembre 2021 (esame C. 1589 Governo, approvato dal Senato - Rel. Cangiano) A seguire passeranno alla Legge quadro in materia di interporti (seguito esame C. 703 Rotelli - Rel. Caroppo), agli interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (seguito esame C. 1435 Governo e abb. - Rell. Caroppo e Maccanti) e alla risoluzione 7-00111 Casu, 7-00138 Raimondo, 7-00146 Ghirra, 7-00159 Iaria recanti iniziative in materia di trasporto pubblico locale. Giovedì 18 gennaio I deputati continueranno con l'esame della Legge quadro in materia di interporti (seguito esame C. 703 Rotelli - Rel. Caroppo), agli interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (seguito esame C. 1435 Governo e abb. - Rell. Caroppo e Maccanti) a cui si aggiungerà la risoluzione Casu, Raimondo, Ghirra, Iaria recanti iniziative in materia di trasporto pubblico locale. A seguire si terrà la comunicazione del presidente sulla programmazione dei lavori della Commissione. Infine, alle 16.00, si terrà l'interrogazione a risposta immediata su questioni riguardanti il Ministero delle imprese e del made in Italy. X COMMISSIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE,

## Politymaker

### Primo Piano

---

**COMMERCIO E TURISMO** Martedì 16 gennaio I deputati discuteranno del DL 181/2023: Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (seguito esame C. Governo - Rel. per l'VIII Commissione: Battistoni; Rel. per la X Commissione: Barabotti) (non sono previste votazioni) Mercoledì 17 gennaio Alle 14.30 si terrà l'interrogazione a risposta immediata su questioni riguardanti il Ministero delle imprese e del made in Italy. A seguire si passerà all'esame delle disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche (esame testo unificato C. Serracchiani e abb. - Rel.: Maerna). Infine, la X Commissione passerà all'esame del DL 181/2023: Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (seguito esame C. Governo - Rel. per l'VIII Commissione: Battistoni; Rel. per la X Commissione: Barabotti) Giovedì 18 gennaio La X Commissione proseguirà con l'esame del DL 181/2023: Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (seguito esame C. Governo - Rel. per l'VIII Commissione: Battistoni; Rel. per la X Commissione: Barabotti) **XI COMMISSIONE - LAVORO PUBBLICO E PRIVATO** Martedì 16 gennaio La settimana inizia con l'audizione informale di rappresentanti dell'associazione nazionale D.i.Re, dell'associazione Senza Veli Sulla Lingua, della fondazione Una Nessuna Centomila e dell'associazione Rete per la Parità, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. Ascari, C. Ubaldo Pagano e C. Morgante, recanti disposizioni per favorire l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza di genere e delle vittime di violenza con deformazione o sfregio permanente del viso. A seguire la Commissione passerà all'esame delle disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche (seguito esame C. Serracchiani, C. Comaroli, C. Gatta, C. Barzotti, C. Rizzetto e C. Tenerini - Rel. Giaccone) Mercoledì 17 gennaio In sede consultiva saranno passati in esame i seguenti provvedimenti: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sul trasporto aereo tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e lo Stato del Qatar, dall'altra, con allegati, fatto a Lussemburgo il 18 ottobre 2021 (esame C. 1587 Governo, approvato dal Senato - Rel. Giagoni) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di sede tra la Repubblica italiana e l'Ufficio europeo per il sostegno all'asilo relativo allo stabilimento di un ufficio operativo in Roma, fatto a Roma il 22 novembre 2017, con Dichiarazione interpretativa congiunta fatta a Roma il 1° luglio 2021 e a La Valletta il 13 luglio 2021 (esame C. 1588 Governo, approvato dal Senato - Rel.

## Policymaker

### Primo Piano

---

Zurzolo) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sullo spazio aereo comune tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica d'Armenia, dall'altra, con allegati, fatto a Bruxelles il 15 novembre 2021 (esame C. 1589 Governo, approvato dal Senato - Rel. Tassinari) Ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (esame C. 1620 Governo - Rel. Volpi) Norme per favorire interventi di recupero, manutenzione e salvaguardia dei castagneti e per il sostegno e la promozione del settore castanicolo nazionale e della filiera produttiva (esame nuovo testo C. 565 Nevi e abb. - Rel. Volpi) A seguire si terranno le audizioni informali del professor Fabrizio D'Ascenzo, nell'ambito dell'esame della proposta di nomina a presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) (nomina n. 38) e dell'avvocato Gabriele Fava, nell'ambito dell'esame della proposta di nomina a presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) (nomina n. 39) Infine, i deputati discuteranno delle disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche (seguito esame C. Serracchiani, C. Comaroli, C. Gatta, C. Barzotti, C. Rizzetto e C. Tenerini - Rel. Giaccone) Giovedì 18 gennaio I deputati discuteranno delle disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa (seguito esame C. Cirielli, C. Molinari e C. Faraone - Rel. per la VI Commissione: Cavandoli; Rel. per la XI Commissione: Malagola) A seguire si terranno le audizioni informali nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1532-bis Governo recante disposizioni in materia di lavoro, di rappresentanti di: ore 14: Confindustria ore 14.20: Confcommercio Professioni, Confimi Industria e Conflavoro PMI Infine saranno discusse le disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche (seguito esame C. Serracchiani, C. Comaroli, C. Gatta, C. Barzotti, C. Rizzetto e C. Tenerini - Rel. Giaccone) XII COMMISSIONE - AFFARI SOCIALI Martedì 16 gennaio La settimana della XII Commissione si apre con le audizioni informali, in videoconferenza, nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni Sportiello e Morgante, in materia di promozione e sostegno dell'allattamento al seno, di: Stefano Scarperi, specialista in ginecologia e ostetricia presso l'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona; Carla Tomasini, pediatra e nutrizionista infantile; Ilaria Cinefra, puericultrice; Franco De Luca, presidente del Centro nascita Montessori A seguire si passerà all'esame delle seguenti risoluzioni: 7-00051 Marianna Ricciardi, 7-00170 Ciancitto e 7-00181 Girelli, in materia di sicurezza delle cure e dei pazienti e di contrasto alla medicina difensiva (seguito discussione congiunta) 7-00172 Vietri, sulle problematiche connesse alla cosiddetta transizione reumatologica 7-00183 Loizzo, sulla raccolta e l'utilizzo dei dati sanitari Infine, i deputati discuteranno dello schema di decreto legislativo recante istituzione dell'Autorità Garante nazionale dei diritti

## Policymaker

### Primo Piano

---

delle persone con disabilità (seguito esame Atto n. 101 - rel. per la I Commissione: Bordonali; rel. per la XII Commissione: Morgante) Mercoledì 17 gennaio I deputati discuteranno delle disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche (esame testo unificato C. 153 Serracchiani e abb. - rel. Maccari) e della ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (esame C. 1620 Governo - rel. Panizzut) A seguire la XII Commissione tratterà l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla gestione dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione epidemica del virus SARS-CoV-2 e sulle misure adottate per prevenire e affrontare l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2 (seguito esame C. - - 459-B , approvata, in un testo unificato, dalla Camera e modificata dal Senato - rel. Buonguerrieri). Successivamente si terrà un'indagine conoscitiva sulla situazione della medicina dell'emergenza-urgenza e dei pronto soccorso in Italia, audizioni, in videoconferenza, di: Francesco Lisanti, direttore del Pronto soccorso dell'Azienda ospedaliera San Carlo di Potenza; Alberto Arrighini, direttore del Pronto soccorso pediatrico dell'ASST Spedali civili di Brescia; Gianpietro Briola, responsabile del Pronto soccorso dell'Ospedale di Manerbio - ASST del Garda. Infine, tra gli atti dell'Unione Europea i deputati discuteranno della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle piante ottenute mediante alcune nuove tecniche genomiche, nonché agli alimenti e ai mangimi da esse derivati, e che modifica il regolamento (UE) 2017/625 (esame COM(2023)411 final, corredata dai relativi allegati Annexes 1 to 3 - rel. per la XII Commissione: Patriarca; rel. per la XIII Commissione: Pierro) XIII COMMISSIONE - (AGRICOLTURA) Martedì 16 gennaio I deputati discuteranno dell'istituzione del premio di "Maestro dell'arte della cucina italiana" (esame emendamenti C. 1419-A - Rel. La Porta) A seguire si terrà l'audizione informale del Commissario straordinario alla peste suina africana (PSA), professor Vincenzo Caputo, in merito alle nuove emergenze relative alla diffusione della malattia. Successivamente i deputati discuteranno delle modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio (esame C. Bruzzone - Rel. Bruzzone) Infine, alle 14.30, la XIII Commissione discuterà del DL 215/2023: Disposizioni urgenti in materia di termini normativi (esame C. Governo - Rel. Davide Bergamini) Mercoledì 17 gennaio I deputati esamineranno la delega al Governo in materia di florovivaismo (seguito esame C. Governo e C. Molinari - Rel. Gadda) A seguire si terrà un'interrogazione a risposta immediata su questioni di competenza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Infine i deputati passeranno all'esame della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle piante ottenute mediante alcune nuove tecniche genomiche, nonché agli alimenti e ai mangimi da esse derivati, e che modifica il regolamento (UE) 2017/625 (esame COM(2023)411 final, corredata dai relativi allegati Annexes 1 to 3 - rel. per la XII Commissione: Patriarca; rel.

## Policymaker

### Primo Piano

---

per la XIII Commissione: Pierro) Mercoledì 17 gennaio I deputati della XIV Commissione discuteranno della disciplina dell'ippicoltura (esame C. Gadda - Rel. Pietrella), dello schema di decreto legislativo recante disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche (esame atto n. 108 - Rel. Giordano) e dello schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante il testo unico dei servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato, in attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 di modifica della direttiva 2010/13/UE (esame atto n. 109 - Rel. Candiani) A seguire si terrà l'audizione informale della dottoressa Paola Fico, Responsabile Regolamentazione Italia per il Gruppo Borsa Italiana, nell'ambito dell'esame della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) 2016/1011 per quanto riguarda l'ambito di applicazione delle norme per gli indici di riferimento, l'uso nell'Unione di indici di riferimento forniti da un amministratore ubicato in un paese terzo e taluni obblighi di segnalazione ( COM(2023) 660 final) Giovedì 18 gennaio I deputati saranno impegnati nell'esame dei seguenti provvedimenti: Ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Protocollo alla Convenzione del 1979 sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a lunga distanza, per la riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico, con allegati, firmato a Göteborg il 30 novembre 1999; b) Modifiche al testo e agli allegati da II a IX del Protocollo del 1999 per la riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico nonché aggiunta dei nuovi allegati X e XI, adottate a Ginevra il 4 maggio 2012 E, infine, passeranno alla proposta di direttiva del Consiglio sui prezzi di trasferimento (seguito esame COM(2023) 529 final - Rel. Pisano) Articoli correlati.

## Il Pd torna alla carica sul sostegno al lavoro portuale: "Urgente una proroga"

Ghio: "Discutiamo il nostro emendamento in sede di discussione alla Camera del Milleproroghe" Genova - Il Pd torna alla carica sui provvedimenti a sostegno del lavoro nei porti, dopo il mancato inserimento nel decreto Milleproroghe. "La proroga al sostegno al lavoro portuale è quanto mai necessaria e urgente, anche in conseguenza delle criticità nel Mar Rosso che obbligano a rotte logisticamente più complesse. Oggi ho riposto la questione in Commissione Bilancio alla Camera, durante le audizioni per il Milleproroghe, nell'ambito delle quali abbiamo richiesto di audire rappresentanti del cluster portuale, fra cui **Assoporti** che oggi ha confermato la preoccupazione della categoria per la situazione di crisi nel Mar Rosso". Così in un comunicato la vicecapogruppo Pd alla Camera, Valentina Ghio alla fine della Commissione bilancio che si è svolta questa mattina, in cui il Pd ha chiesto l'audizione di **Assoporti** e Ancip per un confronto sui temi e sulla necessità di sostegno al lavoro portuale. "Anche per questo non si può più rimandare la proroga che come Pd abbiamo chiesto in ogni sede, per sostenere il lavoro portuale, e che riproponiamo ora con uno specifico emendamento che abbiamo predisposto al Milleproroghe, visto che gli annunci del governo sono rimasti ancora tali e in nessuna delle occasioni possibili si sono concretizzate, inclusa la versione del Milleproroghe che stiamo esaminando. Il tempo dei rinvii è finito: la prossima discussione in aula deve portare all'approvazione delle nostre proposte per sostenere il lavoro portuale".



>>>ANSA/ D'Agostino, 'choc più frequenti, cambiare la logistica'

(di Francesco De Filippo) Il costo dei noli si impenna e, come nella fase finale del Covid, diventa impossibile pianificare i traffici marittimi tra navi che riescono a transitare a Suez e altre che circumnavigano l'Africa, in entrambi i casi con aggravii di costi. C'è anche un non sottile distinguo da considerare: la rotta lunga rende conveniente alle navi risalire fino ai porti del Nord Europa, evitando di varcare Gibilterra e isolando di fatto (almeno le grandi navi) gli scali del Mediterraneo; quelli in fondo, in Adriatico, in particolare. E' lo scenario tratteggiato dal presidente dei porti europei (ESPO - European Sea Ports Organisation), e dell'Autorità portuale di Trieste e Monfalcone, **Zeno D'Agostino**, sulle conseguenze dei problemi nel Mar Rosso. Proprio a Trieste il 13 Gennaio è approdata a Trieste la portacontainer della Maersk attaccata dagli Houthis alcuni giorni fa, la prima nave a giungere nello scalo giuliano nelle ultime due settimane proveniente da quella rotta. "Oggi gli choc nei traffici marittimi sono sempre più frequenti, ravvicinati e potenti", dunque occorre un ripensamento, una riallocazione: "Spostare l'attenzione dai trasporti alla localizzazione della produzione manifatturiera", in altre parole, "diversificare" e "accorciare la filiera della logistica", suggerisce D'**Agostino**. Trieste, porto multisettoriale e forse l'unico in Italia a investire sul mercato internazionale, il fatto che proprio in ambito globale si stiano verificando i problemi, verrebbe penalizzata. Ma proprio qui entra in gioco la "diversificazione". Anche in considerazione della progressiva saturazione di Suez e dei sempre più frequenti problemi, dal Covid alla Evergreen, D'**Agostino** ha avviato da tempo accordi in ambito infra Mediterraneo, con Egitto e Marocco, che presto saranno operativi. D'altronde, dal Mar Rosso giungono notizie sempre più preoccupanti, come la sospensione da parte del Qatar dell'invio di petroliere che trasportano gas naturale liquefatto attraverso lo stretto di Bab el-Mandeb. A far desistere il governo di Doha sono stati gli attacchi aerei guidati dagli Stati Uniti contro obiettivi Houthis nello Yemen che hanno sollevato rischi nella vitale via d'acqua. Almeno cinque navi Gnl gestite dal Qatar sono state fermate da venerdì, secondo i dati di tracciamento delle navi compilati da Bloomberg. Il Qatar è il secondo fornitore di Gnl in Europa e una pausa prolungata avrebbe forti conseguenze in vari settori, non ultimo l'inverno. Oggi i costi di noli si aggirano tra 6 e 8mila dollari - relativamente ad Europa e Asia - vale a dire 3/4 volte di più rispetto ai costi di prima della crisi", indica D'**Agostino**. Oggi per una nave che transita da Suez ce n'è una che circumnaviga l'Africa impiegando due settimane di più. Questo comporterà che nei porti ci saranno navi in rada che aspettano, navi in banchina, navi che erano attese e non arrivano e navi che hanno fatto un giro più lungo e cominciano ad arrivare.





## **Ansa**

### **Trieste**

---

Chi transita da Suez paga il passaggio e costi assicurativi molto alti; la nave che sceglie l'altra rotta, non paga il (costoso) pedaggio e nemmeno i costi assicurativi ma ha spese di carburante, di equipaggio e di trasporto maggiori.

## Informazioni Marittime

### Trieste


#### Trieste, nel porto la prima portacontainer dal Mar Rosso dopo due settimane

L'assenza così prolungata di navi provenienti dall'area "calda" di fronte le coste dello Yemen era stata prevista dall'autorità portuale. È approdata sabato scorso, nel porto di Trieste, la prima portacontainer proveniente dalla rotta del Mar Rosso dopo due settimane, come tra l'altro anticipato dal presidente dell'autorità portuale, **Zeno D'Agostino**. La nave è della compagnia Maersk ed è transitata per il canale di Suez dopo aver attraversato un'area che da circa due mesi è esposta ad attacchi intimidatori e dimostrativi del gruppo paramilitare sciita yemenita degli Houthi. La portacontainer è approdata al Molo VII del porto di Trieste. Nel corso del transito per il Mar Rosso, circa una settimana fa, è stata attaccata senza però subire danni. Condividi Tag trieste container

Articoli correlati.

Informazioni Marittime

**Trieste, nel porto la prima portacontainer dal Mar Rosso dopo due settimane**



01/15/2024 12:05

L'assenza così prolungata di navi provenienti dall'area "calda" di fronte le coste dello Yemen era stata prevista dall'autorità portuale. È approdata sabato scorso, nel porto di Trieste, la prima portacontainer proveniente dalla rotta del Mar Rosso dopo due settimane, come tra l'altro anticipato dal presidente dell'autorità portuale, Zeno D'Agostino. La nave è della compagnia Maersk ed è transitata per il canale di Suez dopo aver attraversato un'area che da circa due mesi è esposta ad attacchi intimidatori e dimostrativi del gruppo paramilitare sciita yemenita degli Houthi. La portacontainer è approdata al Molo VII del porto di Trieste. Nel corso del transito per il Mar Rosso, circa una settimana fa, è stata attaccata senza però subire danni. Condividi Tag trieste container

Articoli correlati.

## D'Agostino e l'ennesima crisi: "Choc sempre più frequenti, va cambiata la logistica"

La crisi del Mar Rosso che penalizza in modo particolare il porto di Trieste impone nuove soluzioni. Trieste - E' uno scenario preoccupante quello tratteggiato da **Zeno D'Agostino**, presidente dei porti europei (Espo - European Sea Ports Organisation) e dell'Autorità portuale di Trieste e Monfalcone, come conseguenza della crisi nel Mar Rosso. Il costo dei noli si impenna e diventa impossibile pianificare i traffici marittimi tra navi che riescono a transitare a Suez e altre che circumnavigano l'Africa, in entrambi i casi con aggravii di costi. Non solo: la rotta lunga rende conveniente alle navi risalire fino ai porti del Nord Europa, evitando di varcare Gibilterra e isolando di fatto (almeno le grandi navi) gli scali del Mediterraneo. Uno dei più penalizzati sarebbe proprio Trieste, in cima all'Adriatico. Nel porto giuliano il 13 gennaio è approdata a Trieste la portacontainer della Maersk attaccata dagli Houthi alcuni giorni fa, la prima nave a giungere nello scalo nelle ultime due settimane proveniente dal Mar Rosso. "Oggi gli choc nei traffici marittimi sono sempre più frequenti, ravvicinati e potenti - sostiene **D'Agostino** - Dunque occorre un ripensamento, una riallocazione: spostare l'attenzione dai trasporti alla localizzazione della produzione manifatturiera. In altre parole, diversificare e accorciare la filiera della logistica". Trieste, porto multisettoriale, forse l'unico in Italia a investire sul mercato internazionale, sarebbe particolarmente penalizzato dal nuovo scenario che si va profilando. La "diversificazione", sostiene il presidente, diventa questione di sopravvivenza. Anche in considerazione della progressiva saturazione di Suez e dei sempre più frequenti problemi, **D'Agostino** ha così avviato da tempo accordi in ambito infra Mediterraneo, con Egitto e Marocco, ad esempio, che stanno per diventare operativi. Presto si capirà se ha avuto ragione.



## Shipping Italy

Venezia

### I caricatori del Nord Est d'Italia sempre più preoccupati per l'impatto della guerra in Medio Oriente

Forti dilazionamenti delle consegne e mancanza di container vuoti nei porti fra i problemi da affrontare; previsti anche aggravati di traffico e costi su strade e ferrovie di REDAZIONE SHIPPING ITALY 15 Gennaio 2024. Gli sconvolgimenti causati dalla guerra in Medio Oriente che impattano sui traffici marittimi nel Mar Rosso dati i bombardamenti subiti dai mercantili e i contrattacchi delle forze americane e britanniche, cominciano a essere avvertiti nei porti italiani, in particolare quelli più lontani dall'istmo di Suez che segnalano la mancanza di arrivi di portacontainer. La preoccupazione è stata segnalata da Luca Fiorini, titolare della Fiorini Omnia Service nonché presidente della sezione Trasporto, Logistica e Portualità di Confindustria Veneto Est che ha descritto a Il Gazzettino la situazione che sta vivendo il porto di Marghera: "La crisi abbiamo iniziato a vederla un mesetto fa, sia per quanto riguarda le materie prime che per i prodotti finiti. Il punto è che, complice anche l'atmosfera natalizia, la cosa è passata sotto traccia e solo ora il sistema stesso sta iniziando a prendere consapevolezza dei contraccolpi. D'altra parte, anche se geograficamente lontano, quanto sta succedendo riguarda la nostra vita. E il peggio ce lo aspettiamo adesso". Fiorini ha inoltre descritto l'esperienza che ha vissuto direttamente con la sua azienda: "Purtroppo ci stiamo rendendo conto in prima persona di cosa sta accadendo a Suez: due nostri container, prenotati per conto di un esportatore italiano, sono stati colpiti durante l'attacco della nave Al Jasrah 028E (linea di navigazione porta container Hapag Lloyd)". Secondo il presidente Fiorini sono due i grossi problemi che potrebbero anche peggiorare con l'inasprirsi ulteriore della crisi: "Il primo è stato ed è comunicare ai clienti un dilazionamento dei tempi di consegna che mediamente è già di oltre un mese. Potrebbe persino andare peggio se il Mediterraneo fosse tagliato fuori come si può ragionevolmente temere: già ci sono due colossi cinesi e coreani che hanno deciso di saltare l'Italia e andare a Rotterdam e Amburgo. In questo caso i 30 giorni diventeranno 60. Si provi a immaginare cosa voglia dire per le consegne e le distribuzioni, che potranno andare in tilt. Il secondo problema - sottolinea Fiorini - è l'altra faccia della stessa medaglia: non ci saranno più container vuoti, nei porti italiani, necessari per l'export. C'è chi comincia ad adottare soluzioni di trasporto combinate, ad esempio tra nave e aereo, ma costano di più e i costi fatalmente vanno a colpire il consumatore. Senza dimenticare che ci sono compagnie di navigazione che, già in difficoltà nel 2023, hanno trovato l'occasione giusta per gonfiare i costi di trasporto. Siamo nell'incertezza più totale". Anche Andrea Scarpa, presidente di Assosped **Venezia**, associazione composta da circa quaranta ditte di spedizione presenti al porto commerciale veneto e titolare della società Archimede Gruden, si è detto preoccupato per le prospettive: "Difficile immaginare cosa possa succedere. Dobbiamo fare i conti con una realtà



01/15/2024 22:46 Nicola Capuzzo

Forti dilazionamenti delle consegne e mancanza di container vuoti nei porti fra i problemi da affrontare; previsti anche aggravati di traffico e costi su strade e ferrovie di REDAZIONE SHIPPING ITALY 15 Gennaio 2024. Gli sconvolgimenti causati dalla guerra in Medio Oriente che impattano sui traffici marittimi nel Mar Rosso dati i bombardamenti subiti dai mercantili e i contrattacchi delle forze americane e britanniche, cominciano a essere avvertiti nei porti italiani, in particolare quelli più lontani dall'istmo di Suez che segnalano la mancanza di arrivi di portacontainer. La preoccupazione è stata segnalata da Luca Fiorini, titolare della Fiorini Omnia Service nonché presidente della sezione Trasporto, Logistica e Portualità di Confindustria Veneto Est che ha descritto a Il Gazzettino la situazione che sta vivendo il porto di Marghera: "La crisi abbiamo iniziato a vederla un mesetto fa, sia per quanto riguarda le materie prime che per i prodotti finiti. Il punto è che, complice anche l'atmosfera natalizia, la cosa è passata sotto traccia e solo ora il sistema stesso sta iniziando a prendere consapevolezza dei contraccolpi. D'altra parte, anche se geograficamente lontano, quanto sta succedendo riguarda la nostra vita. E il peggio ce lo aspettiamo adesso". Fiorini ha inoltre descritto l'esperienza che ha vissuto direttamente con la sua azienda: "Purtroppo ci stiamo rendendo conto in prima persona di cosa sta accadendo a Suez: due nostri container, prenotati per conto di un esportatore italiano, sono stati colpiti durante l'attacco della nave Al Jasrah 028E (linea di navigazione porta container Hapag Lloyd)". Secondo il presidente Fiorini sono due i grossi problemi che potrebbero anche peggiorare con l'inasprirsi ulteriore della crisi: "Il primo è stato ed è comunicare ai clienti un dilazionamento dei tempi di consegna che mediamente è già di oltre un mese. Potrebbe persino andare peggio se il Mediterraneo fosse tagliato fuori come si può ragionevolmente temere: già ci sono due colossi cinesi e coreani che hanno deciso

## Shipping Italy

### Venezia

---

in continuo e rapido mutamento: certo è che se le navi non arrivano più nei porti italiani, bisognerà lavorare sulle alternative che giocoforza saranno l'aumento del traffico stradale e ferroviario per i trasporti, con conseguenti ritardi, costi più alti, maggiori rischi per la sicurezza e inquinamento, alla faccia dell'Italia green. Ora tutti si stanno accorgendo di cosa sta capitando in quella zona del pianeta e cosa potrebbe comportare per noi. Ma è anche vero che la crisi era già iniziata l'anno scorso con i noli finiti, in buona sostanza, sulle montagne russe: da 15mila euro a container da 40 piedi si era scesi a dieci volte di meno, adesso è in atto il processo esattamente opposto. Un saliscendi difficile da gestire. Ne deriva un'alterazione dei meccanismi di domanda e offerta del mercato che ci sta spiazzando tutti e di fronte alla quale non sappiamo cosa fare. Aspettiamo di capire quale sia la via d'uscita".

## Informare

Savona, Vado

### Lo scorso anno il traffico dei container movimentato da COSCO Shipping Ports è aumentato del +2,4%

Nel periodo ottobre-dicembre registrata una crescita del +8,0%. Calo trimestrale a **Vado** Ligure Lo scorso anno i terminal portuali che fanno parte del network del gruppo terminalista cinese COSCO Shipping Ports hanno movimentato un traffico dei container pari a 105,8 milioni di teu, con una progressione del +2,4% sul 2022, di cui 73,0 milioni di teu (+2,1%) passati attraverso i terminal del gruppo nei porti cinesi e 32,7 milioni di teu (+3,1%) nei terminal esteri della rete. Nella sola regione del Mediterraneo, nel 2023 il più consistente volume di traffico è stato movimentato nel **porto** greco del Pireo dove il totale è stato pari a quasi 4,6 milioni di teu (+5,4%), seguito dal terminal Suez Canal Container Terminal del **porto** egiziano di Port Said con quasi 4,0 milioni di teu (+5,2%), dalla società terminalista COSCO Shipping Ports (Spain) nei porti spagnoli di Bilbao e Valencia con oltre 3,1 milioni di teu (-8,4%), dalla Kumport Terminal nel **porto** turco di Kumport (Istanbul) con 1,3 milioni di teu (+8,9%) e dai terminal APM Terminals **Vado** e Reefer Terminal nel **porto** italiano di **Vado** Ligure che hanno movimentato rispettivamente 298mila teu (+34,2%) e 61mila teu (-6,6%) L'incremento di traffico complessivo registrato nel 2023 si è generato principalmente nell'ultimo trimestre quando, con un totale di 27,9 milioni di teu, è stato segnato un incremento del +8,0% sul quarto trimestre dell'anno precedente, di cui 19,5 milioni di teu (+8,9%) nei terminal cinesi e 8,4 milioni di teu (+6,0%) nei terminal esteri. Nel Mediterraneo, nel **porto** del Pireo il traffico è stato di oltre 1,1 milioni di teu (+6,2%) mentre nel **porto** di **Vado** Ligure la APM Terminals **Vado** ha movimentato 69mila teu (-5,8%) e Reefer Terminal 15mila teu (-0,7%).

informare

Lo scorso anno il traffico dei container movimentato da COSCO Shipping Ports è aumentato del +2,4%



01/15/2024 17:08 Hong Kong

Nel periodo ottobre-dicembre registrata una crescita del +8,0%. Calo trimestrale a Vado Ligure Lo scorso anno i terminal portuali che fanno parte del network del gruppo terminalista cinese COSCO Shipping Ports hanno movimentato un traffico dei container pari a 105,8 milioni di teu, con una progressione del +2,4% sul 2022, di cui 73,0 milioni di teu (+2,1%) passati attraverso i terminal del gruppo nei porti cinesi e 32,7 milioni di teu (+3,1%) nei terminal esteri della rete. Nella sola regione del Mediterraneo, nel 2023 il più consistente volume di traffico è stato movimentato nel porto greco del Pireo dove il totale è stato pari a quasi 4,6 milioni di teu (+5,4%), seguito dal terminal Suez Canal Container Terminal del porto egiziano di Port Said con quasi 4,0 milioni di teu (+5,2%), dalla società terminalista COSCO Shipping Ports (Spain) nei porti spagnoli di Bilbao e Valencia con oltre 3,1 milioni di teu (-8,4%), dalla Kumport Terminal nel porto turco di Kumport (Istanbul) con 1,3 milioni di teu (+8,9%) e dai terminal APM Terminals Vado e Reefer Terminal nel porto italiano di Vado Ligure che hanno movimentato rispettivamente 298mila teu (+34,2%) e 61mila teu (-6,6%) L'incremento di traffico complessivo registrato nel 2023 si è generato principalmente nell'ultimo trimestre quando, con un totale di 27,9 milioni di teu, è stato segnato un incremento del +8,0% sul quarto trimestre dell'anno precedente, di cui 19,5 milioni di teu (+8,9%) nei terminal cinesi e 8,4 milioni di teu (+6,0%) nei terminal esteri. Nel Mediterraneo, nel porto del Pireo il traffico è stato di oltre 1,1 milioni di teu (+6,2%) mentre nel porto di Vado Ligure la APM Terminals Vado ha movimentato 69mila teu (-5,8%) e Reefer Terminal 15mila teu (-0,7%).

## Genova Today

Genova, Voltri

### Migliaia di sacchetti di plastica non a norma e oli smaltiti irregolarmente: maxi multe e denunce

I controlli della Capitaneria di **porto** di **Genova** a tutela dell'ambiente Ascolta questo articolo ora... Migliaia di sacchetti di plastica non a norma, dunque sequestrati, ma anche smaltimento irregolare degli oli residui delle friggitrici e asportazione di sabbia: questo l'esito dei controlli sul territorio della Capitaneria di **porto** di **Genova** che ha sanzionato diversi negozi, ristoranti e stabilimenti balneari. I controlli e le indagini, volti a salvaguardare l'ambiente, hanno portato la guardia costiera in un negozio di alimenti etnici di **Genova**: qui sono sottoposte a sequestro circa 300 borse di plastica non conformi alla normativa sugli imballaggi non biodegradabili o compostabili. L'accertamento era solo l'ultimo a seguito di una più ampia attività investigativa che aveva consentito di individuare un centro di grande distribuzione in Emilia Romagna presso il quale i militari avevano trovato e sequestrato ben 25 mila sacchetti di plastica in materiale leggero, sottraendoli così dalla catena commerciale. Ai titolari degli esercizi è stata irrogata una sanzione amministrativa da 15 mila euro, analogamente a quanto avvenuto in Emilia Romagna ad altri due negozi, con il sequestro di circa ottomila ulteriori buste in plastica non conformi.

Sempre nell'ambito dei controlli ambientali, una cartiera dell'entroterra genovese è stata sanzionata, sia penalmente che amministrativamente, per aver disperso residui cartacei della lavorazione e per l'irregolare deposito di oli esausti: specie per quanto riguarda gli oli, il pericolo era che le sostanze contaminassero il torrente sottostante con conseguenti possibili ripercussioni sulle acque marine. Inoltre, sette ristoratori sono stati sanzionati per l'irregolare smaltimento degli oli residui delle friggitrici. Infine, due gestori di stabilimenti balneari del levante genovese sono stati sanzionati per l'asportazione e movimentazione di sabbia dell'arenile contiguo alla loro concessione.



01/15/2024 16:21

I controlli della Capitaneria di porto di Genova a tutela dell'ambiente Ascolta questo articolo ora... Migliaia di sacchetti di plastica non a norma, dunque sequestrati, ma anche smaltimento irregolare degli oli residui delle friggitrici e asportazione di sabbia: questo l'esito dei controlli sul territorio della Capitaneria di porto di Genova che ha sanzionato diversi negozi, ristoranti e stabilimenti balneari. I controlli e le indagini, volti a salvaguardare l'ambiente, hanno portato la guardia costiera in un negozio di alimenti etnici di Genova: qui sono sottoposte a sequestro circa 300 borse di plastica non conformi alla normativa sugli imballaggi non biodegradabili o compostabili. L'accertamento era solo l'ultimo a seguito di una più ampia attività investigativa che aveva consentito di individuare un centro di grande distribuzione in Emilia Romagna presso il quale i militari avevano trovato e sequestrato ben 25 mila sacchetti di plastica in materiale leggero, sottraendoli così dalla catena commerciale. Ai titolari degli esercizi è stata irrogata una sanzione amministrativa da 15 mila euro, analogamente a quanto avvenuto in Emilia Romagna ad altri due negozi, con il sequestro di circa ottomila ulteriori buste in plastica non conformi. Sempre nell'ambito dei controlli ambientali, una cartiera dell'entroterra genovese è stata sanzionata, sia penalmente che amministrativamente, per aver disperso residui cartacei della lavorazione e per l'irregolare deposito di oli esausti: specie per quanto riguarda gli oli, il pericolo era che le sostanze contaminassero il torrente sottostante con conseguenti possibili ripercussioni sulle acque marine. Inoltre, sette ristoratori sono stati sanzionati per l'irregolare smaltimento degli oli residui delle friggitrici. Infine, due gestori di stabilimenti balneari del levante genovese sono stati

## Il Nautilus

Genova, Voltri

### Al via il sito del Progetto WOW - Wheels on Waves - Around The World 2023-2025

Il sito è nato per raccontare e promuovere la partecipazione al Giro del mondo a bordo del catamarano "Lo Spirito di Stella". È online il sito del Progetto "WoW" - Wheels on Waves - Around The World 2023-2025 che ha come obiettivo lo svolgimento del periplo equatoriale a bordo del catamarano, completamente accessibile, "Lo Spirito di Stella", all'insegna dell'inclusione e dell'abbattimento delle barriere fisiche e mentali. L'iniziativa è rivolta a un selezionato pubblico di militari e civili con disabilità che hanno riportato lesioni permanenti nell'assolvimento del servizio, i quali, indipendentemente dalle loro caratteristiche fisiche, cognitive o sensoriali, avranno la possibilità di vivere una meravigliosa ed unica esperienza di mare e di vela! Opportunità di seguire live il viaggio. Dopo la partenza da **Genova**, le soste in porto a Malaga e Tenerife e la traversata dell'Oceano Atlantico, attualmente il catamarano si trova ormeggiato a Sint Maarten per una breve sosta prima della ripartenza con rotta per Miami. Grazie al live tracking, chiunque può seguire in tempo reale l'itinerario del catamarano. L'impresa vuole essere un contributo importante alla difesa dei diritti delle persone con disabilità, a cominciare dalle forme di inclusione sportiva, integrazione lavorativa e sociale e vuole essere un tangibile messaggio di apprezzamento e riconoscimento al personale militare e civile di tutte le Forze Armate italiane e straniere impegnate a tutela della pace e della stabilità collettiva. Oltre ad avere lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'abbattimento delle barriere architettoniche, WoW porta avanti diversi progetti di ricerca su aspetti medico scientifici, di progettualità e design universale ed in tema di sostenibilità ambientale. Possibilità di salire a bordo e di contribuire con una donazione. L'iniziativa offre a tutti la possibilità di partecipare ad una tappa del giro del mondo. Attraverso la compilazione di un apposito form disponibile sul sito, ogni militare potrà presentare la propria candidatura selezionando la tappa che ritiene sia più congeniale rispetto alla propria condizione psico/fisica. L'effettiva partecipazione è subordinata alla prevista autorizzazione all'imbarco che dovrà essere rilasciata dalle competenti Autorità militari del Paese di appartenenza. Sempre dal sito, è possibile, inoltre, sostenere il progetto "WoW 2023-2025" con una donazione che consentirà a più persone con disabilità di vivere questa esperienza unica. Donando qualunque cifra, si diventa parte integrante dell'Equipaggio e, idealmente, si sale a bordo di WoW! Supporto delle istituzioni. Il progetto è stato fortemente voluto dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, e promosso dal Ministero della Difesa, dallo Stato Maggiore della Difesa e da Difesa Servizi Spa, la società in house del Dicastero. L'iniziativa ha ottenuto il Patrocinio morale del CONI e del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) ed è resa possibile anche grazie all'importante contribuzione degli sponsor che hanno condiviso pienamente gli obiettivi e gli altissimi valori morali ed etici dell'iniziativa.



Il sito è nato per raccontare e promuovere la partecipazione al Giro del mondo a bordo del catamarano "Lo Spirito di Stella". È online il sito del Progetto "WoW" - Wheels on Waves - Around The World 2023-2025 che ha come obiettivo lo svolgimento del periplo equatoriale a bordo del catamarano, completamente accessibile, "Lo Spirito di Stella", all'insegna dell'inclusione e dell'abbattimento delle barriere fisiche e mentali. L'iniziativa è rivolta a un selezionato pubblico di militari e civili con disabilità che hanno riportato lesioni permanenti nell'assolvimento del servizio, i quali, indipendentemente dalle loro caratteristiche fisiche, cognitive o sensoriali, avranno la possibilità di vivere una meravigliosa ed unica esperienza di mare e di vela! Opportunità di seguire live il viaggio. Dopo la partenza da Genova, le soste in porto a Malaga e Tenerife e la traversata dell'Oceano Atlantico, attualmente il catamarano si trova ormeggiato a Sint Maarten per una breve sosta prima della ripartenza con rotta per Miami. Grazie al live tracking, chiunque può seguire in tempo reale l'itinerario del catamarano. L'impresa vuole essere un contributo importante alla difesa dei diritti delle persone con disabilità, a cominciare dalle forme di inclusione sportiva, integrazione lavorativa e sociale e vuole essere un tangibile messaggio di apprezzamento e riconoscimento al personale militare e civile di tutte le Forze Armate italiane e straniere impegnate a tutela della pace e della stabilità collettiva. Oltre ad avere lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'abbattimento delle barriere architettoniche, WoW porta avanti diversi progetti di ricerca su aspetti medico scientifici, di progettualità e design universale ed in tema di sostenibilità ambientale. Possibilità di salire a bordo e di contribuire con una donazione. L'iniziativa offre a tutti la possibilità di partecipare ad una tappa del giro del mondo. Attraverso la compilazione di un apposito form disponibile sul sito, ogni militare potrà presentare la propria candidatura



## Crociere, a bordo della Msc Fantasia il corso sulla sostenibilità

La compagnia: "Obiettivo zero emissioni nel 2050. A **Genova** nel 2025 l'elettificazione delle banchine" **GENOVA** - Un corso dedicato alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica a bordo della Msc Fantasia che fa scalo anche nel **porto** di **Genova**. Il tema del rispetto ambientale dell'abbattimento delle emissioni inquinanti da parte delle navi da crociera diventa un vero e proprio corso di formazione dedicato a chi viaggia a bordo delle Msc ed è associato alla MedCruise. "La nostra preoccupazione come MedCruise è quella di offrire ai nostri porti una formazione sui temi della sostenibilità, dall'efficienza energetica alle emissioni, dall'utilizzo dell'acqua al trattamento dei rifiuti. Il nostro obiettivo è unire la voce dei porti crocieristici e trattare queste importanti tematiche" spiega Francesca Antonelli , vice presidente di MedCruise e cruise manger del **porto** di Valencia, spiega così i temi del Professional development cruise, la tre giorni organizzata da MedCruise, associazione dei porti a bordo della Msc Fantasia. Un momento di confronto su temi fondamentali per lo sviluppo di un settore cruciale come quello delle crociere. "La sostenibilità è una tematica fondamentale - spiega Michele Francioni , chief transition officer di Msc Crociere -. Si tratta di uno dei pilastri strategici dello sviluppo di un settore, quello crocieristico, che si sta trasformando. Centrale il tema della transizione energetica. Come Msc abbiamo avviato da anni un programma di trasformazione con l'adozione di navi a gas naturale liquefatto e oggi siamo all'inizio di un processo che vedrà un sempre maggiore utilizzo di combustibili a basso tenore di carbonio oltre a una sempre maggiore massimizzazione dell'efficienza delle nostre navi. Ci siamo dati l'obiettivo 'zero emissioni' nel 2050 . Abbiamo delle navi all'avanguardia e sempre più tecnologiche". E per guardare alla sostenibilità e rispetto ambientale assume centralità il tema dell'elettificazione delle banchine portuali . I porti si stanno attrezzando anche da questo punto di vista, come **Genova** che vede l'obiettivo vicino. "Stiamo lavorando insieme ai porti supportando il processo di elettificazione delle banchine - prosegue Francioni - la prima connessione di questo tipo con una nostra nave nel Mediterraneo l'abbiamo fatta alcune settimane fa a Malta. I porti italiani si stanno preparando e **Genova** sarà pronta nel 2025 . Le navi da crociera sono molto grandi che consumano tanta energia, si parla di 8-9 megawatt/ora di energia. Poter ridurre queste emissioni ridurre porta a molti vantaggi sia per le città che per le navi e le compagnie stesse. Sul tema dei nuovi combustibili non possiamo fare tutto da soli ma abbiamo bisogno di partner perché si tratta di un processo che richiede uno sforzo comune" conclude il chief transition officer di Msc Crociere.



La compagnia: "Obiettivo zero emissioni nel 2050. A Genova nel 2025 l'elettificazione delle banchine" GENOVA - Un corso dedicato alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica a bordo della Msc Fantasia che fa scalo anche nel porto di Genova. Il tema del rispetto ambientale dell'abbattimento delle emissioni inquinanti da parte delle navi da crociera diventa un vero e proprio corso di formazione dedicato a chi viaggia a bordo delle Msc ed è associato alla MedCruise. "La nostra preoccupazione come MedCruise è quella di offrire ai nostri porti una formazione sui temi della sostenibilità, dall'efficienza energetica alle emissioni, dall'utilizzo dell'acqua al trattamento dei rifiuti. Il nostro obiettivo è unire la voce dei porti crocieristici e trattare queste importanti tematiche" spiega Francesca Antonelli , vice presidente di MedCruise e cruise manger del porto di Valencia, spiega così i temi del Professional development cruise, la tre giorni organizzata da MedCruise, associazione dei porti a bordo della Msc Fantasia. Un momento di confronto su temi fondamentali per lo sviluppo di un settore cruciale come quello delle crociere. "La sostenibilità è una tematica fondamentale - spiega Michele Francioni , chief transition officer di Msc Crociere -. Si tratta di uno dei pilastri strategici dello sviluppo di un settore, quello crocieristico, che si sta trasformando. Centrale il tema della transizione energetica. Come Msc abbiamo avviato da anni un programma di trasformazione con l'adozione di navi a gas naturale liquefatto e oggi siamo all'inizio di un processo che vedrà un sempre maggiore utilizzo di combustibili a basso tenore di carbonio oltre a una sempre maggiore massimizzazione dell'efficienza delle nostre navi. Ci siamo dati l'obiettivo 'zero emissioni' nel 2050 . Abbiamo delle navi all'avanguardia e sempre più

### Blue Economy, impegate il 10,5% delle imprese liguri

Il dato emerso nel corso del dibattito organizzato da The European House-Ambrosetti **Genova** - La Liguria è sempre più protagonista della blue economy: infatti il 10,5% delle imprese della regione è attivo nell'economia del mare, contro il 3,8% fatto registrare in Italia . Numeri conquistati grazie a un posizionamento distintivo sia per teu movimentati ( 35% del totale nazionale ) che per presenze di crocieristi ( 23% del dato complessivo italiano ). I dati sono emersi nel corso del dibattito organizzato da The European House-Ambrosetti, con l'illustrazione dei dati costantemente monitorati che fotografano una Liguria "in piena salute dal punto di vista economico e occupazionale, ma anche turistico e marittimo".



## **Fratelli Cosulich ha ordinato la sua prima nave cisterna a metanolo**

15 Gennaio 2024 Redazione Sarà consegnata nel 2025 e avrà una capacità di 8 mila metri cubi **Genova** - Il gruppo Fratelli Cosulich ha annunciato l'ordine per la sua prima nave cisterna per bunker chimici che potrà essere alimentata anche a metanolo. La nave avrà una capacità di circa 8 mila metri cubi e sarà costruita in Cina presso i cantieri Taizhou maple leaf shipbuilding. I serbatoi di carico avranno la particolarità che saranno rivestiti per consentire il trasporto sia di metanolo verde che di biocarburanti. La nave, che sarà consegnata nell'ultimo trimestre del 2025 , farà base nel porto di Singapore con un contratto di noleggio a tempo con Tfg Marine, la società di international marine fuel supply and procurement costituita in joint venture fra Trafigura e le società armatoriali Frontline e Golden Ocean group. Fratelli Cosulich bunker Singapore supervisionerà la gestione tecnica e le operazioni della nave per Tfg Marine. "Crediamo in un futuro multi-fuel e questo rappresenta un ulteriore importante passo del nostro gruppo in questa direzione, dopo aver costruito due navi bunker per Gnl" dichiara Guido Cardullo, responsabile Marine energy business development del gruppo Fratelli Cosulich . "La nave è stata progettata secondo le nostre specifiche tecniche, comprese rigorose considerazioni sulla sicurezza, in modo che possa essere continuamente alimentata a metanolo" prosegue Kenneth Dam, responsabile globale del bunkeraggio di Tfg Marine.



## Lettera in redazione. Porto di Ravenna, Marendon: "Basta autocelebrarsi è ora di agire"

"Di recente, è stato pubblicato un altro articolo sul **porto** in cui i politici continuano a complimentarsi tra di loro e a presentare scenari che difficilmente si verificheranno o che hanno poche probabilità di accadere nel nostro **porto**. Cresciuto in un ambiente portuale grazie a mio padre, che era una figura rilevante nel **porto** pubblico, posso affermare che poco è cambiato, se non in peggio, dopo la morte di Raul Gardini. La politica ha sempre dettato legge, e la definisco in modo dispregiativo riferendomi alla politica di governo, in cui gli interessi del popolo vengono trascurati. Anche nella nostra piccola realtà, le direttive provenienti da Roma e gestite dall'amministrazione comunale influenzano le decisioni portuali. In un momento di crisi mondiale, con guerre in Ucraina e Medio Oriente, e l'incremento degli attacchi contro le navi, è essenziale abbandonare progetti inutili e concentrarsi su soluzioni rapide e sicure. La decisione di molte compagnie di evitare il passaggio dal Canale di Suez, prolungando di circa dieci giorni il viaggio in Europa, è significativa. Questo comporterà un impatto diretto sulla navigazione nel Mediterraneo e nell'Adriatico, con le navi che preferiranno approdare nei porti del nord Europa. A questo punto, concentrarsi sulla profondità del Candiano a -14,50 metri sembra ridicolo, considerando che non permetterà l'accesso a navi di grandi dimensioni a causa di limitazioni strutturali. È tempo di affidarsi a professionisti e abbandonare la politica dannosa che non favorirà mai la crescita e il benessere della popolazione." Maurizio Marendon.



## Informazioni Marittime

Livorno

### L'Accademia Navale di Livorno si prepara all'open day

Una giornata dedicata ai giovani interessati a diventare ufficiali della Marina Sabato 20 gennaio, l' Accademia Navale di **Livorno** accoglierà giovani interessati a diventare ufficiali della Marina. L' open day sarà "in presenza" dalle 9 alle 12 a **Livorno**, con accesso presso il cancello San Jacopo in viale Italia 72 e "da remoto" dalle 14 alle 18.30 tramite la piattaforma raggiungibile dal e visibile su tutti i canali social ufficiali. Durante l'evento, i partecipanti potranno esplorare l'Istituto, interagire con ufficiali e allievi dell'Accademia Navale e ottenere informazioni dettagliate sul concorso e i percorsi formativi offerti. Il bando, che scadrà il prossimo 29 gennaio, è rivolto ai giovani di età compresa tra i 17 e i 22 anni non ancora compiuti, in possesso di cittadinanza italiana, di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado, oppure in procinto di conseguirlo alla fine del corrente anno scolastico. Per il 2024, sono disponibili 153 posti nelle diverse specializzazioni della Marina Militare, suddivisi nei vari corpi (Stato Maggiore, Genio della Marina, Commissariato Militare Marittimo, Capitanerie di Porto e Sanitario militare marittimo). Condividi Tag marittimi lavoro Articoli correlati.

Informazioni Marittime

**L'Accademia Navale di Livorno si prepara all'open day**



01/15/2024 08:19

Una giornata dedicata ai giovani interessati a diventare ufficiali della Marina Sabato 20 gennaio, l' Accademia Navale di Livorno accoglierà giovani interessati a diventare ufficiali della Marina. L' open day sarà "in presenza" dalle 9 alle 12 a Livorno, con accesso presso il cancello San Jacopo in viale Italia 72 e "da remoto" dalle 14 alle 18.30 tramite la piattaforma raggiungibile dal e visibile su tutti i canali social ufficiali. Durante l'evento, i partecipanti potranno esplorare l'Istituto, interagire con ufficiali e allievi dell'Accademia Navale e ottenere informazioni dettagliate sul concorso e i percorsi formativi offerti. Il bando, che scadrà il prossimo 29 gennaio, è rivolto ai giovani di età compresa tra i 17 e i 22 anni non ancora compiuti, in possesso di cittadinanza italiana, di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado, oppure in procinto di conseguirlo alla fine del corrente anno scolastico. Per il 2024, sono disponibili 153 posti nelle diverse specializzazioni della Marina Militare, suddivisi nei vari corpi (Stato Maggiore, Genio della Marina, Commissariato Militare Marittimo, Capitanerie di Porto e Sanitario militare marittimo). Condividi Tag marittimi lavoro Articoli correlati.

## Shipping Italy

Livorno

### Lorenzini respinge nuovamente l'assalto di Terminal Darsena Toscana

Nessuna illegittimità nella prevalenza di traffico container in quello che, secondo la società in predicato di passare a Grimaldi, dovrebbe essere un terminal multipurpose: anche secondo il Consiglio di Stato è il Prp a prevedere tale possibilità di Redazione SHIPPING ITALY 15 Gennaio 2024 Sono legittimi gli atti con cui nel 2019 l'Autorità di sistema portuale di Livorno prolungò la concessione del Terminal Lorenzini (al 50% partecipato da Msc) fino al 2029. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato, confermando la sentenza del 2020 con cui il Tar della Toscana aveva respinto il ricorso di Tdt - Terminal Darsena Toscana, secondo cui "con gli atti impugnati l'amministrazione avrebbe sostanzialmente, a regime, acconsentito al consolidamento e all'ampliamento delle attività svolte, de facto, dalla Lorenzini. Quest'ultima, negli ultimi anni, anziché dedicarsi esclusivamente alle attività c.d. multipurpose (riguardanti merci ed altre tipologie di rinfusi), oggetto della concessione in proprio favore, avrebbe finito per svolgere, prevalentemente, le diverse attività di movimentazione containers". Tdt, in predicato di passare al gruppo Grimaldi, lamentava cioè che "le autorizzazioni rilasciate in favore della controinteressata sarebbero in contrasto con le previsioni di piano del **porto**, e consentirebbero illegittimamente all'operatore rivale di diventare un vero e proprio competitor di chi, legittimamente, sulla base del titolo concessorio rilasciato, esercita le (sole) operazioni di movimentazione containers". Una tesi cassata tanto dai giudici di prime cure quanto da quelli di appello, perché sarebbe lo stesso Piano regolatore portuale a prevedere in via transitoria (e cioè in vista di un accorpamento delle varie concessione, fra cui quella di Lorenzini, che compongono i 365mila mq del compendio in questione) "lo svolgimento delle attuali tipologie di traffici". Scrive il Consiglio di Stato che "è infatti proprio il Prp - come già visto - a consentire, sia pure transitoriamente, la contestata situazione, onde l'eventuale 'snaturamento' si dovrebbe imputare, semmai, direttamente alle previsioni del piano. Per altro verso, occorre rilevare che la stessa scheda n. 5 delle n.t.a. (norme tecniche di attuazione, ndr) qualifica il lato est della darsena Toscana come 'terminale polifunzionale', nel quale possono svolgersi, cioè, attività di diversa natura, e quindi sia quelle multipurpose (indicate come prevalenti, nell'area portuale in questione) sia quelle di containerizzazione (indicate, dalla scheda in esame, come secondarie). La polifunzionalità viene prevista per far fronte alla 'necessità di fornire al **porto** di Livorno quelle doti di flessibilità indispensabili per essere pronto ad acquisire, rapidamente, nuove tipologie di traffico, seguendo le indicazioni del mercato, senza sconvolgere l'assetto complessivo del **porto**'. Come correttamente evidenzia la difesa della controinteressata, emerge, dunque, una natura 'flessibile' del terminal, affermata dalle stesse previsioni del Prp. Che poi la movimentazione di container consentita



Nessuna illegittimità nella prevalenza di traffico container in quello che, secondo la società in predicato di passare a Grimaldi, dovrebbe essere un terminal multipurpose: anche secondo il Consiglio di Stato è il Prp a prevedere tale possibilità di Redazione SHIPPING ITALY 15 Gennaio 2024 Sono legittimi gli atti con cui nel 2019 l'Autorità di sistema portuale di Livorno prolungò la concessione del Terminal Lorenzini (al 50% partecipato da Msc) fino al 2029. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato, confermando la sentenza del 2020 con cui il Tar della Toscana aveva respinto il ricorso di Tdt - Terminal Darsena Toscana, secondo cui "con gli atti impugnati l'amministrazione avrebbe sostanzialmente, a regime, acconsentito al consolidamento e all'ampliamento delle attività svolte, de facto, dalla Lorenzini. Quest'ultima, negli ultimi anni, anziché dedicarsi esclusivamente alle attività c.d. multipurpose (riguardanti merci ed altre tipologie di rinfusi), oggetto della concessione in proprio favore, avrebbe finito per svolgere, prevalentemente, le diverse attività di movimentazione containers". Tdt, in predicato di passare al gruppo Grimaldi, lamentava cioè che "le autorizzazioni rilasciate in favore della controinteressata sarebbero in contrasto con le previsioni di piano del porto, e consentirebbero illegittimamente all'operatore rivale di diventare un vero e proprio competitor di chi, legittimamente, sulla base del titolo concessorio rilasciato, esercita le (sole) operazioni di movimentazione containers". Una tesi cassata tanto dai giudici di prime cure quanto da quelli di appello, perché sarebbe lo stesso Piano regolatore portuale a prevedere in via transitoria (e cioè in vista di un accorpamento delle varie concessione, fra cui quella di Lorenzini, che compongono i 365mila mq del compendio in questione) "lo svolgimento delle attuali tipologie di traffici". Scrive il Consiglio di Stato che "è infatti proprio il Prp - come già visto - a consentire, sia pure transitoriamente, la contestata situazione, onde l'eventuale 'snaturamento' si

## Shipping Italy

### Livorno

---

dal Prp sia divenuta prevalente per Lorenzini non è "rilevante": "Ciò non è infatti, di per sé, in contrasto con la destinazione principale multipurpose, che viene ascritta dalla scheda n. 5 alla sponda est della darsena Toscana (ove, per l'appunto, opera la Lorenzini). Infatti, deve considerarsi che tale destinazione principale si riferisce all'intera estensione dell'ambito portuale in questione, e non anche all'attività posta in essere dai singoli soggetti concessionari o che, comunque, vi operano. La diversa attività, svolta ora prevalentemente dalla Lorenzini in base agli atti impugnati, non è in grado, per la misura in cui essa è effettivamente esercitata (mq. 30.000, oggetto della sua concessione) rispetto alla complessiva estensione dell'area (mq. 365.000), di intaccare la prevalenza dell'attività multipurpose nell'intero ambito". Fra i sette motivi di appello respinti anche quello che segnalava come gli atti fossero stati adottati da Adsp quando il segretario generale facente funzioni era Simone Gagliani, figlio e fratello di persone impiegate presso Lorenzini. Come già il Tar il Cds ha però eccepito sulla tardività del motivo (presentato come aggiunto) sebbene "la situazione di conflitto di interessi denunciata dalla ricorrente fosse da quest'ultima conoscibile già al momento della presentazione del ricorso introduttivo". A.M.

## Baldelli, riapre a giorni galleria Serravalle di Chienti su SS77

Il traffico nella galleria di Serravalle di Chienti lungo la SS77 riprenderà, "nel rispetto della sicurezza, per le aziende locali, ed entro la settimana Anas garantisce la riapertura, in modalità provvisoria, delle due carreggiate della superstrada, con una corsia per senso di marcia". Lo annuncia l'assessore regionale alle Infrastrutture delle Marche Francesco Baldelli, che ha convocato un tavolo "per risolvere con il contributo dei tecnici di Anas e della Regione, il problema determinato dall'incidente stradale e dall'incendio del 24 dicembre scorso, evento che aveva determinato la chiusura della galleria all'altezza dello svincolo di Serravalle in entrambe le carreggiate della Civitanova Marche-Foligno e la deviazione del traffico sulla vecchia 77". Baldelli ha promosso un incontro con Anas, Comune di Serravalle di Chienti e categorie economiche locali, presso la sede municipale serravallese, con l'obiettivo di trovare in tempi rapidi la soluzione a un problema che interessa, non solo i territori interni della provincia di Macerata, ma l'intera viabilità del Centro Italia, in una delle direzioni est-ovest maggiormente preferite dai traffici internazionali che transitano nel **Porto** di **Ancona** e diretti nel Tirreno. "Ho riscontrato subito l'immediata disponibilità di Anas - continua l'assessore - che stava già lavorando alla riapertura della galleria, insieme alla grande collaborazione degli uffici regionali coinvolti". Con la riapertura, sia pure in modalità provvisoria, "rtornerà percorribile un'arteria importante e vitale, un collegamento fondamentale per la viabilità della provincia di Macerata, i collegamenti Marche-Umbria e del Centro Italia, l'economia dei territori interni e le imprese che stanno lavorando che alla ricostruzione post sismica". Giovedì 18 gennaio - annuncia Baldelli - incontreremo a Roma la direzione nazionale di Anas per affrontare alcuni temi di stretta attualità per le infrastrutture stradali delle Marche. Un argomento sul tavolo sarà anche quello di verificare se sia possibile rendere 'smart' progressivamente le gallerie della SS77, garantendo una copertura telefonica agli automobilisti in transito, necessaria in caso di emergenze e per le quotidiane necessità lavorative di chi viaggia". Apprezzamento per la celerità del ripristino della viabilità è stata espresso dalle categorie economiche locali - Confindustria, Confartigianato, Cna, Confcommercio e Coldiretti - intervenute all'incontro. Il sindaco di Serravalle Emiliano Nardi ha parlato di "una risposta davvero celere al problema, con l'istituzione del tavolo tecnico per la risoluzione immediata di questa emergenza. Ancora un grazie alla Regione e all'Anas per il lavoro svolto in queste due settimane, nonostante le festività natalizie. Se si fosse bloccata questa arteria, si sarebbe bloccata anche la macchina della ricostruzione" ha concluso.



Il traffico nella galleria di Serravalle di Chienti lungo la SS77 riprenderà, "nel rispetto della sicurezza, per le aziende locali, ed entro la settimana Anas garantisce la riapertura, in modalità provvisoria, delle due carreggiate della superstrada, con una corsia per senso di marcia". Lo annuncia l'assessore regionale alle Infrastrutture delle Marche Francesco Baldelli, che ha convocato un tavolo "per risolvere con il contributo dei tecnici di Anas e della Regione, il problema determinato dall'incidente stradale e dall'incendio del 24 dicembre scorso, evento che aveva determinato la chiusura della galleria all'altezza dello svincolo di Serravalle in entrambe le carreggiate della Civitanova Marche-Foligno e la deviazione del traffico sulla vecchia 77". Baldelli ha promosso un incontro con Anas, Comune di Serravalle di Chienti e categorie economiche locali, presso la sede municipale serravallese, con l'obiettivo di trovare in tempi rapidi la soluzione a un problema che interessa, non solo i territori interni della provincia di Macerata, ma l'intera viabilità del Centro Italia, in una delle direzioni est-ovest maggiormente preferite dai traffici internazionali che transitano nel Porto di Ancona e diretti nel Tirreno. "Ho riscontrato subito l'immediata disponibilità di Anas - continua l'assessore - che stava già lavorando alla riapertura della galleria, insieme alla grande collaborazione degli uffici regionali coinvolti". Con la riapertura, sia pure in modalità provvisoria, "rtornerà percorribile un'arteria importante e vitale, un collegamento fondamentale per la viabilità della provincia di Macerata, i collegamenti Marche-Umbria e del Centro Italia, l'economia dei territori interni e le imprese che stanno lavorando che alla ricostruzione post sismica". Giovedì 18 gennaio - annuncia Baldelli - incontreremo a Roma la direzione nazionale di Anas per affrontare alcuni temi di



## Crisi di Suez, paghiamo anche noi. Alberto Rossi (Frittelli Maritime): «Saranno lacrime e sangue. Arriveranno meno merci e a prezzi più alti»

di Martina Marinangeli Martedì 16 Gennaio 2024, 02:10 3 Minuti di Lettura

Alberto Rossi, capo della Frittelli Maritime Group Spa, uno dei maggiori gruppi di logistica portuale di Ancona: ha già notato dei rallentamenti nei traffici marittimi a causa della crisi di Suez «Conseguenze ci saranno sicuramente e, in termini percentuali, l'Adriatico (e quindi anche Ancona) soffrirà molto più del Tirreno». Perché? «Mentre il Tirreno può contare anche sui traffici con le Americhe, non toccati dalla crisi di Suez, il nostro **porto** e l'Adriatico hanno come principale traffico quello con la Cina e il Far East, ambito immediatamente colpito. Non abbiamo traffici alternativi». Che scenari dobbiamo aspettarci in prospettiva? «È già in atto una contrazione dei traffici. In valori assoluti non si è ancora sentita, ma in termini percentuali si sono percepiti segnali indubbiamente negativi». Da cosa lo deduce? «Oggi le navi dirottano via Sud Africa e allungare le rotte fa aumentare i noli. Inoltre, le grandi navi che prima portavano una parte del traffico nel Mediterraneo e una parte nel Nord Europa, ora dirottano tutto verso il Nord Europa». E così noi restiamo tagliati fuori dai traffici. «Non solo Ancona e l'Adriatico, ma è tutto il Mediterraneo ad essere tagliato fuori. Finché non si troverà una soluzione coordinata per far arrivare le merci nel Mediterraneo, ci sarà un impatto fortemente negativo». Tradotto nel concreto? «L'incremento dei livelli dei noli comprometterà anche la competitività di certe merci». Quali merci nello specifico? «Qualsiasi merce povera: nel momento in cui i noli raddoppiano o triplicano, potrebbe non aver più un prezzo finale competitivo per il nostro mercato. Nel medio periodo forse si troveranno dei meccanismi per riequilibrare la situazione, ma nel breve periodo no: le prossime settimane saranno lacrime e sangue». Come se ne esce? «Alcuni grandi armatori stanno ipotizzando di fare degli shuttle dal Nord Europa al Mediterraneo. Ma comunque si tratta di soluzioni che comportano migliaia in più e quindi costi impliciti maggiori. Dunque non parliamo di soluzioni che possano dirsi definitive». Non sarebbero sostenibili sul lungo periodo, insomma. «No. E da noi arriveranno meno merci e a prezzi più alti». Il suo Gruppo ha già subito ripercussioni? «In queste prime due settimane dell'anno non abbiamo registrato forti flessioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Ma questo è poco significativo perché parliamo di numeri molto contenuti: basta che una nave rientri per cambiare la prospettiva». E il **porto** in generale? «Credo che in questi primi 15 giorni il traffico container del **porto** possa aver subito delle flessioni. Ma la situazione è fluida e stiamo considerando un periodo talmente breve che non fa statistica. Però di sicuro il **porto** sta soffrendo: i due elementi concomitanti dei noli che aumentano e delle difficoltà ad entrare nel Mediterraneo generano contrazioni di traffico. È inevitabile». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



di Martina Marinangeli Martedì 16 Gennaio 2024, 02:10 3 Minuti di Lettura

Alberto Rossi, capo della Frittelli Maritime Group Spa, uno dei maggiori gruppi di logistica portuale di Ancona: ha già notato dei rallentamenti nei traffici marittimi a causa della crisi di Suez «Conseguenze ci saranno sicuramente e, in termini percentuali, l'Adriatico (e quindi anche Ancona) soffrirà molto più del Tirreno». Perché? «Mentre il Tirreno può contare anche sui traffici con le Americhe, non toccati dalla crisi di Suez, il nostro porto e l'Adriatico hanno come principale traffico quello con la Cina e il Far East, ambito immediatamente colpito. Non abbiamo traffici alternativi». Che scenari dobbiamo aspettarci in prospettiva? «È già in atto una contrazione dei traffici. In valori assoluti non si è ancora sentita, ma in termini percentuali si sono percepiti segnali indubbiamente negativi». Da cosa lo deduce? «Oggi le navi dirottano via Sud Africa e allungare le rotte fa aumentare i noli. Inoltre, le grandi navi che prima portavano una parte del traffico nel Mediterraneo e una parte nel Nord Europa, ora dirottano tutto verso il Nord Europa». E così noi restiamo tagliati fuori dai traffici. «Non solo Ancona e l'Adriatico, ma è tutto il Mediterraneo ad essere tagliato fuori. Finché non si troverà una soluzione coordinata per far arrivare le merci nel Mediterraneo, ci sarà un impatto fortemente negativo». Tradotto nel concreto? «L'incremento dei livelli dei noli comprometterà anche la competitività di certe merci». Quali merci nello specifico? «Qualsiasi merce povera: nel momento in cui i noli raddoppiano o triplicano, potrebbe non aver più un prezzo finale competitivo per il nostro mercato. Nel medio periodo forse si troveranno dei meccanismi per riequilibrare la situazione, ma nel breve periodo no: le prossime settimane saranno lacrime e sangue». Come se ne esce? «Alcuni grandi armatori stanno ipotizzando di fare degli shuttle dal Nord Europa al Mediterraneo. Ma

## I porti ostaggio di Suez, il presidente dell'Authority Garofalo: «Lo scalo di Ancona? Se la crisi continua la paghiamo anche noi»

di Martina Marinangeli Martedì 16 Gennaio 2024, 03:15 3 Minuti di Lettura ANCONA Il butterfly effect applicato alla crisi nel Mar Rosso . L'instabilità geopolitica nello Yemen e nel Medio Oriente generata dal conflitto a catena che si è sviluppato negli ultimi mesi, investe come in un sinistro effetto domino anche i porti italiani, quello dorico compreso. Gli scali del Bel Paese stanno facendo i conti con i contraccolpi causati dall'escalation militare ai traffici delle merci tra Europa e Oriente. Nell'ultima settimana il canale di Suez che collega il Mar Rosso al Mediterraneo ha visto un crollo dei passaggi delle navi e i loro container del 35-40%. Percentuali che, almeno per il momento, collidono in maniera marginale con l'infrastruttura anconetana. Le prospettive Guarda al quadro generale Vincenzo Garofalo, il presidente dell'**Autorità di sistema portuale**, quando spiega che «il nuovo fronte di crisi, conseguenza dell'attacco aereo di Stati Uniti e Gran Bretagna contro le posizioni militari Houthi, in risposta agli assalti dei ribelli alle navi in transito nel Mar Rosso, è interessato dai traffici mediorientali. Il nostro porto è concentrato, invece, sui movimenti dei Balcani». Un altro punto, secondo Garofalo, per ora ci starebbe mettendo al riparo dalle fibrillazioni del conflitto: «Non siamo un hub, come lo è Trieste. Noi lavoriamo anche con i container, ma non solo». Diversi i target e diverse le declinazioni delle attività portuali. Ma la preoccupazione c'è anche alle latitudini doriche, inutile negarlo. «Il rischio è che, se dovesse prolungarsi questa situazione di instabilità, rallenterebbe tutto, si ridurrebbero gli scambi a livello globale, impattando anche su di noi». La geografia di guerra Con il Mediterraneo e, come logica conseguenza, l'Adriatico tagliati fuori dalle rotte internazionali a causa del blocco dello stretto di Suez inizierebbero a scarseggiare le materie prime, i trasporti diventerebbero un'impresa facendo schizzare i costi alle stelle. Un quadro critico che si spera di evitare, ma che comunque tiene con il fiato sospeso e con gli occhi sempre puntati sul Medio Oriente in fiamme. «La preoccupazione - osserva Garofalo - nasce dal fatto che l'economia globale è in balia di conflitti che generano incertezza. Da oltre un anno riflettiamo su come non essere più prigionieri dei conflitti che scoppiano in certe zone del mondo». Ragionamento iniziato con il conflitto russo-ucraino e che ora ritorna come drammatico leitmotiv di guerra. «Situazioni che ci coinvolgono a livello di coscienza - fissa le coordinate il presidente dell'Authority dell'Adriatico centrale - ma che hanno effetti economici negativi a causa delle politiche di delocalizzazione portate avanti per decenni. Ora capiamo come non sia stata una giusta decisione». Ma come si esce da una situazione di crisi internazionale di questo livello? Come ci si mette al riparo? Garofalo abbozza una ricetta: «Quest'ultimo inasprimento della scena internazionale dovrebbe incitare l'Europa a compattarsi, a rendersi più autonoma e autosufficiente»



di Martina Marinangeli Martedì 16 Gennaio 2024, 03:15 3 Minuti di Lettura ANCONA Il butterfly effect applicato alla crisi nel Mar Rosso . L'instabilità geopolitica nello Yemen e nel Medio Oriente generata dal conflitto a catena che si è sviluppato negli ultimi mesi, investe come in un sinistro effetto domino anche i porti italiani, quello dorico compreso. Gli scali del Bel Paese stanno facendo i conti con i contraccolpi causati dall'escalation militare ai traffici delle merci tra Europa e Oriente. Nell'ultima settimana il canale di Suez che collega il Mar Rosso al Mediterraneo ha visto un crollo dei passaggi delle navi e i loro container del 35-40%. Percentuali che, almeno per il momento, collidono in maniera marginale con l'infrastruttura anconetana. Le prospettive Guarda al quadro generale Vincenzo Garofalo, il presidente dell'Authority di sistema portuale, quando spiega che «il nuovo fronte di crisi, conseguenza dell'attacco aereo di Stati Uniti e Gran Bretagna contro le posizioni militari Houthi, in risposta agli assalti dei ribelli alle navi in transito nel Mar Rosso, è interessato dai traffici mediorientali. Il nostro porto è concentrato, invece, sui movimenti dei Balcani». Un altro punto, secondo Garofalo, per ora ci starebbe mettendo al riparo dalle fibrillazioni del conflitto: «Non siamo un hub, come lo è Trieste. Noi lavoriamo anche con i container, ma non solo». Diversi i target e diverse le declinazioni delle attività portuali. Ma la preoccupazione c'è anche alle latitudini doriche, inutile negarlo. «Il rischio è che, se dovesse prolungarsi questa situazione di instabilità, rallenterebbe tutto, si ridurrebbero gli scambi a livello globale, impattando anche su di noi». La geografia di guerra Con il Mediterraneo e, come logica conseguenza, l'Adriatico tagliati fuori dalle rotte internazionali a causa del blocco dello stretto di Suez inizierebbero a scarseggiare le materie prime, i trasporti diventerebbero un'impresa facendo schizzare i costi alle stelle. Un quadro critico che si spera di evitare, ma che comunque tiene con il fiato sospeso e con gli occhi sempre puntati

almeno sui beni primari. Altrimenti di fronte a questi blocchi diventiamo passivi». Il **sistema**-mondo Dinamiche che vanno ben oltre i confini del porto di Ancona: «Noi subiamo gli effetti delle crisi senza poter prendere le decisioni. Ma nella strategia di un'Europa più coesa ed autonoma, Garofalo intravede un potenziamento delle rotte balcaniche e di conseguenza dello scalo marittimo dorico: «Il nostro piano di sviluppo non può e non deve prescindere da queste prospettive». Nel frattempo, però, la crisi di Suez, con i continui attacchi ai convogli commerciali da parte del gruppo armato yemenita degli Huthi e l'operazione anglo-americana contro le postazioni dei ribelli rischia di mandare in debito di ossigeno il **sistema** del Mediterraneo e dell'Adriatico. E all'orizzonte fa capolino anche un'altra conseguenza dell'instabilità mediorientale: il probabile aumento del costo del petrolio, con ripercussioni immediate sui costi dei carburanti e la benzina di nuovo alle stelle. Il butterfly effect, appunto. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Affari Italiani

### Napoli

#### Migranti, sbarcata nel porto di Napoli la nave Geo Barents con 37 persone

**Napoli**, 15 gen. (askanews) - Si sono concluse nel **porto** di **Napoli** le operazioni di sbarco dei migranti giunti nel capoluogo partenopeo a bordo della nave Geo Barents di Medici senza frontiere. Si tratta di 37 migranti, tutti di sesso maschile, di cui un minore non accompagnato, di nazionalità siriana, bengalese e tunisina. Dopo la prima identificazione e lo screening sanitario, i migranti sono stati trasferiti al residence dell'Ospedale del Mare, messo a disposizione dall'Asl **Napoli** 1 Centro, per il prosieguo delle operazioni di polizia e degli accertamenti sanitari. Successivamente, i migranti saranno assegnati nei Centri di accoglienza straordinaria della regione, ad eccezione del minore non accompagnato che è stato preso in carico dal Comune di **Napoli**. Le operazioni sono state coordinate dalla Prefettura partenopea e hanno coinvolto l'Asl **Napoli** 1 centro, l'ufficio Sanitario marittimo, la Protezione civile regionale, l'assessorato al Welfare del Comune di **Napoli**, le forze dell'ordine, la Capitaneria di **porto**, i vigili del fuoco, l'Autorità portuale oltre che la Croce Rossa italiana e la Caritas diocesana.



Napoli, 15 gen. (askanews) - Si sono concluse nel porto di Napoli le operazioni di sbarco dei migranti giunti nel capoluogo partenopeo a bordo della nave Geo Barents di Medici senza frontiere. Si tratta di 37 migranti, tutti di sesso maschile, di cui un minore non accompagnato, di nazionalità siriana, bengalese e tunisina. Dopo la prima identificazione e lo screening sanitario, i migranti sono stati trasferiti al residence dell'Ospedale del Mare, messo a disposizione dall'Asl Napoli 1 Centro, per il prosieguo delle operazioni di polizia e degli accertamenti sanitari. Successivamente, i migranti saranno assegnati nei Centri di accoglienza straordinaria della regione, ad eccezione del minore non accompagnato che è stato preso in carico dal Comune di Napoli. Le operazioni sono state coordinate dalla Prefettura partenopea e hanno coinvolto l'Asl Napoli 1 centro, l'ufficio Sanitario marittimo, la Protezione civile regionale, l'assessorato al Welfare del Comune di Napoli, le forze dell'ordine, la Capitaneria di porto, i vigili del fuoco, l'Autorità portuale oltre che la Croce Rossa italiana e la Caritas diocesana.

## Napoli Today

### Napoli

#### Porto di Napoli, arrivata la Geo Barents con a bordo 37 migranti

I naufraghi erano stati salvati nei giorni scorsi in acque internazionali, al largo delle coste libiche, da Medici Senza Frontiere. E' arrivata nel **Porto** di **Napoli** intorno alle 8.00 di questa mattina la Geo Barents con a bordo 37 migranti salvati nei giorni scorsi in acque internazionali, al largo delle coste libiche, da Medici Senza Frontiere. Lo scalo partenopeo era stato assegnato alla nave ong dalle autorità italiane. Presenti al Molo Pisacane per le operazioni di sbarco anche la Croce Rossa e la Protezione civile. A coordinare le operazioni la Prefettura di **Napoli**. I naufraghi, dopo un triage per accertare le loro condizioni di salute, saranno condotti presso i centri di accoglienza preposti.



## Shipping Italy

Napoli

### Ancora da definire il risarcimento a Conateco per i mancati dragaggi

L'Adsp di **Napoli** avrà tempo fino a metà febbraio per avanzare una proposta al terminal container del gruppo Msc: balla più di un milione di euro di differenza fra i calcoli delle parti di Redazione SHIPPING ITALY 15 Gennaio 2024 Potrebbe arrivare a conclusione nelle prossime settimane, in occasione del suo decimo compleanno, la lite fra il terminal container Conateco di **Napoli** e la locale Autorità di sistema portuale per i danni patiti dal concessionario a seguito del mancato dragaggio dei fondali del porto partenopeo. La responsabilità dell'amministrazione è stata ormai acclarata in giudizio, ma sul quantum ancora si discute. Un'ordinanza emessa pochi giorni fa dal Consiglio di Stato rivela il disaccordo fra le parti sull'interpretazione del criterio stabilito dal Tar in primo grado: l'ente pubblico, infatti, sosteneva non doversi individuare, come base di calcolo per ogni anno, il differenziale fra i container effettivamente movimentati e i 350mila indicati dai giudici, essendo tale cifra un potenziale che non si sarebbe necessariamente raggiunto nemmeno a dragaggi effettuati, bensì il divario fra i movimentati e una più corretta media di 307mila. Da qui le due tesi. Secondo l'Adsp il gap - da applicarsi in percentuale sul movimentato ad una serie di voci di bilancio individuate dai togati - porterebbe a un risarcimento di 907mila euro, mentre l'utilizzo della soglia fissa di 350mila Teu varrebbe per Conateco poco più di 2,1 milioni di euro. In mancanza di un accordo il Consiglio di Stato ha quindi ordinato all'Adsp di avanzare una nuova proposta, riconoscendo da una parte che Adsp correttamente ha eccepito di non doversi considerare sempre il differenziale rispetto all'arbitraria cifra di 350mila Teu, ma dall'altra "che il numero di partenza dei containers mediamente movimentabili 'in condizioni di perfetta navigabilità' non necessariamente dovrà essere confermato nella misura indicata di 350.000". Considerando che si partiva da una richiesta risarcitoria di oltre 37 milioni da parte di Conateco, le parti si sono senz'altro avvicinate. Ma per la conclusione della vertenza occorre attendere ancora. A.M.



L'Adsp di Napoli avrà tempo fino a metà febbraio per avanzare una proposta al terminal container del gruppo Msc: balla più di un milione di euro di differenza fra i calcoli delle parti di Redazione SHIPPING ITALY 15 Gennaio 2024 Potrebbe arrivare a conclusione nelle prossime settimane, in occasione del suo decimo compleanno, la lite fra il terminal container Conateco di Napoli e la locale Autorità di sistema portuale per i danni patiti dal concessionario a seguito del mancato dragaggio dei fondali del porto partenopeo. La responsabilità dell'amministrazione è stata ormai acclarata in giudizio, ma sul quantum ancora si discute. Un'ordinanza emessa pochi giorni fa dal Consiglio di Stato rivela il disaccordo fra le parti sull'interpretazione del criterio stabilito dal Tar in primo grado: l'ente pubblico, infatti, sosteneva non doversi individuare, come base di calcolo per ogni anno, il differenziale fra i container effettivamente movimentati e i 350mila indicati dai giudici, essendo tale cifra un potenziale che non si sarebbe necessariamente raggiunto nemmeno a dragaggi effettuati, bensì il divario fra i movimentati e una più corretta media di 307mila. Da qui le due tesi. Secondo l'Adsp il gap - da applicarsi in percentuale sul movimentato ad una serie di voci di bilancio individuate dai togati - porterebbe a un risarcimento di 907mila euro, mentre l'utilizzo della soglia fissa di 350mila Teu varrebbe per Conateco poco più di 2,1 milioni di euro. In mancanza di un accordo il Consiglio di Stato ha quindi ordinato all'Adsp di avanzare una nuova proposta, riconoscendo da una parte che Adsp correttamente ha eccepito di non doversi considerare sempre il differenziale rispetto all'arbitraria cifra di 350mila Teu, ma dall'altra "che il numero di partenza dei containers mediamente movimentabili 'in condizioni di perfetta navigabilità' non necessariamente dovrà essere confermato nella misura indicata di 350.000". Considerando che si partiva da una richiesta risarcitoria di oltre 37 milioni da parte

## "Transizione ecologica": Roberto Perocchio sarà al Salone di Düsseldorf per parlare del settore della nautica

Gen 15, 2024 - Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas, Associazione italiana porti turistici aderente a Confindustria Nautica e Federturismo Confindustria, interverrà il 26 gennaio come relatore al congresso internazionale "Blue Innovation Dock" di EBI (European Boat Industry), l'organizzazione europea delle industrie nautiche, che si svolgerà al Salone nautico di Düsseldorf. Il congresso, articolato in diverse giornate di dibattiti, è dedicato all'accelerazione della transizione ecologica del settore e a tutte le novità tecnologiche che possono favorirla, dalla propulsione elettrica, ai biocarburanti e all'idrogeno. Dopo tre anni di ripresa economica dei servizi portuali turistici, anche in Italia si stanno riaprendo i cantieri per la realizzazione di nuovi porti turistici e sono numerose le iniziative portuali turistiche che dovranno tener conto delle nuove tendenze tecnologiche della nautica, dei nuovi sistemi di propulsione e dei nuovi carburanti. Solo per citarne alcuni si passa dal completamento di Imperia e del nuovo waterfront di Levante a Genova, al rilancio di Ospedaletti, alla trasformazione di Rapallo, all'avviamento e completamento di Marina Arcipelago Toscano a Piombino, all'ampliamento di Marina Punta Ala, al recupero innovativo del **Porto** Mediceo di Livorno, al progetto Marina Yachting di Civitavecchia a quello di Fiumicino, all'ampliamento di Base Nautica Flavio Gioia di Gaeta, ai lavori preparatori a Castelvolturno, al recupero del bacino ovest del **porto** di Cagliari, al nuovo waterfront di Olbia, al completamento del **porto** turistico di Sant'Agata di Militello, al molo trapezoidale di Palermo, al progetto del marina di Otranto, ai moli destinati alla nautica nel **porto** di **Bari**, al rilancio di **Porto** San Giorgio a Fermo. Anche alla luce di questo scenario Assomarinas torna a chiedere al Governo un "New Deal" per la portualità turistica italiana che consiste in pochi punti essenziali, riassunti anche nel recente Piano del Mare elaborato dal CIPOM (Comitato interministeriale per le politiche del mare): Definitivo chiarimento della non applicabilità della Direttiva Bolkestein ai porti turistici, ai sensi degli artt. 2 e 12 della stessa Direttiva; Classamento catastale delle strutture di attracco in E1; Incentivi per la riqualificazione delle strutture esistenti; Semplificazione dei dragaggi; Definitiva chiusura dei contenziosi ancora in essere sulla legge 296/2006.



Gen 15, 2024 - Roberto Perocchio, Presidente di Assomarinas, Associazione italiana porti turistici aderente a Confindustria Nautica e Federturismo Confindustria, interverrà il 26 gennaio come relatore al congresso internazionale "Blue Innovation Dock" di EBI (European Boat Industry), l'organizzazione europea delle industrie nautiche, che si svolgerà al Salone nautico di Düsseldorf. Il congresso, articolato in diverse giornate di dibattiti, è dedicato all'accelerazione della transizione ecologica del settore e a tutte le novità tecnologiche che possono favorirla, dalla propulsione elettrica, ai biocarburanti e all'idrogeno. Dopo tre anni di ripresa economica dei servizi portuali turistici, anche in Italia si stanno riaprendo i cantieri per la realizzazione di nuovi porti turistici e sono numerose le iniziative portuali turistiche che dovranno tener conto delle nuove tendenze tecnologiche della nautica, dei nuovi sistemi di propulsione e dei nuovi carburanti. Solo per citarne alcuni si passa dal completamento di Imperia e del nuovo waterfront di Levante a Genova, al rilancio di Ospedaletti, alla trasformazione di Rapallo, all'avviamento e completamento di Marina Arcipelago Toscano a Piombino, all'ampliamento di Marina Punta Ala, al recupero innovativo del Porto Mediceo di Livorno, al progetto Marina Yachting di Civitavecchia a quello di Fiumicino, all'ampliamento di Base Nautica Flavio Gioia di Gaeta, ai lavori preparatori a Castelvolturno, al recupero del bacino ovest del porto di Cagliari, al nuovo waterfront di Olbia, al completamento del porto turistico di Sant'Agata di Militello, al molo trapezoidale di Palermo, al progetto del marina di Otranto, ai moli destinati alla nautica nel porto di Bari, al rilancio di Porto San Giorgio a Fermo. Anche alla luce di questo scenario Assomarinas torna a chiedere al Governo un "New Deal" per la portualità turistica italiana che consiste in pochi punti essenziali, riassunti anche nel recente Piano del Mare elaborato dal CIPOM (Comitato interministeriale per le politiche del mare):

## Brindisi Report

Brindisi

### Problemi della sanità e "modello Paradiso": convegno organizzato dalla Spi Cgil

Il confronto dal titolo "La cura, dalla vertenzialità alle buone pratiche" si svolgerà mercoledì 17 gennaio, a partire dalle 9:00, nella sala conferenze dell'**Autorità portuale**. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - "La cura, dalla vertenzialità alle buone pratiche", è il titolo del convegno organizzato dal sindacato dei pensionati Spi Cgil di Brindisi che si terrà, mercoledì 17 gennaio, a partire dalle 9:00, nella sala conferenze dell'**Autorità portuale** di Brindisi (Piazza Vittorio Emanuele). Il convegno è una sorta di «viaggio» che si sviluppa in due focus tenuti insieme da un filo conduttore che è quello della «cura». Da un lato la cura della salute, analizzata sul fronte della "Sanità pubblica" con tutti i problemi e le criticità che si registrano a Brindisi, con particolare riferimento anche ai bisogni delle fasce deboli della popolazione, come gli anziani. Dall'altro la «cura» rivolta ai contesti di vita per garantire il benessere della persona e si parlerà di rigenerazione urbana ed efficientamento energetico da fonti rinnovabili, per il benessere collettivo. Nel primo focus affronteremo i problemi più cogenti della sanità territoriale - le liste d'attesa infinite, i servizi erogati, il collasso nei pronto soccorso-, della sua riorganizzazione anche alla luce dei fondi del Pnrr, e del programma nazionale di equità nella Salute. Di questi e altri temi parleremo con il direttore generale della Asl Brindisi Maurizio De Nuccio, il direttore sanitario Vincenzo Gigantelli, il segretario generale della Cgil di Brindisi Antonio Macchia, il segretario generale dello Spi Cgil Puglia Giovanni Forte, che intervengono dopo l'introduzione della segretaria generale dello Spi Cgil Michela Almiento. Il secondo focus, si concentrerà sul "Modello Paradiso", il quartiere di Brindisi al centro di una importante opera di rigenerazione urbana, con la ristrutturazione delle case popolari e la creazione di una comunità energetica. Ne parleremo con il commissario straordinario dell'Arca Nord Salento Cosimo Casilli, il project manager del Dltne, Angelo Colucci, il segretario provinciale del Sunia Brindisi Marcello Petarra, il segretario generale della Cgil di Brindisi Antonio Macchia, il segretario generale dello Spi Cgil Puglia Gianni Forte. A tirare le conclusioni sarà il segretario generale nazionale Spi Cgil Ivan Pedretti.



01/15/2024 13:19

Il confronto dal titolo "La cura, dalla vertenzialità alle buone pratiche" si svolgerà mercoledì 17 gennaio, a partire dalle 9:00, nella sala conferenze dell'Autorità portuale. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - "La cura, dalla vertenzialità alle buone pratiche", è il titolo del convegno organizzato dal sindacato dei pensionati Spi Cgil di Brindisi che si terrà, mercoledì 17 gennaio, a partire dalle 9:00, nella sala conferenze dell'Autorità portuale di Brindisi (Piazza Vittorio Emanuele). Il convegno è una sorta di «viaggio» che si sviluppa in due focus tenuti insieme da un filo conduttore che è quello della «cura». Da un lato la cura della salute, analizzata sul fronte della "Sanità pubblica" con tutti i problemi e le criticità che si registrano a Brindisi, con particolare riferimento anche ai bisogni delle fasce deboli della popolazione, come gli anziani. Dall'altro la «cura» rivolta ai contesti di vita per garantire il benessere della persona e si parlerà di rigenerazione urbana ed efficientamento energetico da fonti rinnovabili, per il benessere collettivo. Nel primo focus affronteremo i problemi più cogenti della sanità territoriale - le liste d'attesa infinite, i servizi erogati, il collasso nei pronto soccorso-, della sua riorganizzazione anche alla luce dei fondi del Pnrr, e del programma nazionale di equità nella Salute. Di questi e altri temi parleremo con il direttore generale della Asl Brindisi Maurizio De Nuccio, il direttore sanitario Vincenzo Gigantelli, il segretario generale della Cgil di Brindisi Antonio Macchia, il segretario generale dello Spi Cgil Puglia Giovanni Forte, che intervengono dopo l'introduzione della segretaria generale dello Spi Cgil Michela Almiento. Il secondo focus, si concentrerà sul "Modello Paradiso", il quartiere di Brindisi al centro di una



## CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Incontro strategico all'Autorità Portuale di Schiavonea: Presentazione progetto Baker Hughes per il Porto

Il Porto di Corigliano Rossano sarà al centro di un incontro cruciale, venerdì 19 gennaio 2024 alle ore 11.00 presso l'Autorità Portuale di Schiavonea, dove i vertici della società Baker Hughes presenteranno in dettaglio il progetto di sviluppo previsto per l'area. L'incontro, che vedrà la partecipazione dell'Ammiraglio Andrea Agostinelli, rappresenta un passo avanti significativo per valutare gli aspetti tecnici e logistici di un investimento di rilevanza economica per la comunità locale. Il Senatore Ernesto Rapani, che ha voluto l'incontro, sottolinea l'importanza di garantire un approccio trasparente e informato al progetto. Il parlamentare manifesta un atteggiamento possibilista verso l'iniziativa, riconoscendo l'importanza di esaminare attentamente tutti gli aspetti coinvolti. «Ho voluto questo incontro per garantire che la comunità locale comprenda appieno la natura del progetto proposto poiché ritengo sia fondamentale informare i cittadini sulle questioni in gioco. Ho personalmente esaminato il progetto e ho espresso il mio favore nei confronti di esso. Attualmente, le richieste e le preoccupazioni manifestate attraverso apposite istanze hanno ricevuto risposte esaurienti. Il principale punto di dibattito potrebbe essere l'impatto visivo del progetto. Tuttavia, ma ciò potrebbe essere riduttivo quando confrontato con il significativo impatto economico di un'azienda come Baker Hughes che ha un giro d'affari di circa 20 milioni di euro all'anno e cito l'esempio analogo a Vibo Valentia, dove una presenza simile non ha compromesso negativamente la comunità». L'incontro fornirà l'opportunità di esplorare in dettaglio il progetto Baker Hughes e porre domande rilevanti al management aziendale. La presenza dell'Ammiraglio Agostinelli sottolinea la natura strategica dell'iniziativa e il coinvolgimento istituzionale nella valutazione dell'impatto sul territorio. Il Sen. Rapani ha ribadito la necessità di un'analisi approfondita, evitando pregiudizi preesistenti e si impegna a garantire che il processo decisionale rispetti le normative vigenti, antepoendo il principio del prevalente interesse pubblico a beneficio della comunità locale. L'incontro si configura come un passo concreto verso la comprensione approfondita del progetto e promuove un dialogo costruttivo tra le parti interessate. L'azione del parlamentare mira a contribuire a un processo decisionale informato e trasparente che possa portare benefici tangibili per la comunità di Corigliano Rossano e per l'intero territorio (Comunicato stampa).



## AdSP Mare di Sardegna: ok a Piano Operativo Triennale 2024-2026

(FERPRESS) Cagliari, 15 GEN Un occhio attento alla gestione operativa ordinaria, un altro rivolto a strategie di innovazione che consentano di mantenere la rotta nell'attuale situazione tumultuosa del settore marittimo e portuale internazionale. Due differenti approcci che convergono in una complessa visione di insieme: quella approfonditamente delineata nel nuovo Piano Operativo Triennale 2024-2026 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, approvato oggi dal Comitato di Gestione, previa consultazione con l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare. Un documento di rilevanza strategica che, a conclusione dei primi sei anni dalla costituzione dell'Ente e in continuità con i due precedenti POT l'uno improntato all'avvio del Sistema portuale sardo, l'altro alla spinta propulsiva per l'uscita dalla crisi pandemica del 2020, traghetta l'AdSP verso una nuova fase ancora più operativa di grande infrastrutturazione, spendita dei fondi PNRR e di innovazione al passo con le politiche green e gli scenari di mercato.



## **Incidente al Porto di Tremestieri: auto finisce in Mare, paura per l'82enne alla guida**

*L'intervento immediato della Capitaneria. Fortunatamente, nonostante la pericolosità della situazione, l'ottanta duenne è riuscito a mantenere la calma e ad aprire lo sportello dell'auto*

Redazione

Un anziano di 82 anni ha vissuto momenti di paura nel porto di Tremestieri, a Messina, quando la sua auto è finita in mare a causa di una manovra errata compiuta dal conducente. La situazione ha richiesto l'intervento immediato della Capitaneria, che ha avviato un'inchiesta per far luce sulle circostanze dell'incidente. Fortunatamente, nonostante la pericolosità della situazione, l'ottanta duenne è riuscito a mantenere la calma e ad aprire lo sportello dell'auto, consentendogli di uscire in modo sicuro. Gli uomini del terminal portuale hanno prontamente recuperato l'uomo dalla situazione di pericolo. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche i vigili del fuoco, un'ambulanza del 118 e gli agenti della Guardia Costiera per garantire il coordinamento delle operazioni di soccorso. La Capitaneria ha avviato un'inchiesta per determinare le cause esatte dell'incidente e valutare eventuali responsabilità. Nel frattempo è stato reso inutilizzabile lo scivolo numero 1 del porto. Si prevede che l'auto verrà recuperata nelle prossime ore. Nonostante l'esperienza spaventosa, l'anziano conducente è risultato fortunatamente illeso. Tuttavia, per precauzione, è stato trasportato in ospedale per escludere eventuali conseguenze legate all'incidente.



## Messina Oggi


Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Paura al porto di Tremestieri: uomo finisce col mezzo in mare

Tragedia sfiorata al porto di Tremestieri, dove un Fiat Fiorino con all'interno il suo conducente, un uomo di 82 anni, sono finiti in mare. Pare che l'incidente sia dovuto a una manovra errata da parte dell'uomo, a seguito della quale il mezzo è caduto dalla banchina del porto. L'uomo in ogni caso è riuscito ad aprire lo sportello del mezzo, riuscendo pertanto ad uscire. Dopodiché, è stato prontamente tratto in salvo dagli uomini in servizio al porto. Nel frattempo sono giunti sul posto anche gli operatori del 118 e i vigili del fuoco per prestare le operazioni di primo soccorso. Lo scivolo 1 del porto al momento è stato chiuso. Nelle prossime ore avverrà il recupero del furgone finito in mare. 0 commenti Lascia un commento.

Messina Oggi

**Paura al porto di Tremestieri: uomo finisce col mezzo in mare**



01/15/2024 09:30

Tragedia sfiorata al porto di Tremestieri, dove un Fiat Fiorino con all'interno il suo conducente, un uomo di 82 anni, sono finiti in mare. Pare che l'incidente sia dovuto a una manovra errata da parte dell'uomo, a seguito della quale il mezzo è caduto dalla banchina del porto. L'uomo in ogni caso è riuscito ad aprire lo sportello del mezzo, riuscendo pertanto ad uscire. Dopodiché, è stato prontamente tratto in salvo dagli uomini in servizio al porto. Nel frattempo sono giunti sul posto anche gli operatori del 118 e i vigili del fuoco per prestare le operazioni di primo soccorso. Lo scivolo 1 del porto al momento è stato chiuso. Nelle prossime ore avverrà il recupero del furgone finito in mare. 0 commenti Lascia un commento.

## Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Incidente al Porto di Tremestieri, 82enne finisce in mare ma è salvo

Forse una manovra sbagliata è stata la causa di un incidente che fortunatamente non è finito in tragedia. Un furgone Fiat Fiorino, guidato da un 82enne, è infatti finito in mare al porto di Tremestieri intorno alle 6.30 di stamani, riuscendo miracolosamente a salvarsi. Nonostante l'età l'uomo infatti non è stato annesso dal panico, ma è riuscito ad aprire prontamente lo sportello e a mettersi in salvo, grazie anche all'aiuto dei terminalisti del porto che hanno assistito alla scena. Sul posto i soccorsi, i vigili del fuoco e la Guardia Costiera. L'82enne non ha riportato ferite ma solo un grande spavento ed è stato portato in ospedale per accertamenti. Messinaora.it è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Messina n. 12/2011 - Fondata e Diretta da Palmira Mancuso. Eccetto dove diversamente indicato, tutti i contenuti di Messinaora.it sono rilasciati sotto licenza "Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia License". Tutti i contenuti di Messinaora.it possono quindi essere utilizzati a patto di citare sempre messinaora.it come fonte ed inserire un link o un collegamento visibile a [www.messinaora.it](http://www.messinaora.it) oppure alla pagina dell'articolo. In nessun caso i contenuti

di Messinaora.it possono essere utilizzati per scopi commerciali. Eventuali permessi ulteriori relativi all'utilizzo dei contenuti pubblicati possono essere richiesti a [info@messinaora.it](mailto:info@messinaora.it). Messinaora.it non è responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, della qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. Eventuali segnalazioni possono essere inviate a.



## **Incidente a Messina: con l'auto in mare nel porto di Tremestieri, miracolosamente illeso un 82enne**

Messina, miracolosamente l'uomo pare sia riuscito ad aprire lo sportello della vettura e ad uscire prima di essere inghiottito in mare. Paura a Messina per un 82enne, finito in mare con la propria auto nel porto di Tremestieri. Dalle prime informazioni, pare che l'anziano non si sia reso conto che si stava avvicinando al margine della strada ed è finito in acqua. Miracolosamente l'uomo pare sia riuscito ad aprire lo sportello della vettura e ad uscire prima di essere inghiottito in mare. Sul posto vigili del fuoco, un'ambulanza del 118 e gli uomini della Guardia costiera. L'auto sarà recuperata in giornata. Foto di repertorio.



### Porto di Tremestieri. 82enne finisce in mare ma riesce a salvarsi FOTO

Redazione | lunedì 15 Gennaio 2024 - 10:03 Non ha riportato ferite ma solo un grande spavento. Un furgone Fiat Fiorino, guidato da un 82enne, è finito in mare al porto di Tremestieri. L'incidente probabilmente a causa di una manovra sbagliata, per fortuna l'uomo è riuscito ad aprire lo sportello e mettersi in salvo, inizialmente da solo e poi con l'aiuto dei terminalisti del porto. Sul posto i soccorsi, i vigili del fuoco e la Guardia Costiera. L'82enne non ha riportato ferite ma solo un grande spavento ed è stato portato in ospedale per accertamenti.



## Porti di Catania e Augusta, solo un'offerta per il bando da 176 milioni

**CATANIA** - Una sola offerta e nessuna sorpresa. La gara d'appalto da 176 milioni di euro per il project financing al **porto** di **Catania** e in quello di Augusta è andata come era facile immaginare: il maxi-raggruppamento d'impresе, con la testa a Palermo, è l'unico plico arrivato negli uffici dell' Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale . L'aggiudicazione della gara non è ancora avvenuta: per il momento, la commissione di gara si è limitata ad ammettere l'unica offerta arrivata. A presentarla il gruppo " PPP Sicilia orientale ", composta da Osp Operazioni e servizi portuali Palermo srl, EcoSicilia srl, Green service soc. coop. sociale, La portuale Il soc. coop. arl e Patania srl. Il project da 317 milioni Il progetto di finanza , che riguarda oltre al **porto** di

**Catania** anche quello di Augusta , è un affare da oltre 317 milioni di euro. L'Autorità portuale ce ne mette 176, i privati ci mettono gli altri. Con questa cifra, ci si aggiudica la gestione per 25 anni dei servizi delle due infrastrutture portuali (quella etnea e quella augustana), oltre che la costruzione della nuova stazione marittima del **porto** di **Catania**. In pratica: un monopolio da un quarto di secolo. Dentro alla gara d'appalto, infatti, c'è tutto: dalla raccolta dei rifiuti a

terra alla pulizia degli specchi d'acqua, dalla manutenzione del verde al controllo dei varchi, passando per la gestione dei parcheggi e della logistica interna. La proposta di project financing è arrivata nell'estate 2023 all'Autorità portuale che l'ha prima valutata positivamente e, dopo, l'ha messa a bando. Una gara aperta che non ha riservato sorprese : a partecipare è lo stesso mix di società che aveva presentato il suo progetto all'Autorità portuale e al presidente Francesco Di Sarcina . Capofila è la Osp di Palermo, una società che si occupa già dei servizi al **porto** di Palermo, di Termini Imerese e di Trapani. La Osp è forse la principale azienda specializzata in Sicilia a occuparsi di servizi portuali: sulla poltrona di presidente siede Giuseppe Todaro , che è anche presidente della Rap, la società partecipata del Comune palermitano che si occupa della gestione dei rifiuti. I partecipanti alla gara Tra le società che si candidano a gestire **Catania** e Augusta ci sono poi due ditte augustane: la EcoSicilia srl e la Patania srl, che si occupano entrambe di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei . Patania srl, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, risulta avere sede in via Gabriele d'Annunzio , a **Catania**. La ditta già presta servizio nei porti di **Catania** e Augusta e sullo stesso sito dell'Autorità portuale è indicata con una sede in via X ottobre 220 , ad Augusta Stesso indirizzo della EcoSicilia. Seguono, poi, le catanesi: la Green service di San Pietro Clarenza e la La portuale Il di **Catania**. Quasi tutte queste aziende sono già abituate a collaborare. Patania, Green service e La portuale Il lavorano insieme, in associazione temporanea d'impresе, nella " raccolta, caratterizzazione e smaltimento



CATANIA - Una sola offerta e nessuna sorpresa. La gara d'appalto da 176 milioni di euro per il project financing al porto di Catania e in quello di Augusta è andata come era facile immaginare: il maxi-raggruppamento d'impresе, con la testa a Palermo, è l'unico plico arrivato negli uffici dell' Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale . L'aggiudicazione della gara non è ancora avvenuta: per il momento, la commissione di gara si è limitata ad ammettere l'unica offerta arrivata. A presentarla il gruppo " PPP Sicilia orientale ", composta da Osp Operazioni e servizi portuali Palermo srl, EcoSicilia srl, Green service soc. coop. sociale, La portuale Il soc. coop. arl e Patania srl. Il project da 317 milioni Il progetto di finanza , che riguarda oltre al porto di Catania anche quello di Augusta , è un affare da oltre 317 milioni di euro. L'Autorità portuale ce ne mette 176, i privati ci mettono gli altri. Con questa cifra, ci si aggiudica la gestione per 25 anni dei servizi delle due infrastrutture portuali (quella etnea e quella augustana), oltre che la costruzione della nuova stazione marittima del porto di Catania. In pratica: un monopolio da un quarto di secolo. Dentro alla gara d'appalto, infatti, c'è tutto: dalla raccolta dei rifiuti a terra alla pulizia degli specchi d'acqua, dalla manutenzione del verde al controllo dei varchi, passando per la gestione dei parcheggi e della logistica interna. La proposta di project financing è arrivata nell'estate 2023 all'Autorità portuale che l'ha prima valutata positivamente e, dopo, l'ha messa a bando. Una gara aperta che non ha riservato sorprese : a partecipare è lo stesso mix di società che aveva presentato il suo progetto all'Autorità portuale e al presidente Francesco Di Sarcina . Capofila è la Osp di Palermo, una società che si occupa già dei servizi ai porti di Palermo, di Termini Imerese e di Trapani. La Osp è forse la principale azienda specializzata in Sicilia a occuparsi di servizi portuali: sulla poltrona di presidente siede Giuseppe Todaro , che è anche presidente della Rap, la società



## LiveSicilia

### Catania

---

di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali prodotti nelle aree comuni nei porti di Augusta e **Catania**". Patania e La portuale Il, in più, gestiscono insieme il "disinquinamento" degli specchi acquei di competenza dell'Autorità di sistema portuale del Mare della Sicilia orientale. Il project che non piace Le operazioni di gara non sono ancora ultimate. La valutazione delle offerte tecniche deve ancora avvenire, solo dopo averne verificato la validità, la commissione di gara potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto. Era bastata la pubblicazione della gara, alla fine di ottobre 2023 , perché mezza città saltasse sulla sedia e gridasse ai rischi per l'occupazione delle imprese locali e per la monopolizzazione dei servizi portuali. Adesso, con l'aggiudicazione che appare ormai prossima, le prossime polemiche si vedono già all'orizzonte.

## IL Sicilia

Augusta

### Container da Catania ad Augusta, Di Sarcina: "Porto etneo si concentrerà su crociere e traghetti"

Redazione dove sorgerà un nuovo terminal che prevede un traffico di 50mila Teus nel 2024 e più del doppio negli anni a seguire. Ma non basta, perché saranno implementati traffici di general cargo, project cargo e una crescita di personale importante, con investimenti di tutto rispetto. La concessione, firmata nella sede dell'Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (AdSP), infatti durerà 25 anni ed è stata affidata, dopo l'avvenuto espletamento delle procedure di legge, alla Est Srl (Europea Servizi Terminalistici), società che ha in cantiere una serie di cospicui investimenti, alcuni già definiti, altri in fase di programmazione: quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie, ecc. La nuova area interessata vanta una superficie di circa 86mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8) e vedrà un serio e significativo rilancio del porto di Augusta nel panorama internazionale. " È un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti - spiega il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina - che vedrà Catania concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro ". Novità anche dal punto di vista tecnologico e occupazionale : " Daremo una forte spinta all'automazione e alla digitalizzazione dei processi - evidenzia Antonio Pandolfo amministratore delegato della Est Srl - con una notevole riqualificazione dell'equipment, soprattutto alla luce di importanti traffici di project cargo nei prossimi anni. Saranno intensificate anche le risorse con 38 unità di personale entro il 2028, di cui 20 unità trasferite dal porto di Catania e 18 unità aggiuntive. Siamo molto soddisfatti del lavoro finora svolto su Catania e pronti ad affrontare la nuova sfida di Augusta con la determinazione e l'entusiasmo che ha sempre contraddistinto il nostro operato, in piena e proficua collaborazione con l'Authority ". Le recenti notizie circa lo sviluppo che Rfi sta dando al binario ferrovia gettano ulteriori speranze sul futuro del porto siciliano, e sulla possibilità che le merci possano essere attratte dal nuovo quadro infrastrutturale ed organizzativo che sta vedendo la luce, del quale questa concessione è uno dei tasselli più rilevanti.



Redazione dove sorgerà un nuovo terminal che prevede un traffico di 50mila Teus nel 2024 e più del doppio negli anni a seguire. Ma non basta, perché saranno implementati traffici di general cargo, project cargo e una crescita di personale importante, con investimenti di tutto rispetto. La concessione, firmata nella sede dell'Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (AdSP), infatti durerà 25 anni ed è stata affidata, dopo l'avvenuto espletamento delle procedure di legge, alla Est Srl (Europea Servizi Terminalistici), società che ha in cantiere una serie di cospicui investimenti, alcuni già definiti, altri in fase di programmazione: quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie, ecc. La nuova area interessata vanta una superficie di circa 86mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8) e vedrà un serio e significativo rilancio del porto di Augusta nel panorama internazionale. " È un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti - spiega il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina - che vedrà Catania concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro ". Novità anche dal punto di vista tecnologico e occupazionale : " Daremo una forte spinta all'automazione e alla digitalizzazione dei processi - evidenzia Antonio Pandolfo amministratore delegato della Est Srl - con una notevole riqualificazione dell'equipment, soprattutto alla luce di importanti traffici di project cargo nei prossimi anni. Saranno intensificate anche le risorse con 38 unità di personale entro il 2028, di cui 20 unità trasferite dal porto di Catania e 18 unità aggiuntive. Siamo molto soddisfatti del lavoro finora svolto su Catania e pronti ad affrontare la nuova sfida di Augusta con la determinazione e l'entusiasmo che ha sempre contraddistinto il nostro operato, in piena e proficua collaborazione con l'Authority".

## Informare

Augusta

### Firmato il contratto che assegna ad EST la gestione del nuovo container terminal di Augusta

Entro marzo il trasferimento dell'attività di movimentazione dei contenitori attualmente svolta nel porto di Catania. È stato formalizzato il contratto di concessione che assegna la gestione per 25 anni alla Europea Servizi Terminalistici (EST) del nuovo container terminal del porto di Augusta che occuperà un'area di circa 86mila metri quadri su cui verrà trasferita entro marzo l'attività di movimentazione dei contenitori attualmente svolta nel porto di Catania.

In occasione della firma dell'accordo, l'Autorità del Sistema Portuale dei Mare di Sicilia Orientale ha specificato che nel nuovo container terminal di Augusta, dove verranno realizzati anche traffici di general cargo e project cargo, è atteso un traffico containerizzato pari a 50mila teu nel 2024 e più del doppio negli anni a seguire. L'ente portuale ha ricordato, inoltre, che EST ha, tra quelli già definiti ed altri in fase di programmazione, un piano di investimenti di quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti e manutenzioni straordinarie. Il presidente dell'AdSP, Francesco Di Sarcina, ha sottolineato che si tratta di «un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti che vedrà Catania

concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro». Evidenziando che con la nuova attività ad Augusta EST darà una forte spinta all'automazione e alla digitalizzazione dei processi, con una notevole riqualificazione dell'equipment soprattutto alla luce di importanti traffici di project cargo nei prossimi anni», l'amministratore delegato dell'azienda terminalista, Antonio Pandolfo, ha rimarcato che «saranno intensificate anche le risorse con 38 unità di personale entro il 2028, di cui 20 unità trasferite dal porto di Catania e 18 unità aggiuntive».



## Via tutti i container dal porto di Catania

Saranno trasferiti ad Augusta entro marzo. La città etnea si concentrerà su crociere e traghetti (SIRACUSA) - Entro marzo tutti i container del **porto** di **Catania** saranno trasferiti in quello di Augusta dove sorgerà un nuovo terminal che prevede un traffico di 50 mila Teus nel 2024 e più del doppio negli anni a seguire. "Saranno implementati i traffici di general cargo, project cargo e ci sarà una crescita di personale importante, con investimenti di tutto rispetto", sostiene l'Autorità del sistema portuale dei mare di Sicilia orientale. La concessione appena firmata durerà 25 anni ed è stata affidata alla Est Srl (Europea servizi terminalistici), società che ha in cantiere una serie di cospicui investimenti, alcuni già definiti, altri in fase di programmazione: quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie, ecc. La nuova area interessata vanta una superficie di circa 86 mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8) e vedrà un serio e significativo rilancio del **porto** di Augusta nel panorama internazionale.



## Entro marzo container trasferiti da Catania ad Augusta: firmata la concessione alla EST per il nuovo Terminal

Nel 2024 si partirà con un traffico previsto di 48mila TEUS, negli anni almeno il doppio. La durata è 25 anni. Sono previsti quasi 24 mln di euro di investimenti in un'area di circa 86mila mq tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti e manutenzioni straordinarie. Entro il 2028 aumenteranno a 38 le unità di personale. Entro marzo tutti i container del porto di Catania saranno trasferiti in quello di Augusta dove sorgerà un nuovo Terminal che prevede un traffico di 50mila TEUS nel 2024 e più del doppio negli anni a seguire. Ma non basta, perché saranno implementati traffici di general cargo, project cargo e una crescita di personale importante, con investimenti di tutto rispetto. La concessione, firmata nella sede dell'Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (AdSP), infatti durerà 25 anni ed è stata affidata, dopo l'avvenuto espletamento delle procedure di legge, alla EST Srl (Europea Servizi Terminalistici), società che ha in cantiere una serie di cospicui investimenti, alcuni già definiti, altri in fase di programmazione: quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie, ecc. La nuova area interessata vanta una superficie di circa 86mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8) e vedrà un serio e significativo rilancio del porto di Augusta nel panorama internazionale. "È un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti - spiega il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina - che vedrà Catania concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro". Novità anche dal punto di vista tecnologico e occupazionale: "Daremo una forte spinta all'automazione e alla digitalizzazione dei processi - evidenzia Antonio Pandolfo amministratore delegato della EST Srl - con una notevole riqualificazione dell'equipment, soprattutto alla luce di importanti traffici di project cargo nei prossimi anni. Saranno intensificate anche le risorse con 38 unità di personale entro il 2028, di cui 20 unità trasferite dal porto di Catania e 18 unità aggiuntive. Siamo molto soddisfatti del lavoro finora svolto su Catania e pronti ad affrontare la nuova sfida di Augusta con la determinazione e l'entusiasmo che ha sempre contraddistinto il nostro operato, in piena e proficua collaborazione con l'Authority". Le recenti notizie circa lo sviluppo che RFI sta dando al binario ferrovia gettano ulteriori speranze sul futuro del porto siciliano, e sulla possibilità che le merci possano essere attratte dal nuovo quadro infrastrutturale ed organizzativo che sta vedendo la luce, del quale questa concessione è uno dei tasselli più rilevanti. Nella foto: Antonio Pandolfo (ad EST Srl) e Francesco Di Sarcina (presidente AdSP Mare di Sicilia Orientale) Visualizzazioni articolo: 5.



01/15/2024 08:44

Nel 2024 si partirà con un traffico previsto di 48mila TEUS, negli anni almeno il doppio. La durata è 25 anni. Sono previsti quasi 24 mln di euro di investimenti in un'area di circa 86mila mq tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti e manutenzioni straordinarie. Entro il 2028 aumenteranno a 38 le unità di personale. Entro marzo tutti i container del porto di Catania saranno trasferiti in quello di Augusta dove sorgerà un nuovo Terminal che prevede un traffico di 50mila TEUS nel 2024 e più del doppio negli anni a seguire. Ma non basta, perché saranno implementati traffici di general cargo, project cargo e una crescita di personale importante, con investimenti di tutto rispetto. La concessione, firmata nella sede dell'Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (AdSP), infatti durerà 25 anni ed è stata affidata, dopo l'avvenuto espletamento delle procedure di legge, alla EST Srl (Europea Servizi Terminalistici), società che ha in cantiere una serie di cospicui investimenti, alcuni già definiti, altri in fase di programmazione: quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie, ecc. La nuova area interessata vanta una superficie di circa 86mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8) e vedrà un serio e significativo rilancio del porto di Augusta nel panorama internazionale. È un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti - spiega il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina - che vedrà Catania concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro. Novità anche dal punto di vista tecnologico e occupazionale: "Daremo una forte spinta all'automazione e alla digitalizzazione dei processi - evidenzia Antonio Pandolfo amministratore delegato della EST Srl - con una notevole riqualificazione dell'equipment, soprattutto alla luce di importanti traffici di project cargo nei prossimi

## Ship Mag

Augusta

### Entro marzo i container da Catania ad Augusta: firmata la concessione per il nuovo terminal

La durata è 25 anni. Sono previsti quasi 24 milioni di euro di investimenti in un'area di circa 86mila mq Augusta - Entro marzo tutti i container del **porto di Catania** saranno trasferiti in quello di Augusta dove sorgerà un nuovo terminal che prevede un traffico di 50mila teus nel 2024 e più del doppio negli anni a seguire. Ma non basta, perché saranno implementati traffici di general cargo, project cargo e una crescita di personale importante, con investimenti di tutto rispetto. La concessione, firmata nella sede dell'Autorità del Sistema Portuale dei Mare di Sicilia Orientale (AdSP), infatti durerà 25 anni ed è stata affidata, dopo l'avvenuto espletamento delle procedure di legge, alla Est Srl (Europea Servizi Terminalistici), società che ha in cantiere una serie di cospicui investimenti, alcuni già definiti, altri in fase di programmazione: quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie. La nuova area interessata vanta una superficie di circa 86mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8) e vedrà un serio e significativo rilancio del **porto** di Augusta nel panorama internazionale. "È un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti - spiega il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina - che vedrà **Catania** concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro". Novità anche dal punto di vista tecnologico e occupazionale: "Daremo una forte spinta all'automazione e alla digitalizzazione dei processi - evidenzia Antonio Pandolfo amministratore delegato della EST Srl - con una notevole riqualificazione dell'equipment, soprattutto alla luce di importanti traffici di project cargo nei prossimi anni. Saranno intensificate anche le risorse con 38 unità di personale entro il 2028, di cui 20 unità trasferite dal **porto di Catania** e 18 unità aggiuntive. Siamo molto soddisfatti del lavoro finora svolto su **Catania** e pronti ad affrontare la nuova sfida di Augusta con la determinazione e l'entusiasmo che ha sempre contraddistinto il nostro operato, in piena e proficua collaborazione con l'Authority".



La durata è 25 anni. Sono previsti quasi 24 milioni di euro di investimenti in un'area di circa 86mila mq Augusta - Entro marzo tutti i container del porto di Catania saranno trasferiti in quello di Augusta dove sorgerà un nuovo terminal che prevede un traffico di 50mila teus nel 2024 e più del doppio negli anni a seguire. Ma non basta, perché saranno implementati traffici di general cargo, project cargo e una crescita di personale importante, con investimenti di tutto rispetto. La concessione, firmata nella sede dell'Autorità del Sistema Portuale dei Mare di Sicilia Orientale (AdSP), infatti durerà 25 anni ed è stata affidata, dopo l'avvenuto espletamento delle procedure di legge, alla Est Srl (Europea Servizi Terminalistici), società che ha in cantiere una serie di cospicui investimenti, alcuni già definiti, altri in fase di programmazione: quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie. La nuova area interessata vanta una superficie di circa 86mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8) e vedrà un serio e significativo rilancio del porto di Augusta nel panorama internazionale. "È un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti - spiega il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina - che vedrà Catania concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro". Novità anche dal punto di vista tecnologico e occupazionale: "Daremo una forte spinta all'automazione e alla digitalizzazione dei processi - evidenzia Antonio Pandolfo amministratore delegato della EST Srl - con una notevole riqualificazione dell'equipment, soprattutto alla luce di importanti traffici di project cargo nei prossimi anni. Saranno intensificate anche le risorse con 38 unità di personale entro il 2028, di cui 20 unità trasferite dal porto di Catania e 18 unità aggiuntive. Siamo molto soddisfatti del lavoro finora svolto su Catania e pronti ad affrontare la nuova sfida di Augusta con la determinazione e l'entusiasmo che ha sempre contraddistinto il nostro operato, in piena e proficua collaborazione con l'Authority".

## Shipping Italy

Augusta

### Entro marzo prenderà forma il trasferimento del terminal container da Catania ad Augusta

Firmata la concessione con Europa Servizi Terminalistici (Est) che assumerà 18 persone. Intanto procede la gara per la stazione marittima etnea di Redazione SHIPPING ITALY 15 Gennaio 2024 "Entro marzo tutti i container del porto di Catania saranno trasferiti in quello di Augusta dove sorgerà un nuovo terminal che prevede un traffico di 50mila Teu nel 2024 e più del doppio negli anni a seguire. Ma non basta, perché saranno implementati traffici di general cargo, project cargo e una crescita di personale importante, con investimenti di tutto rispetto". Lo ha reso noto l'Autorità del Sistema Portuale dei Mare di Sicilia Orientale in occasione della ( annunciata ) firma della concessione che durerà 25 anni ed è stata affidata, dopo l'avvenuto espletamento delle procedure di legge, alla Est Srl (Europea Servizi Terminalistici), "società che ha in cantiere una serie di cospicui investimenti, alcuni già definiti, altri in fase di programmazione: quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie, ecc. La nuova area interessata vanta una superficie di circa 86mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8) e vedrà un serio e significativo rilancio del porto di Augusta nel panorama internazionale". "È un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti - spiega il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina - che vedrà Catania concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro". Novità anche dal punto di vista tecnologico e occupazionale: "Daremo una forte spinta all'automazione e alla digitalizzazione dei processi - evidenzia Antonio Pandolfo amministratore delegato della Est Srl - con una notevole riqualificazione dell'equipment, soprattutto alla luce di importanti traffici di project cargo nei prossimi anni. Saranno intensificate anche le risorse con 38 unità di personale entro il 2028, di cui 20 unità trasferite dal porto di Catania e 18 unità aggiuntive. Siamo molto soddisfatti del lavoro finora svolto su Catania e pronti ad affrontare la nuova sfida di Augusta con la determinazione e l'entusiasmo che ha sempre contraddistinto il nostro operato, in piena e proficua collaborazione con l'Authority". Secondo l'Adsp "le recenti notizie circa lo sviluppo che Rfi sta dando al binario ferroviario gettano ulteriori speranze sul futuro del porto siciliano, e sulla possibilità che le merci possano essere attratte dal nuovo quadro infrastrutturale e organizzativo che sta vedendo la luce, del quale questa concessione è uno dei tasselli più rilevanti". L'ente ha intanto riunito nei giorni scorsi la commissione di gara per l'appalto relativo (anche) alla realizzazione e gestione della stazione marittima di Catania. Unico candidato presentatosi la cordata che aveva proposto all'Adsp il project financing da oltre 300 milioni di euro, composta da Operazioni e Servizi Portuali Palermo S.r.l., La Portuale



# Shipping Italy

Augusta

---

Il Soc. Coop. A.r.l., Patania S.r.l., Green Service Soc. Coop. Sociale, Ecolsicilia S.r.l..



## Sicilia Report

Augusta

### Porti: entro marzo container da Catania ad Augusta, firmata concessione nuovo terminal

Entro marzo tutti i container del porto di Catania saranno trasferiti in quello di Augusta dove sorgerà un nuovo Terminal che prevede un traffico di 50mila Teus nel 2024 e più del doppio negli anni a seguire. Implementati anche i traffici di general cargo, project cargo e prevista una crescita di personale importante. La concessione, firmata nella sede dell'Autorità del sistema portuale del mare di Sicilia orientale (AdSP), durerà 25 anni ed è stata affidata alla Est Srl (Europea Servizi Terminalistici), società che ha in cantiere una serie di cospicui investimenti, alcuni già definiti, altri in fase di programmazione: quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie. La nuova area interessata si estende per circa 86mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8). "È un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti - spiega il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina - che vedrà Catania concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo e altro". Novità anche dal punto di vista tecnologico e occupazionale. "Daremo una forte spinta all'automazione e alla digitalizzazione dei processi - evidenzia Antonio Pandolfo amministratore delegato della Est Srl - con una notevole riqualificazione dell'equipment, soprattutto alla luce di importanti traffici di project cargo nei prossimi anni. Saranno intensificate anche le risorse con 38 unità di personale entro il 2028, di cui 20 unità trasferite dal porto di Catania e 18 unità aggiuntive. Siamo molto soddisfatti del lavoro finora svolto su Catania e pronti ad affrontare la nuova sfida di Augusta con la determinazione e l'entusiasmo che ha sempre contraddistinto il nostro operato, in piena e proficua collaborazione con l'Authority".



## Siracusa Oggi

Augusta

### Porto di Augusta: entro marzo trasferiti tutti i container di Catania

(cs) Entro marzo tutti i container del porto di Catania saranno trasferiti in quello di Augusta dove sorgerà un nuovo Terminal che prevede un traffico di 50mila TEUS nel 2024 e più del doppio negli anni a seguire. Ma non basta, perché saranno implementati traffici di general cargo, project cargo e una crescita di personale importante, con investimenti di tutto rispetto. La concessione, firmata nella sede dell'Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (AdSP), infatti durerà 25 anni ed è stata affidata, dopo l'avvenuto espletamento delle procedure di legge, alla EST Srl (Europea Servizi Terminalistici), società che ha in cantiere una serie di cospicui investimenti, alcuni già definiti, altri in fase di programmazione: quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie, ecc. La nuova area interessata vanta una superficie di circa 86mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8) e vedrà un serio e significativo rilancio del porto di Augusta nel panorama internazionale. "È un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti - spiega il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina - che vedrà Catania concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro". Novità anche dal punto di vista tecnologico e occupazionale: "Daremo una forte spinta all'automazione e alla digitalizzazione dei processi - evidenzia Antonio Pandolfo amministratore delegato della EST Srl - con una notevole riqualificazione dell'equipment, soprattutto alla luce di importanti traffici di project cargo nei prossimi anni. Saranno intensificate anche le risorse con 38 unità di personale entro il 2028, di cui 20 unità trasferite dal porto di Catania e 18 unità aggiuntive. Siamo molto soddisfatti del lavoro finora svolto su Catania e pronti ad affrontare la nuova sfida di Augusta con la determinazione e l'entusiasmo che ha sempre contraddistinto il nostro operato, in piena e proficua collaborazione con l'Authority". Le recenti notizie circa lo sviluppo che RFI sta dando al binario ferrovia gettano ulteriori speranze sul futuro del porto siciliano, e sulla possibilità che le merci possano essere attratte dal nuovo quadro infrastrutturale ed organizzativo che sta vedendo la luce, del quale questa concessione è uno dei tasselli più rilevanti.



(cs) Entro marzo tutti i container del porto di Catania saranno trasferiti in quello di Augusta dove sorgerà un nuovo Terminal che prevede un traffico di 50mila TEUS nel 2024 e più del doppio negli anni a seguire. Ma non basta, perché saranno implementati traffici di general cargo, project cargo e una crescita di personale importante, con investimenti di tutto rispetto. La concessione, firmata nella sede dell'Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (AdSP), infatti durerà 25 anni ed è stata affidata, dopo l'avvenuto espletamento delle procedure di legge, alla EST Srl (Europea Servizi Terminalistici), società che ha in cantiere una serie di cospicui investimenti, alcuni già definiti, altri in fase di programmazione: quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie, ecc. La nuova area interessata vanta una superficie di circa 86mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8) e vedrà un serio e significativo rilancio del porto di Augusta nel panorama internazionale. "È un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti - spiega il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina - che vedrà Catania concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro". Novità anche dal punto di vista tecnologico e occupazionale: "Daremo una forte spinta all'automazione e alla digitalizzazione dei processi - evidenzia Antonio Pandolfo amministratore delegato della EST Srl - con una notevole riqualificazione dell'equipment, soprattutto alla luce di importanti traffici di project cargo nei prossimi anni. Saranno intensificate anche le risorse con 38 unità di personale entro il 2028, di cui 20 unità trasferite dal porto di Catania e 18 unità aggiuntive.

## Stretto Web

Augusta

### Nuovo terminal al porto di Augusta, entro marzo arriveranno i container da Catania

Nel 2024 si partirà con un traffico previsto di 48mila TEUS nel porto di Augusta, negli anni almeno il doppio: firmata la concessione alla EST per il nuovo Terminal. Entro marzo tutti i container del porto di Catania saranno trasferiti in quello di Augusta dove sorgerà un nuovo Terminal che prevede un traffico di 50mila TEUS nel 2024 e più del doppio negli anni a seguire. Ma non basta, perché saranno implementati traffici di general cargo, project cargo e una crescita di personale importante, con investimenti di tutto rispetto. La concessione, firmata nella sede dell' Autorità del Sistema Portuale del **Mare di Sicilia Orientale (AdSP)**, infatti durerà 25 anni ed è stata affidata, dopo l'avvenuto espletamento delle procedure di legge, alla EST Srl (Europea Servizi Terminalistici), società che ha in cantiere una serie di cospicui investimenti, alcuni già definiti, altri in fase di programmazione: quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie, ecc. La nuova area interessata vanta una superficie di circa 86mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8) e vedrà un serio e significativo rilancio del porto di Augusta nel panorama internazionale.

"Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro" " È un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti - spiega il presidente dell'**AdSP** Francesco Di Sarcina - che vedrà Catania concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro ". Novità anche dal punto di vista tecnologico e occupazionale: " Daremo una forte spinta all'automazione e alla digitalizzazione dei processi - evidenzia Antonio Pandolfo amministratore delegato della EST Srl - con una notevole riqualificazione dell'equipment, soprattutto alla luce di importanti traffici di project cargo nei prossimi anni. Saranno intensificate anche le risorse con 38 unità di personale entro il 2028, di cui 20 unità trasferite dal porto di Catania e 18 unità aggiuntive. Siamo molto soddisfatti del lavoro finora svolto su Catania e pronti ad affrontare la nuova sfida di Augusta con la determinazione e l'entusiasmo che ha sempre contraddistinto il nostro operato, in piena e proficua collaborazione con l'Authority ". Le recenti notizie circa lo sviluppo che RFI sta dando al binario ferrovia gettano ulteriori speranze sul futuro del porto siciliano, e sulla possibilità che le merci possano essere attratte dal nuovo quadro infrastrutturale ed organizzativo che sta vedendo la luce, del quale questa concessione è uno dei tasselli più rilevanti.



Nel 2024 si partirà con un traffico previsto di 48mila TEUS nel porto di Augusta, negli anni almeno il doppio: firmata la concessione alla EST per il nuovo Terminal. Entro marzo tutti i container del porto di Catania saranno trasferiti in quello di Augusta dove sorgerà un nuovo Terminal che prevede un traffico di 50mila TEUS nel 2024 e più del doppio negli anni a seguire. Ma non basta, perché saranno implementati traffici di general cargo, project cargo e una crescita di personale importante, con investimenti di tutto rispetto. La concessione, firmata nella sede dell' Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (AdSP), infatti durerà 25 anni ed è stata affidata, dopo l'avvenuto espletamento delle procedure di legge, alla EST Srl (Europea Servizi Terminalistici), società che ha in cantiere una serie di cospicui investimenti, alcuni già definiti, altri in fase di programmazione: quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie, ecc. La nuova area interessata vanta una superficie di circa 86mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8) e vedrà un serio e significativo rilancio del porto di Augusta nel panorama internazionale. "Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro" " È un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti - spiega il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina - che vedrà Catania concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro ". Novità anche dal punto di vista tecnologico e occupazionale: " Daremo una forte spinta all'automazione e alla digitalizzazione dei processi - evidenzia Antonio

## Web Marte

Augusta

### Augusta | Entro marzo i container trasferiti dal porto di Catania ad Augusta

Lo comunica l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, dopo la firma della concessione, per 25 anni, alla EST srl per il nuovo Terminal. Dopo la firma della concessione per il nuovo Terminal alla EST srl, (Europea Servizi Terminalistici), società che opera in 196 porti in tutto il mondo, può iniziare il trasferimento dei container dal porto di Catania a quello di Augusta che sarà completato entro marzo. L'AdSP prevede che il traffico sia di 50mila TEUS nel 2024 per diventare oltre il doppio negli anni successivi. Ricordiamo che il TEU è l'unità utilizzata nel settore del trasporto container, che corrisponde a 20 piedi, circa sei metri. La notizia segue quella di pochi giorni fa, della realizzazione da parte di Rfi del binario che collegherà il terminal alla rete ferroviaria. (leggi il nostro articolo) Per l'AdSp rappresenta una svolta per il futuro del porto di Augusta, per renderlo più attrattivo per gli operatori del traffico merci. La concessione del terminal, firmata nei giorni scorsi, nella sede dell'AdSP, affida alla EST Sr la gestione del terminal per 25 anni. Tra gli investimenti previsti, alcuni dei quali sono già definiti, altri in fase di programmazione, quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie, ecc.. La nuova area interessata vanta una superficie di circa 86mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8) e vedrà un serio e significativo rilancio del porto di Augusta nel panorama internazionale. Il presidente dell'AdSP **Francesco Di Sarcina** ha definito l'operazione "un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti - spiega il presidente dell'AdSP **Francesco Di Sarcina** - che vedrà Catania concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta accoglierà merci sia containerizzate che in modalità rinfuse, project cargo ed altro". Da parte sua, l'amministratore delegato di EST Srl Antonio Pandolfo, ha assicurato l'impegno dell'azienda per introdurre novità dal punto di vista tecnologico e occupazionale. "Daremo una forte spinta all'automazione e alla digitalizzazione dei processi con una notevole riqualificazione dell'equipment, soprattutto alla luce di importanti traffici di project cargo nei prossimi anni. Saranno intensificate anche le risorse con 38 unità di personale entro il 2028, di cui 20 unità trasferite dal porto di Catania e 18 unità aggiuntive. Siamo molto soddisfatti del lavoro finora svolto su Catania e pronti ad affrontare la nuova sfida di Augusta con la determinazione e l'entusiasmo che ha sempre contraddistinto il nostro operato, in piena e proficua collaborazione con l'Authority".



01/15/2024 11:07 Michele Accolla

Lo comunica l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, dopo la firma della concessione, per 25 anni, alla EST srl per il nuovo Terminal. Dopo la firma della concessione per il nuovo Terminal alla EST srl, (Europea Servizi Terminalistici), società che opera in 196 porti in tutto il mondo, può iniziare il trasferimento dei container dal porto di Catania a quello di Augusta che sarà completato entro marzo. L'AdSP prevede che il traffico sia di 50mila TEUS nel 2024, per diventare oltre il doppio negli anni successivi. Ricordiamo che il TEU è l'unità utilizzata nel settore del trasporto container, che corrisponde a 20 piedi, circa sei metri. La notizia segue quella di pochi giorni fa, della realizzazione da parte di Rfi del binario che collegherà il terminal alla rete ferroviaria. (leggi il nostro articolo) Per l'AdSp rappresenta una svolta per il futuro del porto di Augusta, per renderlo più attrattivo per gli operatori del traffico merci. La concessione del terminal, firmata nei giorni scorsi, nella sede dell'AdSP affida alla EST Sr la gestione del terminal per 25 anni. Tra gli investimenti previsti, alcuni dei quali sono già definiti, altri in fase di programmazione, quasi 24 milioni di euro tra opere civili, acquisto di attrezzature, trasporti, manutenzioni straordinarie, ecc.. La nuova area interessata vanta una superficie di circa 86mila mq (comprensiva banchina accosti 7 e 8) e vedrà un serio e significativo rilancio del porto di Augusta nel panorama internazionale. Il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina ha definito l'operazione "un passo importante nell'ottica dell'attività sistemica di specializzazione dei porti - spiega il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina - che vedrà Catania concentrata su crociere, traghetti e diporto oltre naturalmente al waterfront, mentre Augusta

## La crisi del Mar Rosso blocca la produzione di Volvo e Tesla

Il blocco del trasporto marino blocca gli stabilimenti di Tesla di Berlino e Volvo ai Ghent, in Belgio. Una nuova minicrisi dei componenti ha colpito Tesla e Volvo, che hanno annunciato la sospensione delle attività negli impianti di assemblaggio europei, precisamente a Berlino e Bruxelles, a causa delle difficoltà di routing legate alla crisi nel Mar Rosso. Le barche provenienti dall'Asia, necessarie per i componenti, sono esposte alla crisi in corso al largo delle coste dello Yemen, causando ritardi nei porti di destinazione. Tesla ha preso misure eccezionali, annunciando la sospensione della maggior parte della produzione nel suo sito tedesco dal 29 gennaio all'11 febbraio 2024. Volvo, d'altra parte, ha messo le squadre di Ghent a riposo per tre giorni, attendendo la consegna dei componenti dall'Asia per l'assemblaggio delle XC40 e C40, con l'EX30 EV in arrivo l'anno prossimo. Sebbene Volvo ritenga che le interruzioni non avranno un impatto duraturo sugli obiettivi di vendita globali, gli analisti avvertono che altri costruttori potrebbero subire gli effetti della crisi nel Mar Rosso. Geely, ad esempio, riconosce le problematiche logistiche e non esclude difficoltà simili. [Iscriviti alla newsletter.](#)



**Affari Italiani**

**La crisi del Mar Rosso blocca la produzione di Volvo e Tesla**



01/15/2024 13:38
Redazione Motori

Il blocco del trasporto marino blocca gli stabilimenti di Tesla di Berlino e Volvo ai Ghent, in Belgio. Una nuova minicrisi dei componenti ha colpito Tesla e Volvo, che hanno annunciato la sospensione delle attività negli impianti di assemblaggio europei, precisamente a Berlino e Bruxelles, a causa delle difficoltà di routing legate alla crisi nel Mar Rosso. Le barche provenienti dall'Asia, necessarie per i componenti, sono esposte alla crisi in corso al largo delle coste dello Yemen, causando ritardi nei porti di destinazione. Tesla ha preso misure eccezionali, annunciando la sospensione della maggior parte della produzione nel suo sito tedesco dal 29 gennaio all'11 febbraio 2024. Volvo, d'altra parte, ha messo le squadre di Ghent a riposo per tre giorni, attendendo la consegna dei componenti dall'Asia per l'assemblaggio delle XC40 e C40, con l'EX30 EV in arrivo l'anno prossimo. Sebbene Volvo ritenga che le interruzioni non avranno un impatto duraturo sugli obiettivi di vendita globali, gli analisti avvertono che altri costruttori potrebbero subire gli effetti della crisi nel Mar Rosso. Geely, ad esempio, riconosce le problematiche logistiche e non esclude difficoltà simili. [Iscriviti alla newsletter.](#)

## Mo: Orlando, 'shock per sistema produttivo, governo esca da immobilismo'

Roma, 15 gen. (Adnkronos) - "Nel silenzio, o meglio, nell'immobilismo del Governo Meloni si stanno verificando alcuni shock che rischiano di dare un ulteriore colpo al sistema economico e produttivo nazionale, che vuol dire alle tasche dei cittadini e ai già provati risparmi delle famiglie italiane". Lo scrive il deputato Pd ed ex Ministro del Lavoro, Andrea Orlando, in un post sui social. "Come se non bastasse, dopo la crisi energetica e l'impatto del conflitto in Ucraina, considerando anche le politiche della Bce sui tassi di interesse e l'inflazione, la guerra e le tensioni in medio oriente, adesso la crisi in corso nel Mar Rosso sta generando già profonde conseguenze nelle catene della logistica e dei trasporti globali. Nel giro di un mese è triplicato il costo dei trasporti marittimi dall'Asia verso i porti italiani, un rialzo maggiore c'è stato per i premi assicurativi dei mercantili, si sono dilatati i tempi di approvvigionamento delle merci verso il continente. L'incertezza sta pesando come un macigno su un sistema economico che ha già perso notevole capacità produttiva per assenza del Governo e in molti casi per incompetenza e scelte totalmente sbagliate". "Le catene del valore stanno risentendo notevolmente di questa ulteriore crisi degli approvvigionamenti di materie prime e materiali semilavorati per la nostra industria nazionale. Soffrono sia le aziende che operano prevalentemente in import-export che quelle maggiormente attive nell'export, soprattutto verso i mercati asiatici". "L'impatto per il mondo del lavoro, pensiamo ai lavoratori dei terminal e delle compagnie portuali, della logistica, così come alla possibilità che le imprese sospendano la produzione con relativo impatto sui lavoratori - osserva Orlando - per le famiglie italiane, già provate dai picchi di inflazione e speculazione sui prezzi cui il governo ha provato a rimediare con la ridicola iniziativa del carrello tricolore, per le piccole e medie imprese alle prese con ulteriore aggravio dei costi e ritardi nelle forniture, rischia di portare ad un mix esplosivo". "In uno scenario così preoccupante non serve perdere tempo, il Governo, ed i ministri di competenza, convochino urgentemente a Palazzo Chigi le parti sociali, i gestori di infrastrutture strategiche come i sistemi portuali, i liner marittimi, gli enti locali - aggiunge Orlando - e si lavori immediatamente ad un piano per gestire quella che già oggi rappresenta una emergenza per il Paese. Il Partito Democratico farà la sua parte in Parlamento e nel Paese e non si volterà dall'altra parte come ha fatto in questi mesi la destra davanti a crisi industriali che sono lasciate al loro destino".



## Medio Oriente, Crosetto "Europa salvaguardi le navi mercantili"

ROMA (ITALPRESS) - "L'economia italiana penalizzata dal giro che i mercantili devono fare per circumnavigare l'Africa a causa dei bombardamenti? Questo giro che devono fare in più per evitare i bombardamenti è di 5.920 km, che portano anche ad avvantaggiare altri porti, non quelli italiani". Lo ha detto il ministro della Difesa Guido Crosetto durante il suo intervento a 'Cinque Minuti' su Rai 1 riferendosi agli ostacoli che il commercio marittimo italiano sta incontrando a causa dei bombardamenti, soprattutto nella zona del canale di Suez. "Il 40% del nostro commercio marittimo passa da lì - ha spiegato Crosetto - e rappresenta gran parte della ricchezza del Paese, circa 140 miliardi. L'Italia ha così distaccato una delle fregate dell'operazione anti-pirateria e l'ha messa a protezione delle nostre barche mercantili che passano da quella zona. Ma non basta, perché gli attacchi sono sempre più frequenti. Sono anche aumentati moltissimo i prezzi. Noi definiremo lunedì con Tajani e Mantovano quale sarà la posizione e cercheremo di capire la strategia dell'Europa per difendere alla fine se stessa. Tutelare in questo caso vuol dire continuare a far passare di lì le navi: e per farlo vanno mandate delle scorte per proteggere le navi mercantili. Noi, però, a differenza dei Paesi anglosassoni, l'attacco preventivo non possiamo farlo: lo dice la Costituzione". Sulla guerra in Medio Oriente, che per Netanyahu non finirà a breve, Crosetto ha detto: "Speriamo invece di uscirne, innanzitutto cercando di far cambiare posizione a Netanyahu. Ci siamo sempre impegnati nel dire ad Israele di tenere lontana la popolazione civile dagli attacchi e così non è stato nel corso degli ultimi mesi. Dobbiamo pensare ad una fine. E, per dopo, quella zona dovrà essere controllata dai palestinesi, non da Hamas". (ITALPRESS).Foto: Agenzia Fotogrammaxm8/trl/red15-Gen-24 20:14.



**Mar Rosso, Peregò di Cremnago: "Libertà navigazione principio che va difeso"**

(AGENPARL) - Lun 15 gennaio 2024 Mar Rosso, Peregò di Cremnago: "Libertà navigazione principio che va difeso" "Tutte le merci mondiali, circa il 90 per cento, passano attraverso i traffici marittimi e l'Italia con i suoi porti è uno snodo importantissimo" ha affermato Matteo Peregò di Cremnago ai microfoni del TgCom24 "la libertà di navigazione è un principio che va difeso sempre. Un'iniziativa Europea in tal senso è necessaria. Se difendiamo quel tratto di mare difendiamo la nostra sicurezza e i nostri interessi nazionali". "Oggi abbiamo la missione Atalanta" continua Peregò "che a breve sarà sotto il comando italiano, nelle prossime ore a Bruxelles si discuterà della possibilità o di estendere questa missione o di scriverne una ex novo, di cui l'Italia sarà certamente protagonista. L'obiettivo è quello di tutelare le rotte commerciali e proteggere i collegamenti per le flotte mercantili nel Mar Rosso contrastando gli attacchi degli houthi". "Al momento l'Italia ha due Unità Navali della Nostra Marina Militare in quest'area" conclude il Sottosegretario al TGCOM24 "a protezione dei nostri interessi nazionali. E' un momento difficile geopoliticamente, siamo di fronte ad un allargamento del conflitto tra Israele e Hamas anche in un concetto di guerra ibrida, nella sua dimensione commerciale ed economica. E' importante che il nostro Paese faccia la sua parte con attenzione e per una de-escalation rapida evitando ulteriori coinvolgimenti".  
 Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma.





## MedCruise, nei porti formazione su temi ecosostenibilità

"La nostra preoccupazione, come MedCruise, è quella di offrire ai nostri porti una formazione sui temi della sostenibilità, dall'efficienza energetica alle emissioni, dall'utilizzo dell'acqua al trattamento dei rifiuti". Francesca Antonelli, vice presidente di MedCruise e cruise manager del porto di Valencia, spiega così i temi del Professional development cruise, la tre giorni organizzata da MedCruise, associazione dei porti che prende il via oggi, a bordo di Msc Fantasia. Un momento di confronto su temi fondamentali per lo sviluppo di un settore cruciale come quello delle crociere. "La sostenibilità è una tematica fondamentale - spiega Michele Francioni, chief transition officer di Msc Crociere - uno dei pilastri strategici dello sviluppo di un settore, quello crocieristico, che si sta trasformando. Centrale il tema della transizione energetica. Come Msc abbiamo avviato da anni un programma di trasformazione con l'adozione di navi a gas naturale liquefatto e oggi siamo all'inizio di un processo che vedrà un sempre maggiore utilizzo di combustibili a basso tenore di carbonio oltre a una sempre maggiore massimizzazione dell'efficienza delle nostre navi". Centrale, ovviamente, anche il tema dell'elettrificazione delle banchine. "Noi stiamo lavorando insieme ai porti supportando il processo di elettrificazione delle banchine - prosegue - la prima connessione di questo tipo con una nostra nave, nel mediterraneo, l'abbiamo fatta alcune settimane fa a Malta, i porti italiani si stanno preparando e Genova sarà pronta nel 2025". Newsletter ANSA Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail.



## Fincantieri, Uilm Liguria: dati incoraggianti in tutti i settori

"Confermano la bontà della strategia del management" Genova, 15 gen. (askanews) - "Apprendo da un'intervista rilasciata dall'ad Pierroberto Folgiero al Corriere della Sera Economia, che i nuovi ordini totalizzati da Fincantieri nel 2023 ammontano a 6 miliardi, con una crescita dell'Ebitda del 60% e l'obiettivo di arrivare ad un 3% di profit margin, segno della volontà del Gruppo di far coesistere lavoro e disciplina finanziaria. Dati incoraggianti per tutti i segmenti di business, da quelli core, ovvero crociere e difesa, ai nuovi filoni, particolarmente quello delle navi offshore". Lo afferma in una nota Antonio Apa, coordinatore ligure della Uilm. "Questi numeri - aggiunge Apa - non possono che rendere orgogliosi tutti i lavoratori del Gruppo, e confermano la bontà della strategia del management, che è stata condivisa e accompagnata dalla Uilm Liguria e dai tanti lavoratori liguri che hanno accolto con particolare favore la scelta di costituire a La Spezia il polo dell'underwater, nonché quella di intensificare le sinergie con Leonardo, condicio sine qua non per il consolidamento dell'industria strategica nazionale". "Sono queste le notizie - conclude il coordinatore della Uilm della Liguria - che ci fanno ben sperare, in un momento geopolitico complesso che vede il nostro Paese alle prese con sfide sensibili, su tutte la tutela della nostra industria manifatturiera, che vede aperti molti capitoli di crisi anche in ambiti strategici".



## Tir Brennero: l'Austria impone nuovi divieti, Confrtrasporto ne chiede l'eliminazione

L'Austria ha imposto nuovi divieti ai Tir in transito da e per l'Italia, a partire dal 13 gennaio scorso. Sul tema è intervenuta in una nota FAI-Confrtrasporto, Federazione degli Autotrasportatori Italiani, sollecitando il Governo affinché chieda alla Commissione Europea l'immediata eliminazione di tutti gli ostacoli all'attraversamento dell'arco alpino". Ha dichiarato in una nota Paolo Uggè presidente della Federazione. "Il ministero della Mobilità austriaco la scorsa settimana ha istituito il divieto di circolazione (l'ennesimo) per i mezzi pesanti in transito attraverso il Tirolo" - riporta la nota - "una misura straordinaria entrata in vigore sabato scorso (13 gennaio), e che fino al 9 marzo 2024 sarà applicata ogni sabato, dalle 7,00 alle 15,00, ai mezzi con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate. La nuova misura coinvolge le autostrade A/12 e A/13 in Tirolo ed è mirata principalmente ai veicoli diretti verso l'Italia o la Germania, o in transito attraverso questi Paesi per raggiungere altre destinazioni successive. " L'economia europea deve trovare la strada per spostare rapidamente le merci nei Paesi del Nord Europa non solo attraverso Gibilterra (7-8 giorni di viaggio per circumnavigare), ma anche utilizzando, incrementando, la funzionalità dei porti italiani, così da poter far arrivare le merci nei Paesi del Nord Europa nel giro di 3-4 giorni", avverte Uggè, che sottolinea l'urgenza di togliere temporaneamente i divieti di circolazione ai mezzi dell'autotrasporto, a cominciare proprio da quelli introdotti recentemente dall'Austria.



## Il Nautilus

### Focus

## La crisi del Mar Rosso e EU-ETS minacciano i porti italiani

Salerno . Domenico De Rosa, CEO di SMET e socio fondatore di ALIS, intervenendo l'altro giorno sull'escalation del conflitto in Mar Rosso, oltre a condannare la guerra come tale, ha commentato l'impatto che una tale crisi geografica sta portando al sistema del trasporto marittimo globale e alla logistica. "Attenzione al forte rischio di un nuovo picco inflattivo a causa della guerra nel Mar Rosso e della nuova tassazione europea sul trasporto marittimo - ha detto De Rosa - : le guerre non producono solo morte e distruzione, ma contribuiscono in maniera significativa anche al cambio delle rotte logistiche, modificando significativamente i tempi e i relativi costi per gli approvvigionamenti globali". "Le conseguenze si stanno estendendo rapidamente sull'intero scenario mediorientale e stanno causando un aumento dei costi del trasporto marittimo che transita nel Canale di Suez - continua De Rosa -. Ciò avviene soprattutto per le azioni degli Houthi verso quelle navi in transito davanti alle coste dello Yemen e che ritengono legate a Israele. Queste azioni hanno causato un immediato aumento dei premi assicurativi per i mercantili che transitano in quell'area. Il rischio è alto per tutti perché gli Houthi considerano come bersaglio qualsiasi nave che secondo loro abbia legami con Israele. Sappiamo, però, che c'è una complessità dell'organizzazione del trasporto marittimo globale che rende difficile identificare una nave con una singola nazione. Non conta solo la bandiera: In gioco ci sono la proprietà della nave, la società che la noleggia e quella che la usa. Per contrastare gli attacchi degli Houthi, Stati Uniti e Gran Bretagna stanno rinforzando la presenza di navi militari nell'area". Per il CEO di SMET "la situazione è sempre più complessa e il fattore determinante sull'aumento dei costi della navigazione è il cambiamento delle rotte per evitare proprio il Mar Rosso optando per la circumnavigazione dell'Africa. Questa condizione terroristica nel Mar Rosso potrebbe essere il più pericoloso generatore di una nuova inflazione globale". Non c'è, però, il solo conflitto a preoccupare trasporti marittimi e logistica. "A questo, si aggiunge l'applicazione degli ETS sul trasporto marittimo, una tassa imposta dall'Unione Europea sulle emissioni di CO2 delle sole navi europee che è stata applicata dal primo giorno del 2024, costringendo di fatto gli armatori a adeguare il proprio listino noli - spiega De Rosa -. Circa 260 euro in più sulla tratta marittima andata e ritorno tra Catania e Ravenna, circa 200 euro tra Catania e Genova/Livorno, un aumento di circa il 15/20% su tutte le tratte marittime ro-ro. Un aumento dei costi che, per alcuni beni, avrà un impatto disastroso, e che metterà in seria difficoltà le imprese nell'area dell'Italia insulare. Vediamo come i porti siano altamente sensibili e ora più che mai dobbiamo avere cura della più importante industria della nostra Provincia e fare le scelte giuste per il rilancio di questa infrastruttura strategica (il Porto di Salerno), non solo per la nostra terra ma per l'intero Mezzogiorno d'Italia".

L'auspicio



## Il Nautilus

### Focus

---

di De Rosa è che il nuovo Parlamento Europeo "possa rivalutare l'effettiva utilità di questa tassazione, che non produce alcun effetto benefico per l'ambiente ma piuttosto genera maggiori costi ai consumatori europei. I cittadini europei sono già provati da anni di grande complessità, soprattutto in Italia, dove in tanti hanno visto il proprio potere d'acquisto assottigliarsi anno dopo anno". L'azienda è focalizzata sul trasporto di prodotti petroliferi e di olio combustibile per altiforni. Inoltre, l'azienda opera il trasporto di merci pericolose, come gas criogenici, ossigeno e altri gas, nonché il trasporto di vetture per saloni o autovetture storiche. Il trasporto intermodale marittimo è la soluzione di trasporto merci basata sull'integrazione del trasporto merci su strada e del trasporto merci marittimo. Già da molti anni SMET è attivo nel settore dello Shipping Short Sea, offrendo ai propri clienti tutti i vantaggi di questo genere di trasporto merci. Affidabilità, concretezza e professionalità hanno permesso a SMET di acquisire, negli anni, una credibilità tale da poter diventare una realtà di riferimento in tutti i settori della logistica integrata. L'azienda ha circa 20 sedi in Italia e 14 in Europa, arrivando a impiegare circa 1400 lavoratori. Abele Carruezzo.

## Medio Oriente, Crosetto "Europa salvaguardi le navi mercantili"

ROMA (ITALPRESS) - "L'economia italiana penalizzata dal giro che i mercantili devono fare per circumnavigare l'Africa a causa dei bombardamenti? Questo giro che devono fare in più per evitare i bombardamenti è di 5.920 km, che portano anche ad avvantaggiare altri porti, non quelli italiani". Lo ha detto il ministro della Difesa Guido Crosetto durante il suo intervento a 'Cinque Minuti su Rai 1 riferendosi agli ostacoli che il commercio marittimo italiano sta incontrando a causa dei bombardamenti, soprattutto nella zona del canale di Suez. "Il 40% del nostro commercio marittimo passa da lì - ha spiegato Crosetto - e rappresenta gran parte della ricchezza del Paese, circa 140 miliardi. L'Italia ha così distaccato una delle fregate dell'operazione anti-pirateria e l'ha messa a protezione delle nostre barche mercantili che passano da quella zona. Ma non basta, perchè gli attacchi sono sempre più frequenti. Sono anche aumentati moltissimo i prezzi. Noi definiremo lunedì con Tajani e Mantovano quale sarà la posizione e cercheremo di capire la strategia dell'Europa per difendere alla fine se stessa. Tutelare in questo caso vuol dire continuare a far passare di lì le navi: e per farlo vanno mandate delle scorte per proteggere le navi mercantili. Noi, però, a differenza dei Paesi anglosassoni, l'attacco preventivo non possiamo farlo: lo dice la Costituzione". Sulla guerra in Medio Oriente, che per Netanyahu non finirà a breve, Crosetto ha detto: "Speriamo invece di uscirne, innanzitutto cercando di far cambiare posizione a Netanyahu. Ci siamo sempre impegnati nel dire ad Israele di tenere lontana la popolazione civile dagli attacchi e così non è stato nel corso degli ultimi mesi. Dobbiamo pensare ad una fine. E, per dopo, quella zona dovrà essere controllata dai palestinesi, non da Hamas". (ITALPRESS). Foto: Agenzia Fotogramma Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).



ROMA (ITALPRESS) - "L'economia italiana penalizzata dal giro che i mercantili devono fare per circumnavigare l'Africa a causa dei bombardamenti? Questo giro che devono fare in più per evitare i bombardamenti è di 5.920 km, che portano anche ad avvantaggiare altri porti, non quelli italiani". Lo ha detto il ministro della Difesa Guido Crosetto durante il suo intervento a 'Cinque Minuti su Rai 1 riferendosi agli ostacoli che il commercio marittimo italiano sta incontrando a causa dei bombardamenti, soprattutto nella zona del canale di Suez. "Il 40% del nostro commercio marittimo passa da lì - ha spiegato Crosetto - e rappresenta gran parte della ricchezza del Paese, circa 140 miliardi. L'Italia ha così distaccato una delle fregate dell'operazione anti-pirateria e l'ha messa a protezione delle nostre barche mercantili che passano da quella zona. Ma non basta, perchè gli attacchi sono sempre più frequenti. Sono anche aumentati moltissimo i prezzi. Noi definiremo lunedì con Tajani e Mantovano quale sarà la posizione e cercheremo di capire la strategia dell'Europa per difendere alla fine se stessa. Tutelare in questo caso vuol dire continuare a far passare di lì le navi: e per farlo vanno mandate delle scorte per proteggere le navi mercantili. Noi, però, a differenza dei Paesi anglosassoni, l'attacco preventivo non possiamo farlo: lo dice la Costituzione". Sulla guerra in Medio Oriente, che per Netanyahu non finirà a breve, Crosetto ha detto: "Speriamo invece di uscirne, innanzitutto cercando di far cambiare posizione a Netanyahu. Ci siamo sempre impegnati nel dire ad Israele di tenere lontana la popolazione civile dagli attacchi e così non è stato nel corso degli ultimi mesi. Dobbiamo pensare ad una fine. E, per dopo, quella zona dovrà essere controllata dai palestinesi, non da Hamas". (ITALPRESS). Foto: Agenzia Fotogramma Vuoi pubblicare i contenuti di

## Dai ribelli Houthi un "lasciapassare" per le navi che trasportano petrolio?

Gen 15, 2024 Una delle caratteristiche del conflitto in atto in Medio Oriente sono le contraddizioni e gli interrogativi senza risposta. A quelli relativi alla "sorpresa" dell'attacco di Hamas del 7 di ottobre, si somma ora quello relativo alla imprevedibilità dell'offensiva dei ribelli Houthi nello Yemen. Attacchi altamente prevedibili se si considera che nel 2015 i ribelli Houthi occuparono l'isola di Permin, nel bel mezzo dello stretto di Bab el Mandeb (largo solo 18 miglia), e prima di esserne scacciati dall'Arabia Saudita, sequestrarono una nave petroliera dichiarando la loro sovranità yemenita sullo stretto di Bab el Mandeb. Oggi l'isola è diventata una base militare e aerea avanzata per le forze anti-Houthi. Secondo il monitoraggio che il Centro Giuseppe Bono sta svolgendo, i rischi derivanti dal blocco della quarta via marittima più trafficata al mondo si sono focalizzati sino a oggi sul flusso delle merci e in particolare dei container attraverso il Mar Rosso e quindi il Canale di Suez; quasi una prova generale che potrebbe all'improvviso coinvolgere anche il trasporto di energia in superficie ma anche nei pipelines e nelle infrastrutture sottomarine. Una più attenta valutazione di quanto sta accadendo nel Mar Rosso evidenzia sul fronte energia due elementi determinanti: se si eccettua il caso di una petroliera norvegese, il traffico di petrolio nel Mar Rosso sembra godere di una sorta di lasciapassare da parte degli Houthi. E molti analisti mediorientali pensano che ciò possa riflettere l'intenzione dell'Iran di evitare un'escalation del conflitto inevitabile se fosse colpito il traffico petrolifero (un quarto del traffico mondiale transita attraverso Bab el Mandeb). Non solo. Per il petrolio iraniano di alta qualità, il beneficio di un comunque inevitabile aumento delle quotazioni (non fosse altro per i premi assicurativi rischio guerra) sta rappresentando un vantaggio concreto specie per quanto riguarda l'export verso la Cina. Non è un caso quindi, se il numero medio delle navi petroliere in transito nella zona a rischio missili e droni, è praticamente immutato rispetto alle medie del 2023, ma anche che le uniche navi cisterna dirottate sulla rotta della circumnavigazione dell'Africa siano tutte operate direttamente o indirettamente da interessi americani o israeliani. Sempre secondo i risultati dell'analisi in corso svolta dal Centro Giuseppe Bono mentre il milione di barili di greggio in transito nell'area a rischio non dovrebbe subire eccessivo impatto dalle azioni dei ribelli Houthi, ben diverso sembra essere il crash sul traffico di gas, in particolare quello del Qatar ma anche sull'oleodotto transarabico sino al porto di Yanbu sul Mar Rosso. Traffico considerato da numerose "intelligence" ad alto rischio. E non è un caso che anche il gasdotto fra Egitto e Israele, abbia cessato di operare e quindi di garantire forniture all'Egitto già a poche ore dall'avvio dell'operazione Gaza. Idem per l'oleodotto fra Eilat sul Mar Rosso e Ashdod, sulla costa mediterranea di Israele. Oleodotto che (per ironia della storia)



Gen 15, 2024 Una delle caratteristiche del conflitto in atto in Medio Oriente sono le contraddizioni e gli interrogativi senza risposta. A quelli relativi alla "sorpresa" dell'attacco di Hamas del 7 di ottobre, si somma ora quello relativo alla imprevedibilità dell'offensiva dei ribelli Houthi nello Yemen. Attacchi altamente prevedibili se si considera che nel 2015 i ribelli Houthi occuparono l'isola di Permin, nel bel mezzo dello stretto di Bab el Mandeb (largo solo 18 miglia), e prima di esserne scacciati dall'Arabia Saudita, sequestrarono una nave petroliera dichiarando la loro sovranità yemenita sullo stretto di Bab el Mandeb. Oggi l'isola è diventata una base militare e aerea avanzata per le forze anti-Houthi. Secondo il monitoraggio che il Centro Giuseppe Bono sta svolgendo, i rischi derivanti dal blocco della quarta via marittima più trafficata al mondo si sono focalizzati sino a oggi sul flusso delle merci e in particolare dei container attraverso il Mar Rosso e quindi il Canale di Suez; quasi una prova generale che potrebbe all'improvviso coinvolgere anche il trasporto di energia in superficie ma anche nei pipelines e nelle infrastrutture sottomarine. Una più attenta valutazione di quanto sta accadendo nel Mar Rosso evidenzia sul fronte energia due elementi determinanti: se si eccettua il caso di una petroliera norvegese, il traffico di petrolio nel Mar Rosso sembra godere di una sorta di lasciapassare da parte degli Houthi. E molti analisti mediorientali pensano che ciò possa riflettere l'intenzione dell'Iran di evitare un'escalation del conflitto inevitabile se fosse colpito il traffico petrolifero (un quarto del traffico mondiale transita attraverso Bab el Mandeb). Non solo. Per il petrolio iraniano di alta qualità, il beneficio di un comunque inevitabile aumento delle quotazioni (non fosse altro per i premi assicurativi rischio guerra) sta rappresentando un vantaggio concreto specie per quanto riguarda l'export verso la Cina. Non è un caso quindi, se il numero medio delle navi petroliere in transito nella zona a rischio missili e droni, è

## Sea Reporter

### Focus

---

fu costruito da una joint venture israelo-iraniana prima dell'avvento al potere dell'Ayatollah Khomeini. La comparazione fra le analisi in atto, svolte da differenti enti di ricerca e soggetti, solleva due ulteriori interrogativi: il primo relativo al recente blocco di Suez causato dalla portacontainer Ever Given: fu davvero causato da una tempesta di sabbia o da un errore umano? Oppure da un cyber attack? E a proposito di cyber attack, il livello di alert su tutte le infrastrutture sottomarine in Mediterraneo è ormai in costante rialzo da settimane. Proprio in questa ottica il ruolo svolto dalla Marina militare italiana può rivelarsi decisivo e ben più rilevante rispetto all'azione deterrente svolta dalla singola nave oggi in missione nel Mar Rosso.



### MedCruise lancia l'allarme: "Serve più formazione sui temi legati al green"

15 Gennaio 2024 Daniele Paganini Tour a bordo di Msc Fantasia, poi tappa a La Spezia e Napoli Genova - Si chiama 'Professional development cruise', è il titolo dell'iniziativa organizzata da MedCruise, l'associazione che riunisce i porti, a bordo di Msc Fantasia. Oggi tappa a Genova, poi La Spezia e Napoli nei prossimi giorni. "La nostra preoccupazione, come MedCruise, è quella di offrire ai nostri porti una formazione sui temi della sostenibilità, dall'efficienza energetica alle emissioni, passando dall'utilizzo dell'acqua fino al trattamento dei rifiuti", ha spiegato nel suo intervento Francesca Antonelli, vice presidente di MedCruise e cruise manager del porto di Valencia. "La sostenibilità è una tematica fondamentale - aggiunge Michele Francioni, chief transition officer di Msc Crociere - uno dei pilastri strategici dello sviluppo di un settore, quello crocieristico, che si sta trasformando. Centrale il tema della transizione energetica. Come Msc abbiamo avviato da anni un programma di trasformazione con l'adozione di navi a gas naturale liquefatto e oggi siamo all'inizio di un processo che vedrà un sempre maggiore utilizzo di combustibili a basso tenore di carbonio oltre a una sempre maggiore massimizzazione dell'efficienza delle nostre navi".



## Shipping Italy

### Focus

#### Fermate anche due navi approvvigionano di Gnl il rigassificatore offshore di Rovigo

Qatar Energy blocca i transiti nel Mar Rosso in attesa di raccogliere informazioni sulla sicurezza dei transiti di REDAZIONE SUPPLY CHAIN ITALY 15 Gennaio 2024 Mentre la situazione nel Mar Rosso continua ad aggravarsi con l'attacco, respinto, condotto nelle scorse ore dagli Houthi con un missile cruise antinave lanciato contro una nave militare americana vicino al porto di Hodeidah, nella rotta che passa dallo Stretto di Bab-Al-Mandeb si fermano anche i transiti di gas naturale liquefatto. Qatar Energy, ovvero l'azienda energetica del Qatar, che gestisce le esportazioni di Gnl e petrolio, avrebbe infatti annunciato lo stop all'invio di navi per la rotta sotto minaccia. Nel dettaglio, riferisce Reuters , si sarebbero fermate al largo dell'Oman le unità Al Ghariya, Al Huwaila e Al Nuaman, che avevano caricato a Ras Laffan, apparentemente a seguito all'intensificarsi degli attacchi. Queste ultime due navi, ha evidenziato Staffetta Quotidiana , sono unità da circa 210 mila metri cubi di capacità abilitate a servire anche il terminal Adriatic Lng di Porto Viro. La nave Al Rekayyat, che invece stava tornando nel paese, si è invece fermata lungo la sua rotta lo scorso 13 gennaio. Secondo indicazioni raccolte da Reuters , quella attuale sarebbe stata descritta da rappresentanti della società come una "pausa per raccogliere consigli sulla sicurezza", che potrebbe portarla a valutare di seguire la rotta del Capo di Buona Speranza, la quale - secondo Alex Froley, analista di Icis Lng - aggiungerebbe circa 9 giorni ai 18 giorni di viaggio alle Gnl carrier in partenza dal Qatar.



## Shipping Italy

### Focus

## Si fermano per evitare il Mar Rosso anche due navi che approvvigionano il rigassificatore di Rovigo

Dopo le portacontainer e gli scafi riconducibili a interessi israeliani, ora anche quelli legati agli Usa preferiscono circumnavigare l'Africa di REDAZIONE SUPPLY CHAIN ITALY 15 Gennaio 2024 Mentre la situazione nel Mar Rosso continua ad aggravarsi con l'attacco, respinto, condotto nelle scorse ore dagli Houthi con un missile cruise antinave lanciato contro una nave militare americana vicino al porto di Hodeidah, nella rotta che passa dallo Stretto di Bab-Al-Mandeb si fermano anche i transiti di gas naturale liquefatto. Qatar Energy, ovvero l'azienda energetica del Qatar, che gestisce le esportazioni di Gnl e petrolio, avrebbe infatti annunciato lo stop all'invio di navi per la rotta sotto minaccia. Nel dettaglio, riferisce Reuters, si sarebbero fermate al largo dell'Oman le unità Al Ghariya, Al Huwaila e Al Nuaman, che avevano caricato a Ras Laffan, apparentemente a seguito all'intensificarsi degli attacchi. Queste ultime due navi, ha evidenziato Staffetta Quotidiana, sono unità da circa 210 mila metri cubi di capacità abilitate a servire anche il terminal Adriatic Lng di Porto Viro. La nave Al Rekayyat, che invece stava tornando nel paese, si è invece fermata lungo la sua rotta lo scorso 13 gennaio. Secondo indicazioni raccolte da Reuters, quella attuale sarebbe stata descritta da rappresentanti della società come una "pausa per raccogliere consigli sulla sicurezza", che potrebbe portarla a valutare di seguire la rotta del Capo di Buona Speranza, la quale - secondo Alex Froley, analista di Icis Lng - aggiungerebbe circa 9 giorni ai 18 giorni di viaggio alle Gnl carrier in partenza dal Qatar. In Mar Rosso intanto la tensione continua a crescere. Uno dei leader degli Houthi Ali al-Qahoum ha detto, in un'intervista all'agenzia iraniana Irna, ripresa dal Times of Israel, che lo Yemen si trasformerà in un "cimitero" per le forze statunitensi. "Diciamo agli americani che le vostre azioni contro lo Yemen saranno sconfitte e che vi affronteremo con tutta la nostra forza. Dopo questa aggressione, lo Yemen si trasformerà nel cimitero degli americani e questi lasceranno la regione umiliati" ha dichiarato al-Qahoum. Poche ore dopo una nave è stata colpita da un missile al largo dello Yemen secondo quanto confermato dall'agenzia per la sicurezza marittima britannica (United Kingdom Maritime Trade Operations). Si tratterebbe della Eagle Gibraltar, una portarinfuse battente bandiera delle Isole Marshall, di proprietà di Eagle Bulk, una società con sede nel Connecticut, quotata alla Borsa di New York. Lo scafo non ha riportato danni significativi e non ci sono stati feriti per cui la nave sta proseguendo il suo viaggio. L'attacco ha preso di mira interessi statunitensi in risposta agli attacchi Usa contro le posizioni Houthi nello Yemen. Contemporaneamente almeno sei petroliere si stanno allontanando dal Mar Rosso meridionale in seguito agli attacchi del gruppo yemenita Houthi sostenuto dall'Iran, l'ultimo in ordine di tempo contro un mercantile di proprietà Usa colpito da un missile balistico antinave. Secondo Intertanko



01/15/2024 19:01 Nicola Capuzzo

Dopo le portacontainer e gli scafi riconducibili a interessi israeliani, ora anche quelli legati agli Usa preferiscono circumnavigare l'Africa di REDAZIONE SUPPLY CHAIN ITALY 15 Gennaio 2024 Mentre la situazione nel Mar Rosso continua ad aggravarsi con l'attacco, respinto, condotto nelle scorse ore dagli Houthi con un missile cruise antinave lanciato contro una nave militare americana vicino al porto di Hodeidah, nella rotta che passa dallo Stretto di Bab-Al-Mandeb si fermano anche i transiti di gas naturale liquefatto. Qatar Energy, ovvero l'azienda energetica del Qatar, che gestisce le esportazioni di Gnl e petrolio, avrebbe infatti annunciato lo stop all'invio di navi per la rotta sotto minaccia. Nel dettaglio, riferisce Reuters, si sarebbero fermate al largo dell'Oman le unità Al Ghariya, Al Huwaila e Al Nuaman, che avevano caricato a Ras Laffan, apparentemente a seguito all'intensificarsi degli attacchi. Queste ultime due navi, ha evidenziato Staffetta Quotidiana, sono unità da circa 210 mila metri cubi di capacità abilitate a servire anche il terminal Adriatic Lng di Porto Viro. La nave Al Rekayyat, che invece stava tornando nel paese, si è invece fermata lungo la sua rotta lo scorso 13 gennaio. Secondo indicazioni raccolte da Reuters, quella attuale sarebbe stata descritta da rappresentanti della società come una "pausa per raccogliere consigli sulla sicurezza", che potrebbe portarla a valutare di seguire la rotta del Capo di Buona Speranza, la quale - secondo Alex Froley, analista di Icis Lng - aggiungerebbe circa 9 giorni ai 18 giorni di viaggio alle Gnl carrier in partenza dal Qatar. In Mar Rosso intanto la tensione continua a crescere. Uno dei leader degli Houthi Ali al-Qahoum ha detto, in un'intervista all'agenzia iraniana Irna, ripresa dal Times of Israel, che lo Yemen si trasformerà in un "cimitero" per le forze statunitensi. "Diciamo agli americani che le vostre azioni contro lo Yemen saranno sconfitte e che vi affronteremo con tutta la nostra forza. Dopo questa aggressione, lo Yemen si trasformerà nel cimitero degli

## Shipping Italy

### Focus

---

le Forze marittime combinate (Cmf) guidate dagli Stati Uniti con sede in Bahrein venerdì hanno avvertito tutte le navi di evitare lo stretto di Bab el-Mandeb, all'estremità meridionale del Mar Rosso. Prima degli attacchi statunitensi e britannici allo Yemen, erano soprattutto le navi portacontainer ad evitare il Mar Rosso, con il traffico di petroliere sostanzialmente invariato nel mese di dicembre. Ma dopo l'avvertimento del Cmf, un numero crescente di petroliere sta evitando la regione, aumentando il rischio di interruzioni della fornitura di petrolio da est a ovest attraverso il Canale di Suez. Con le sei petroliere che hanno cambiato rotta oggi, un totale di almeno 15 navi ha allungato il percorso circumnavigando l'Africa ed evitato il Mar Rosso, come mostrano i dati di tracciamento. La deviazione implica che la tratta allunga il percorso fino a 3 settimane. Alcuni dei maggiori gruppi armatoriali di navi cisterna, tra cui Torm, Hafnia e Stena Bulk, hanno affermato che eviteranno Bab el-Mandeb, mentre Euronav ha ribadito la sua sospensione temporanea dei transiti attraverso il Mar Rosso.